

**REGIONE
FRIULI
VENEZIA-GIULIA**

**PROVINCIA
DI UDINE**

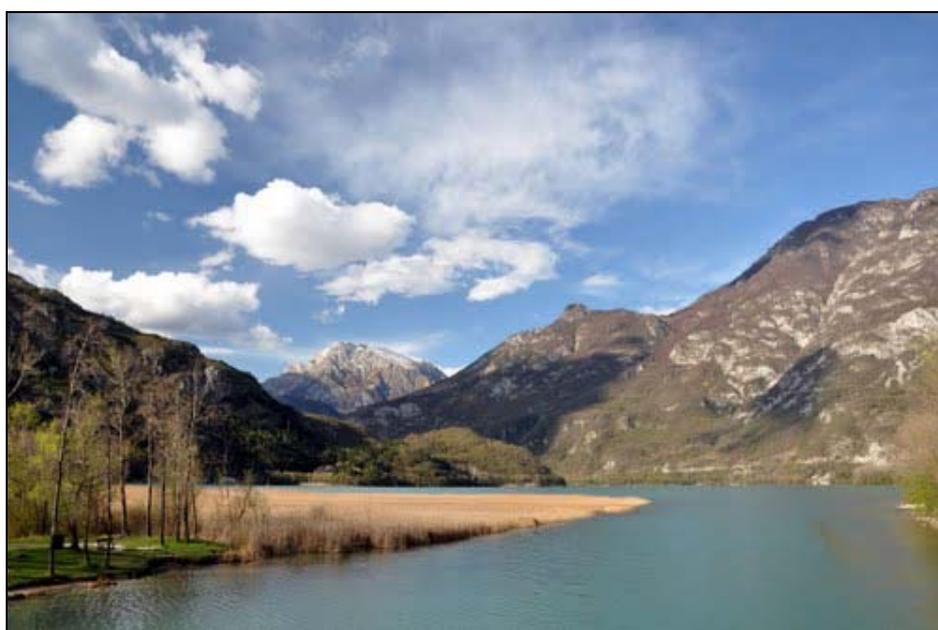
**COMUNE
DI TRASAGHIS**

**PIANO COMUNALE DI
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA**

**Legge 26 ottobre 1995 n. 447
Legge Regionale 18 giugno 2007 n.16**

ADOZIONE: DELIBERA C.C. n. DEL

APPROVAZIONE: DELIBERA C.C. n. DEL



Relazione Tecnica

Committente



Piazza Unità d'Italia, 7
33010 Trasaghis (UD)
Tel. 0432 984070; Fax 0432 984440

Redazione



c/o Parco Scientifico Tecnologico VEGA
ed. Auriga - via delle Industrie, 9
30175 Marghera (VE)
www.eambiente.it; info@eambiente.it
Tel. 041 5093820; Fax 041 5093886

Data: dicembre 2011

Revisione 00

SOMMARIO

1. PREMESSA	1
2. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.C.C.A.	3
2.1 NORMATIVA RELATIVA AL P.C.C.A. E ALL'INQUINAMENTO ACUSTICO	3
3. INQUADRAMENTO URBANISTICO E GEOMORFOLOGICO	6
3.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	6
3.2 INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO.....	7
3.3 INQUADRAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE.....	7
3.4 INQUADRAMENTO DEI VINCOLI	8
3.5 INQUADRAMENTO ECONOMICO.....	8
3.6 ALTRI ELEMENTI	8
4. METODOLOGIA DI RACCOLTA ED ELABORAZIONE DATI	9
4.1 CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLA ZONIZZAZIONE PARAMETRICA.....	9
4.2 CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLA ZONIZZAZIONE AGGREGATA.....	12
4.3 CARATTERIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.....	15
4.4 CRITERI PER LA STESURA DELLA ZONIZZAZIONE INTEGRATA.....	18
4.5 STESURA DELLA ZONIZZAZIONE DEFINITIVA (Z.D.)	18
4.6 RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE.....	19
5. ZONIZZAZIONE PARAMETRICA (Z.P.)	21
5.1 DEFINIZIONE DELLE ZONE DI CLASSE I	21
5.2 DEFINIZIONE DELLE ZONE DI CLASSE II, III E IV.....	21
5.3 DEFINIZIONE DELLE ZONE DI CLASSE V E VI	40
5.4 INDIVIDUAZIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE.....	40
5.5 AREE PARTICOLARI.....	40
6. INDAGINE FONOMETRICA	41
6.1 DESCRIZIONE DEI RILIEVI FONOMETRICI.....	41
6.2 STRUMENTAZIONE IMPIEGATA.....	43
6.3 CONDIZIONI METEOROLOGICHE.....	44
6.4 RISULTATO DEI RILIEVI FONOMETRICI	45
7. ZONIZZAZIONE AGGREGATA (Z.A.)	47
7.1 AGGREGAZIONE DELLE ZONE DI CLASSE I.....	47
7.2 AGGREGAZIONE DELLE ZONE DI CLASSE II, III E IV	49

7.3 AGGREGAZIONE DELLE ZONE DI CLASSE V E VI	59
7.4 VALUTAZIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE	61
7.5 VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ MOTORISTICHE.....	61
7.6 VALUTAZIONE DI AREE PARTICOLARI	61
8. CLASSIFICAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	62
8.1 INFRASTRUTTURE STRADALI	62
8.2 INFRASTRUTTURE FERROVIARIE.....	65
8.3 INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI.....	65
9. ZONIZZAZIONE INTEGRATA (Z.I.).....	66
9.1 ARMONIZZAZIONE DELLA Z.A. CON I COMUNI CONTERMINI.....	66
9.2 AREE PER MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI TEMPORANEI	67
10.ZONIZZAZIONE DEFINITIVA (Z.D.).....	68
10.1 OTTIMIZZAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA.....	68
10.2 INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITÀ EVIDENZIATE DALLA PROPOSTA DI ZONIZZAZIONE DEFINITIVA	70
10.3 IPOTESI DI RISANAMENTO ACUSTICO	71
10.4 STIMA DELLA PERCENTUALE DI TERRITORIO E DI POPOLAZIONE RESIDENTE NELLE DIFFERENTI CLASSI ACUSTICHE.....	72
10.5 ITER PROCEDURALE DI APPROVAZIONE DEL P.C.C.A.	73
10.6 REVISIONE ED AGGIORNAMENTO.....	74

INDICE TABELLE

Tabella 2.1. Classificazione acustica secondo il D.P.C.M. 14/11/1997.....	4
Tabella 2.2. Valori limite assoluti di emissione - Leq in dBA.....	5
Tabella 2.3. Valori limite assoluti di immissione - Leq in dBA.....	5
Tabella 2.4. Valori di qualità - Leq in dBA.....	5
Tabella 4.1. Punteggi riferiti alle attività economiche e popolazione residente.....	10
Tabella 4.2. Ripartizione dei codici ATECO 2002 in base alla tipologia di attività.....	10
Tabella 4.3. Punteggi globali per la definizione parametrica.....	10
Tabella 4.4. Ampiezza delle fasce di pertinenza (strade esistenti).....	16
Tabella 4.5. Ampiezza delle fasce di pertinenza (strade di nuova realizzazione).....	16
Tabella 4.6. Ampiezza delle fasce di pertinenza (infrastrutture di classe “E” e classe “F”).....	17
Tabella 4.7. Ampiezza delle fasce di pertinenza (infrastrutture ferroviarie).....	17
Tabella 4.8. Rappresentazione grafica del P.C.C.A.....	19
Tabella 4.9. Rappresentazione grafica degli elementi del territorio.....	19
Tabella 5.1. Risultati dei punteggi attribuiti alle U.T.....	23
Tabella 6.1. Elenco rilievi orari diurni breve periodo.....	42
Tabella 6.2. Elenco rilievi lungo periodo.....	42
Tabella 6.3. Catena di misura fonometrica.....	43
Tabella 6.4. Dati meteorologici stazione ARPA FVG di Gemona del Friuli.....	44
Tabella 6.5. Risultati dei rilievi fonometrici.....	45
Tabella 7.1. Scelte operate nell’aggregazione della classe I.....	48
Tabella 7.2. Scelte operate nell’aggregazione delle aree urbane.....	51
Tabella 7.3. Scelte operate nell’aggregazione delle attività industriali “sparse”.....	57
Tabella 7.4. Scelte operate nell’aggregazione delle attività industriali “forti”.....	60
Tabella 7.5. Aggregazione delle aree particolari.....	61
Tabella 8.1. Lista della principali infrastrutture stradali.....	62
Tabella 8.2. Lista della infrastrutture stradali E e F.....	63
Tabella 10.1. Scheda di sintesi - Potenziale incompatibilità SIC con area PIP.....	70
Tabella 10.2. Scheda di sintesi - Potenziale incompatibilità SIC con Zona D6 da P.R.G.C.....	70
Tabella 10.3. Percentuale di territorio nelle diverse classi acustiche.....	72
Tabella 10.4. Percentuale di popolazione nelle diverse classi acustiche.....	72

ALLEGATI

- ALLEGATO 1.** Schede dei rilievi fonometrici
- ALLEGATO 2.** Certificati di taratura
- ALLEGATO 3.** Classificazione delle aree terziarie
- ALLEGATO 4.** Sopralluoghi visivi

1. PREMESSA

Il Comune di Trasaghis ha incaricato la Società eAmbiente S.r.l. di redigere il Piano Comunale di Classificazione Acustica del proprio territorio, secondo quanto disposto dall'art. 2 del D.P.C.M. 1 marzo 1991, dall'art. 6 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 (“Legge quadro in materia di inquinamento acustico”) e dall'art. 20 della Legge Regionale 18 giugno 2007 n. 16.

Il Piano di Classificazione Acustica è costituito da:

- ✓ **Relazione Tecnica**
- ✓ **Regolamento Acustico**
- ✓ **Elaborati grafici** di progetto su C.T.R.N. della Regione Friuli Venezia-Giulia così articolati:
 - 1 Quadro sintetico della realtà territoriale (scala 1:15.000)
 - 1.1 Quadro sintetico della realtà territoriale - Dettagli A - B - C (scala 1:7.500)
 - 1.2 Sintesi del P.R.G.C. (scala 1:15.000)
 - 2 Suddivisione del territorio in unità territoriali (scala 1:15.000)
 - 2.1 Suddivisione del territorio in unità territoriali - Dettagli A - B - C (scala 1:7.500)
 - 3 Posizionamento delle stazioni di rilevamento acustico e dei sopralluoghi (1:7.500)
 - 4 Zonizzazione Parametrica (scala 1:15.000)
 - 4.1 Zonizzazione Parametrica - Dettagli A - B - C (scala 1:7.500)
 - 5 Zonizzazione Aggregata (scala 1:15.000)
 - 5.1 Zonizzazione Aggregata - Dettagli A - B - C (scala 1:7.500)
 - 6 Fasce di pertinenza delle infrastrutture di trasporto (scala 1:15.000)
 - 6.1 Fasce di pertinenza delle infrastrutture di trasporto - Dettagli A - B - C (scala 1:7.500)
 - 7 Fasce di rispetto delle zone in cui risiedono attività produttive (1:7.500)
 - 8 Zonizzazione Integrata (scala 1:15.000)
 - 8.1 Zonizzazione Integrata - Dettagli A - B - C (scala 1:7.500)
 - 9 Piano Comunale di Classificazione Acustica definitivo (scala 1:15.000)
 - 9.1 Piano Comunale di Classificazione Acustica definitivo - Dettagli A - B - C (scala 1:7.500)
 - 9.2 Piano Comunale di Classificazione Acustica definitivo - Dettagli A - B - C (escluse fasce pertinenza infrastrutturale) (scala 1:7.500)

Scopo del Piano è quello di classificare il territorio comunale in zone diverse ed acusticamente omogenee a cui corrispondono i limiti massimi dei livelli sonori equivalenti consentiti, secondo i criteri fissati dal D.P.C.M. 1/3/1991 e dal D.P.C.M. 14/11/1997.

Concorrono a definire le diverse zone sostanzialmente tre aspetti:

- gli aspetti urbanistici ed in particolare il piano regolatore (P.R.G.C.);
- lo stato di fatto, ovvero la rumorosità ambientale esistente nel territorio;
- le scelte di programmazione del territorio espresse dal comune.

I limiti di zona hanno sinteticamente i seguenti scopi:

- costituire un riferimento preciso da rispettare per tutte le sorgenti sonore esistenti;
- garantire la protezione di zone poco rumorose;
- promuovere il risanamento di zone eccessivamente rumorose;
- costituire un riferimento ed un vincolo nella pianificazione di nuove aree di sviluppo urbanistico.

Il lavoro di raccolta dati ed analisi si è basato su:

- raccolta e analisi della documentazione esistente (P.R.G.C. e/o P.U.T.);
- sopralluoghi ripetuti su tutto il territorio comunale;
- incontri con rappresentanti del comune per ottenere indicazioni sulle realtà acusticamente più significative e gli orientamenti dell'amministrazione comunale.

Il Piano Comunale di Classificazione Acustica analogamente al P.R.G.C., con il quale si integra, rappresenta pertanto uno strumento di coordinamento e di guida nella programmazione dello sviluppo del territorio ed estende la sua sfera d'influenza a numerosi aspetti inerenti le funzioni dell'amministrazione comunale, tra questi:

- assegnazione di permessi e concessioni edilizie abitative e produttive;
- autorizzazioni all'esercizio ed all'installazione di attività rumorose anche temporanee.

Quindi, nella sua veste definitiva, assume valenza attuativa assai rilevante. Questa però sarebbe molto ridotta se il Piano stesso non fosse successivamente corredato di una serie di strumenti attuativi e di controllo sia di tipo programmatico, sia di tipo procedurale che dovranno essere elaborati in una successiva fase.

2. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.C.C.A.

2.1 NORMATIVA RELATIVA AL P.C.C.A. E ALL'INQUINAMENTO ACUSTICO

2.1.1 Definizioni di legge

D.P.C.M. 1 marzo 1991	<i>Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno - immediata eseguibilità</i>
Legge 26 ottobre 1995, n. 447	<i>Legge quadro sull'inquinamento acustico</i>
D.P.C.M. 14 novembre 1997	<i>Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore</i>
D.P.C.M. 5 dicembre 1997	<i>Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici</i>
D.P.C.M. 31 marzo 1998	<i>Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della legge 26 ottobre 1995, n. 447</i>
D.M. 16 marzo 1998	<i>Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico</i>
D.P.R. 18 novembre 1998, n. 459	<i>Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario</i>
D.P.C.M. 16 aprile 1999	<i>Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimenti danzante e di pubblico spettacolo e ne pubblici esercizi</i>
D.P.R. 30 marzo 2004, n. 142	<i>Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'art. 11 della Legge 447/1995</i>
D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 194	<i>Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale</i>
L.R. 18 giugno 2007, n. 16	<i>Norme in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e dall'inquinamento acustico</i>

2.1.2 Documenti di riferimento

D.D.G. 20 maggio 2008, n. 123	<i>Linee guida per il controllo dell'inquinamento acustico</i>
D.G.R. 5 marzo 2009, n. 463	<i>Criteri e linee guida per la redazione dei piani comunali di classificazione acustica del territorio</i>

2.1.3 Norme tecniche di riferimento - Norme ISO ed UNI

UNI 9433:1995	<i>Descrizione e misurazione del rumore immesso negli ambienti abitativi</i>
UNI 9884:1997	<i>Caratterizzazione acustica del territorio mediante la descrizione del rumore ambientale</i>

2.1.4 Tabelle del D.P.C.M. 14 novembre 1997

La classificazione acustica del territorio è stabilita in accordo con quanto disposto dal D.P.C.M. 1 marzo 1991 e dal D.P.C.M. 14 novembre 1997. Nella Tabella 2.1 si riportano le definizioni delle diverse classi acustiche mentre nelle tre tabelle successive sono indicati i limiti assoluti di immissione (Tabella 2.2), di emissione (Tabella 2.3) ed i valori di qualità (Tabella 2.4).

Tabella 2.1. Classificazione acustica secondo il D.P.C.M. 14/11/1997

CLASSE	DESCRIZIONE
Classe I	Aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc..
Classe II	Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.
Classe III	Aree di tipo misto: aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.
Classe IV	Aree di intensa attività umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.
Classe V	Aree prevalentemente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.
Classe VI	Aree esclusivamente industriali: rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

Tabella 2.2. Valori limite assoluti di emissione - Leq in dBA

CLASSI DI DESTINAZIONI D'USO DEL TERRITORIO		LIMITI MASSIMI E TEMPI DI RIFERIMENTO	
		Diurno (6-22)	Notturno (22-6)
I	aree particolarmente protette	45	35
II	aree prevalentemente residenziali	50	40
III	aree di tipo misto	55	45
IV	aree di intensa attività umana	60	50
V	aree prevalentemente industriali	65	55
VI	aree esclusivamente industriali	65	65

Tabella 2.3. Valori limite assoluti di immissione - Leq in dBA

CLASSI DI DESTINAZIONI D'USO DEL TERRITORIO		LIMITI MASSIMI E TEMPI DI RIFERIMENTO	
		Diurno (6-22)	Notturno (22-6)
I	aree particolarmente protette	50	40
II	aree prevalentemente residenziali	55	45
III	aree di tipo misto	60	50
IV	aree di intensa attività umana	65	55
V	aree prevalentemente industriali	70	60
VI	aree esclusivamente industriali	70	70

Tabella 2.4. Valori di qualità - Leq in dBA

CLASSI DI DESTINAZIONI D'USO DEL TERRITORIO		LIMITI MASSIMI E TEMPI DI RIFERIMENTO	
		Diurno (6-22)	Notturno (22-6)
I	aree particolarmente protette	47	37
II	aree prevalentemente residenziali	52	42
III	aree di tipo misto	57	47
IV	aree di intensa attività umana	62	52
V	aree prevalentemente industriali	67	57
VI	aree esclusivamente industriali	70	70

3. INQUADRAMENTO URBANISTICO E GEOMORFOLOGICO

L'area del Comune di Trasaghis si estende per una superficie di 77,71 Km² e presenta una popolazione di circa 2.500 abitanti. È posizionato a 197 m s.l.m. Si estende nella zona centro-occidentale della provincia di Udine, ai margini delle Prealpi Carniche, sulla riva destra del fiume Tagliamento, a confine con la provincia di Pordenone.

Fa parte della Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale.

La cartografia contenente il quadro sintetico della realtà territoriale è rappresentata nelle allegate Tavole 1, 1.1 e 1.2.

3.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il comune sorge alla destra del fiume Tagliamento, ai piedi del monte Brancot (1.015 m). Si trova nell'alto Friuli, nella zona nord-orientale della provincia di Udine, ed è compresa tra Bordano, Cavazzo Carnico, Forgaria nel Friuli, Gemona del Friuli, Osoppo e Vito d'Asio (PN).

Il territorio si sviluppa principalmente secondo la direttrice nord-sud, con un'estensione massima di circa 12 km, mentre in direzione est-ovest ha un'estensione massima di circa 10 km. Il profilo geometrico è irregolare, con variazioni altimetriche molto accentuate che raggiungono i 1.615 metri di quota.

Le frazioni sono Alesso, Avasinis, Braulins, Oncedis e Peonis.

Il territorio è prevalentemente montuoso e fortemente caratterizzato dalla presenza del greto del fiume Tagliamento, che costituisce il confine comunale orientale. All'interno del territorio è compreso anche gran parte del lago di Cavazzo, definito il lago dei tre Comuni perché suddiviso tra Trasaghis, Cavazzo Carnico e Bordano. La maggior parte del territorio risulta spopolato, e gli insediamenti si concentrano nel fondovalle, lungo il quale si trova la compresenza delle principali infrastrutture viarie, la S.R. n.512, le S.P. n.36 e 41 e l'autostrada A23.

La presenza del lago, in una cornice montuosa che offre elementi di pregio paesaggistico, ha dato vita ad una modesta infrastrutturazione per il turismo, che comprende passerelle lungolago, attracchi per piccoli natanti, campeggi. Nei pressi del lago è presente anche una discoteca.

Il terremoto del 1976 ha mortalmente ferito il patrimonio artistico, già di per se stesso non troppo significativo, dei paesi del comune di Trasaghis. Sono state perse le chiese maggiori (spesso di recente costruzione) con affreschi di importanza locale con altari e suppellettili varie; si è salvata, anche se gravemente danneggiata, la Chiesetta di S Michele dei Pagani di Braulins.

In tutto il territorio risorgono case e chiese distrutte; tra i tanti edifici in grado di offrire uno spaccato interessante dell'opera di ricostruzione in Friuli Venezia-Giulia, sono da ricordare il Municipio e la Chiesa di S. Bartolomeo ad Alesso.

Il territorio è dotato di diverse aree adibite a cimitero, nei pressi di Peonis, Trasaghis, Avasinis, Braulins ed Alesso.

3.2 INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO

Secondo la classificazione dell'Atlante Fotografico dei Paesaggi Regionali del Friuli Venezia-Giulia, che suddivide il territorio in Ambiti Paesaggistici omogenei (AP), il comune di Trasaghis ricade all'interno di diversi ambiti:

- **AP10 Prealpi Carniche Proprie**, comprendente la quasi totalità del territorio comunale. Il rilievo è caratterizzato da solchi vallivi particolarmente stretti e allungati, versanti rocciosi, acclivi e scoscesi, che scendono direttamente sul fondovalle e mettono frequentemente in risalto la geometria degli strati. Diverse e localizzate sono le aree a morfologia più dolce determinate dal modellamento di conglomerati (area di Somplago, Cavazzo).
- **AP32 Corridoio Fluviale del Tagliamento**, corrispondente ad una fascia coincidente con il confine orientale del territorio comunale. Il quarto ed ultimo affluente importante del Tagliamento è il Fella, che si innesta a circa 56 km dalle sorgenti dello stesso Tagliamento. Ricevute le acque del Fella, il fiume, piega bruscamente verso sud-ovest e, dopo pochi chilometri in corrispondenza della piana di Osoppo si espande in un letto larghissimo contenuto in un'ampia vallata. Il lato meridionale della piana di Osoppo è delimitato dal canale Ledra il quale raccoglie le acque filtrate dal letto ghiaioso del Tagliamento, recuperandole dalle numerose risorgive.

3.3 INQUADRAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE

3.3.1 Autostrade

Fa parte di questa categoria:

- l'autostrada A23 "Alpe-Adria" di collegamento tra Udine e il confine di stato con l'Austria presso il comune di Tarvisio.

3.3.2 Strade statali e tangenziali

Fa parte di questa categoria:

- la S.R. n.512 del lago di Cavazzo, che inizia a Tolmezzo e termina a Gemona del Friuli.

3.3.3 Strade provinciali ed intercomunali

A questa categoria appartengono le seguenti vie di comunicazione:

- la S.P. n.41 di Forgaria, di collegamento tra l'omonimo comune e Trasaghis;
- la S.P. n.36 di Bordano la quale funge da dorsale di collegamento con la S.R. n.512.

3.3.4 Vie di comunicazione interne ai centri abitati

L'abitato di Trasaghis è attraversato dalla S.R. n.512, dalla quale si diramano alcune strade di collegamento verso l'abitato, quali via Roma, via Norvegia, via E. Costantini.

L'abitato di Braulins si sviluppa lungo la S.P. n.36, da cui si diramano alcune vie secondarie di collegamento con le abitazioni.

L'abitato di Alesso è attraversato dalla S.R. n.512, da cui si diramano strade secondarie di collegamento con l'abitato.

Il centro di Avasinis è collegato a quello di Alesso da via R.G. Mc Bride.

Infine la frazione di Peonis si sviluppa lungo la S.P. n.41.

3.3.5 Strade locali

Le strade diverse da quelle sopra esaminate sono prevalentemente a servizio del traffico locale ed in genere poco frequentate.

3.3.6 Linee ferroviarie

Il territorio comunale di Trasaghis non è attraversato da linee ferroviarie.

3.3.7 Altre vie di comunicazione

Il lago di Cavazzo ha un approdo presso il villaggio Ises. Non sono presenti aeroporti né eliporti. Il territorio è attraversato da alcuni sentieri del CAI.

3.4 INQUADRAMENTO DEI VINCOLI

Dall'analisi del P.R.G.C. del comune emerge la presenza dei vincoli paesaggistico-ambientale:

- sito Natura 2000 **SIC IT3320015 Valle del medio Tagliamento**; ampia zona nella parte meridionale del territorio comunale
- la **Riserva Naturale regionale del Lago di Cornino**, istituito con L.R. n. 42 del 30.9.1996 art. 43 ad est della frazione di Peonis
- ulteriori aree vincolate ai sensi del D. Lgs. 42/04 art.142 presenti nel territorio comunale:
 - aree vincolate ex lege 431/85 art. 1 lettere a-b-c, costituite da fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle Acque Pubbliche la cui fascia di rispetto è di 150 m;
 - territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi.
 - aree montane per la parte eccedente i 1.600 metri.

3.5 INQUADRAMENTO ECONOMICO

L'agricoltura, basata essenzialmente sulla produzione di cereali, uve e frutta, è integrata dall'allevamento di bovini, suini, caprini, equini e avicoli. Il settore che offre maggiori opportunità di occupazione è quello industriale, costituito da aziende che operano nei comparti alimentare, cartario, edile, metalmeccanico e della fabbricazione di giochi e giocattoli. Il terziario si compone della rete commerciale e dell'insieme dei servizi, che comprendono quello bancario. Nelle scuole del posto si impartisce l'istruzione obbligatoria; si può usufruire di una biblioteca per l'arricchimento culturale. Le strutture ricettive offrono possibilità sia di ristorazione che di soggiorno, mentre quelle sanitarie assicurano il solo servizio farmaceutico.

3.6 ALTRI ELEMENTI

Nel territorio comunale non sono presenti aree di cava, velodromi, piste automobilistiche o motociclistiche. Non sono individuabili case di riposo o complessi ospedalieri.

l'infrastrutturazione turistica è composta anche di 2 campeggi e di una discoteca nei pressi del lago di Cavazzo.

4. METODOLOGIA DI RACCOLTA ED ELABORAZIONE DATI

4.1 CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLA ZONIZZAZIONE PARAMETRICA

4.1.1 Criteri per la definizione della classe I

Per la definizione della classe I, (aree particolarmente protette in cui la quiete è un elemento essenziale di fruizione) si fa riferimento allo strumento urbanistico comunale o sovracomunale, alle previsioni comunali di gestione del territorio, ed a particolari vincoli di salvaguardia.

Ai fini di una corretta individuazione si evidenzia che:

- a) appartengono a tale classe *i parchi e le riserve naturali istituiti con legge*, fatta eccezione per le aree ove sono svolte attività umane non compatibili con la classe I.

Tra le aree da collocare in classe I, si possono inserire anche le aree di *particolare interesse storico, artistico, architettonico e paesaggistico - ambientale* quando, per la loro fruizione, la quiete è condizione essenziale;

- b) *i parchi pubblici urbani* possono essere classificati come aree particolarmente protette. Sono invece sicuramente escluse da questa classe le piccole aree verdi di quartiere;
- c) *i plessi scolastici, i poli ospedalieri e socio-assistenziali* (nei quali è prevista la degenza);
- d) *le aree cimiteriali appartengono, di norma, alla classe propria dell'area circostante*, a meno che motivazioni particolari non ne giustificano all'assegnazione della classe I.

Non sono da assegnarsi alla classe I le strutture scolastiche o socio-assistenziali inserite in edifici adibiti prevalentemente ad abitazione o non costituenti corpo indipendente: tali strutture sono classificate secondo la zona di appartenenza dei suddetti edifici.

4.1.2 Passi metodologici per la definizione delle classi II, III e IV

Per ogni singola Unità Territoriale (U.T.), è necessario calcolare i parametri che la caratterizzano, sotto il profilo acustico, facendo riferimento allo stato di fatto; si introduce quindi il concetto di Parametri Rappresentativi dei Fattori Territoriali (P.R.F.T.) individuati e calcolati attribuendo alle varie soglie delle densità un punteggio elementare così come evidenziato nella Tabella 4.1.

La cartografia del territorio con la suddivisione in U.T. è rappresentata nell'allegate Tavole 2 e 2.1.

Tabella 4.1. Punteggi riferiti alle attività economiche e popolazione residente

VALUTAZIONE QUANTITATIVA SOGLIA/PUNTEGGIO P.R.F.T.		BASSO/NULLO		MEDIO		ALTO	
		SOGLIA	PUNTI	SOGLIA	PUNTI	SOGLIA	PUNTI
RESIDENTI	[residenti/ettaro]	$0 \leq X \leq 10$	1	$10 \leq X \leq 30$	2	$X > 30$	3
ATTIVITÀ PRODUTTIVE	sup. occupata [mq/ettaro]	$X = 0$	1	$0 \leq X \leq 250$	2	$X > 250$	4
ATTIVITÀ TERZIARIE	sup. occupata [mq/ettaro]	$0 \leq X \leq 100$	1	$100 \leq X \leq 500$	2	$X > 500$	4

La procedura di classificazione delle attività terziarie, utilizza i codici ATECO 2002 (ISTAT) per distinguerle dalle attività artigianali-produttive, come indicato in Tabella 4.2:

Tabella 4.2. Ripartizione dei codici ATECO 2002 in base alla tipologia di attività

PUNTEGGIO GLOBALE	CLASSE ACUSTICA
Attività terziarie	da 50 a 99
Attività produttive	da 10 a 45

Per ogni singola U.T. si sommano i punteggi associati ai rispettivi parametri ricavando così un PUNTEGGIO GLOBALE che permette la definizione parametrica delle classi II, III e IV come dalla seguente Tabella 4.3:

Tabella 4.3. Punteggi globali per la definizione parametrica

PUNTEGGIO GLOBALE	CLASSE ACUSTICA
3	II
4 ; 5	III
≥ 6	IV

4.1.3 Criteri per la definizione della classe V e VI

Tutte le U.T. che hanno una destinazione urbanistica “D: Parti del territorio destinate ad impianti industriali o ad essi assimilati” (in accordo con la definizione del vigente strumento di pianificazione territoriale regionale) vengono classificate, nella fase parametrica, in classe acustica V, ivi incluse le aree portuali ad intensa attività.

4.1.4 Individuazione delle aziende agricole ed aree particolari

Le aziende agricole devono essere censite utilizzando le schede dell’ISTAT (ultimo censimento generale dell’agricoltura) e delle C.C.I.A.A., o altre fonti statistiche in possesso di Regione, Provincia, comune, o altri Enti, con particolare attenzione all’individuazione della reale fonte di rumore dovuto alla presenza di impianti tecnico-produttivi quali silos, essiccatoi ed eventuali attrezzature agricole.

Le aree militari non sono soggette ai limiti di zona previsti dalla zonizzazione acustica. In caso di dismissione, tali aree vengono classificate tenendo conto della destinazione d’uso prevista dallo strumento di pianificazione comunale o sovracomunale vigente.

Le aree di cava vengono classificate in Classe V nel caso in cui sia stata rilasciata l’autorizzazione estrattiva; conclusasi l’attività estrattiva, decade la zonizzazione temporanea di classe V, e la nuova classe acustica deve essere determinata sulla base della destinazione d’uso del vigente strumento urbanistico di pianificazione comunale o sovracomunale.

Si deve verificare se insistono attività industriali in zone urbanistiche non classificate come “D” dallo strumento di pianificazione comunale o sovracomunale; in questi casi non sono possibili insediamenti industriali nelle aree aventi classi acustiche I, II e III.

4.2 CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLA ZONIZZAZIONE AGGREGATA

In questa fase di aggregazione qualora nell'individuazione delle aree, nelle zone già urbanizzate, non sia possibile rispettare il principio di scalarità delle classi a causa di preesistenti destinazioni d'uso, possono evidenziarsi due possibili situazioni di deroga rispetto ai confini tra zone a classi differenti:

- **SITUAZIONI DI POTENZIALE INCOMPATIBILITÀ:** confini tra zone di classi acustiche differenti per più di 5 dBA, dove comunque, dalle misure effettuate, non risulta allo stato attuale un superamento dei limiti di zona. Per tali ambiti non si rendono necessari interventi di risanamento.
- **SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ:** le situazioni in cui le misure evidenziano un non rispetto dei limiti di zona. In questo caso si adotteranno piani di risanamento al fine di riportare il clima acustico entro tali limiti.

4.2.1 Criteri per l'aggregazione della classe I

Dopo la definizione della classe I come al punto 4.1.1, in questa fase va esaminata l'effettiva sostenibilità di dette scelte parametriche, mediante la valutazione dei requisiti oggettivi di ogni singola U.T. Nell'allegato B della D.G.R. n. 463 del 05/03/2009, è presente un test per una prima considerazione di massima.

Qualora la zona di classe I risulti adiacente a classi che si discostano per più di 5 dBA, e non si presentino situazioni di incompatibilità, si procede con la creazione di specifiche fasce di decadimento acustico di classe II. La fascia deve essere compresa tra un minimo di 30 metri ed un massimo di 60 metri; se necessario si definirà un'ulteriore fascia di classe III di dimensione doppia rispetto alla precedente di classe II. In caso di impossibilità tecnica realizzativa, limitatamente alla collocazione della fascia di classe II, essa può essere collocata internamente alla U.T. di classe I.

Qualora, a seguito di puntuali rilievi fonometrici ed, eventualmente, specifici interventi di bonifica per l'abbattimento acustico, sia assicurato il rispetto dei limiti assoluti al perimetro della classe I, è permessa l'adiacenza tra zone discoste per più di 5 dBA.

Il rispetto dei limiti della classe prescelta può riferirsi al solo periodo della giornata in cui si ha l'effettiva fruizione della zona.

4.2.2 Criteri per l'aggregazione della classe II, III e IV

I criteri generali per l'aggregazione sono espressi nei seguenti punti e comunque applicati cercando di evitare micro suddivisioni del territorio che risultino acusticamente irrealizzabili:

CRITERIO A) Variazione di classe dovuta alle dimensioni ed al contesto contiguo: è tecnicamente ed operativamente opportuno che le zone non siano troppo "piccole" o troppo "incuneate" tra quelle che le circondano, procedendo all'assimilazione della classe delle U.T. in argomento alle classi circostanti.

CRITERIO B) Variazione di classe dovuto alla previsione dello strumento urbanistico di pianificazione comunale o sovracomunale: nelle operazioni di aggregazione all'interno dei centri abitati è, in generale, preferibile uniformare le classi, tendendo a quelle più alte, in quanto, pur rimanendo entro i limiti di tollerabilità per la residenza, si riconosce la coesistenza di una più ampia gamma di attività, aventi diversi livelli di emissione sonora, associabili agli insediamenti urbani.

CRITERIO C) Reali condizioni acustiche dell'area: la Z.P. può dare riscontro ad U.T. che non corrispondono alle reali condizioni acustiche dell'area. A seguito di rilievi fonometrici puntuali e

documentati, è possibile la variazione di classe per l'uniformità con le aree adiacenti e con il reale clima acustico caratterizzante l'area.

CRITERIO D) Zone “cuscinetto”: per limitare, i contatti tra zone che differiscono per più di 5 dBA, può essere applicato un criterio teso a creare delle zone “cuscinetto”, che garantiscano un decadimento progressivo del rumore pari a 5 dBA per ogni zona successiva, da quella avente classe superiore a quella seguente, fino al raggiungimento della zona di classe a minore rumorosità.

CRITERIO E) Declassamento delle aree agricole: nelle valutazioni da condurre per le aree all'esterno dei centri abitati è preferibile, tendere alle classi più basse, che più correttamente interpretano la vocazione delle aree rurali o comunque scarsamente insediate. Se i rilievi diretti del rumore, evidenziano il rispetto dei limiti della classe II in prossimità dei ricettori, è possibile attribuire questa classe alle zone agricole.

4.2.3 Criteri per l'aggregazione della classe V e VI

Per queste classi devono essere utilizzati due criteri differenti a seconda che si tratti di attività “sparse” sul territorio, oppure di attività insediate in zone industriali che rappresentano precise scelte di pianificazione operate dal comune.

Per quanto riguarda le prime si tratta di insediamenti ubicati in zone “D” che comprendono attività artigianali, agricole, di trasporto, o più propriamente industriali, ma di piccole dimensioni.

Quando queste zone in classe V o VI confinano con zone di classe I, II o III vengono declassate in classe IV, procedendo poi alla determinazione di una “fascia di rispetto acustico” sempre di classe IV esterna al perimetro della zona e, se necessario, alla determinazione di una seconda fascia di classe III. L'ampiezza della fascia di rispetto di classe IV si determina calcolando il raggio del cerchio di area corrispondente all'area della zona “D”, assumendo comunque una profondità non inferiore a 30 metri e non superiore a 60 metri. L'ampiezza della fascia di classe III è invece pari al doppio di quella della fascia di classe IV misurata a partire dal perimetro esterno della prima fascia di pertinenza.

Se si tratta di una zona industriale si deve promuovere un'analisi critica mirata alla conoscenza delle varie U.T. determinanti la zona industriale. Attraverso sopralluoghi e con il data base riferito alle aziende, unito a rilievi fonometrici puntuali, si devono definire le classi VI e V ed effettuare delle verifiche strumentali per valutare la situazione sonora reale esistente attorno alla zona industriale.

Una volta definite le classi VI e V si crea una fascia di classe IV attorno alla zona industriale. La profondità minima della fascia di classe IV deve essere di 60 metri e di 120 metri per quella di classe III e devono essere calcolate specificatamente per ogni U.T. perimetrale. E' possibile che, in caso di zone industriali di consistenti dimensioni, la fascia “cuscinetto” citata, si determini completamente o in parte all'interno della zona “D”.

Nel caso di zone in classe VI, la fascia di classe V deve essere individuata internamente alla zona industriale; nel caso in cui il territorio contiguo alla zona “D” non sia urbanizzato, la fascia acustica di classe V può essere anche totalmente o in parte esterna alla zona industriale.

Nella classe VI si potrà ammettere la presenza di abitazioni occupate da personale con funzioni di custodia. Nel caso di zone industriali previste dallo strumento di pianificazione comunale o sovracomunale ma non ancora completate, si potrà individuare una zona di classe VI interna all'area industriale, dove dovranno essere insediate le attività più rumorose.

4.2.4 Criteri per la valutazione delle aziende agricole

Per valutare l'effettivo impatto acustico che esse hanno sul territorio e confermare l'assegnazione della classe acustica risultante dalla Z.P., si effettuano dei rilievi solamente nei pressi delle aziende agricole di grandi dimensioni dove siano presenti impianti tecnico-produttivi quali silos ed essiccatoi o allevamenti significativi.

4.2.5 Criteri per la valutazione delle attività motoristiche

Le attività sportive quali motodromi, autodromi, piste per go-kart, sorgenti di elevata rumorosità, vanno trattate operativamente come descritto al punto 4.2.3, servendosi di specifiche indagini fonometriche per l'eventuale assegnazione della classe V.

4.3 CARATTERIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

All'interno delle fasce di pertinenza di tutte le infrastrutture di trasporto, il rumore prodotto dalle medesime non concorre al superamento dei limiti assoluti di immissione di zona e pertanto per le aree in esse comprese vi sarà un doppio regime di limiti: quello derivante dalla zonizzazione acustica comunale, che vale per tutte le sorgenti sonore diverse dall'infrastruttura coinvolta, e quello derivante dai decreti attuativi della Legge 447/95, che regolano le immissioni sonore prodotte dalle infrastrutture di trasporto.

4.3.1 Infrastrutture stradali

Il quadro normativo che disciplina l'inquinamento acustico prodotto dal traffico veicolare di cui all'art. 11, comma 1 della Legge 447/95, è disciplinato dal D.P.R. 30.3.2004 n. 142.

Tale decreto stabilisce i criteri di classificazione delle zone adiacenti a tale tipologia di sorgenti, sia per quanto riguarda le dimensioni delle fasce di pertinenza, che i rispettivi limiti.

In questa fase le strade presenti sul territorio comunale devono essere classificate come stabilito dal D.P.R. 30 marzo 2004 n. 142, che a sua volta fa riferimento sia al D. Lgs. 30 aprile 1994 n.285 (Nuovo codice della strada), nello specifico all'art.2 ove vengono classificate le varie tipologie stradali in relazione alle loro caratteristiche costruttive e funzionali, sia in coerenza con quanto disposto dai Piani Urbani del Traffico.

Si richiamano di seguito le classi individuate nel D. Lgs. n.285:

- A autostrade
- B strade extraurbane principali
- C strade extraurbane secondarie
- D strade urbane di scorrimento
- E strade urbane di quartiere
- F strade locali

Per ogni classe sopra indicata si procede attraverso la definizione di fasce di pertinenza e di limiti definiti nella Tabella 4.4 per le strade esistenti e Tabella 4.5 per le strade di nuova realizzazione.

Tabella 4.4. Ampiezza delle fasce di pertinenza (strade esistenti)

Tipo di strada (secondo Codice della Strada)	Sottotipi a fini acustici (secondo Norme CNR 1980 e direttive PUT)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
			Diurno dBA	Notturno dBA	Diurno dBA	Notturno dBA
A - Autostrada		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
B - Strade extraurbane principali		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
C - Strade extraurbane secondarie	Ca (strade a carreggiate separate e tipo IV CNR 1980)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
	Cb (tutte le altre strade extraurbane secondarie)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		50 (fascia B)			65	55
D - Strade urbane di scorrimento	Da (strade a carreggiate separate e interquartiere)	100	50	40	70	60
	Db (tutte le altre strade urbane di scorrimento)	100	50	40	65	55
E - Strade urbane di quartiere		30	Definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C, allegata al D.P.C.M. del novembre 1997 e comunque in modo conforme alla classificazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'art. 6, c. 1, lettera a) della Legge n. 447/1995			
F - Strade locali		30				

Tabella 4.5. Ampiezza delle fasce di pertinenza (strade di nuova realizzazione)

Tipo di strada (secondo Codice della Strada)	Sottotipi a fini acustici (come da D.M. 5/11/2001)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
			Diurno dBA	Notturno dBA	Diurno dBA	Notturno dBA
A - Autostrada		250	50	40	65	55
B - Strade extraurbane principali		250	50	40	65	55
C - Strade extraurbane secondarie	C1	250	50	40	65	55
	C2	150	50	40	65	55
D - Strade urbane di scorrimento		100	50	40	65	55
E - Strade urbane di quartiere		30	Definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C, allegata al D.P.C.M. del novembre 1997 e comunque in modo conforme alla classificazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'art. 6, c. 1, lettera a) della Legge n. 447/1995			
F - Strade locali		30				

Nei casi in cui sul tronco stradale delle infrastrutture classificate come “E – urbana di quartiere” ed “F – locale” insistano più classi acustiche, si consiglia di adottare i limiti della classe più rappresentativa, riportati in Tabella 4.6.

Tabella 4.6. Ampiezza delle fasce di pertinenza (infrastrutture di classe “E” e classe “F”)

Tipologia	Classe acustica più rappresentativa delle U.T. prospicienti il tronco stradale omogeneo	Scuole, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
		Diurno dBA	Notturno dBA	Diurno dBA	Notturno dBA
A	Classe acustica I	50	40	55	45
B	Classe acustica II	50	40	60	50
C	Classe acustica III	50	40	65	55

Alle infrastrutture di trasporto di classe “E – urbana di quartiere” ed “F – locale”, che ricadono all’interno di zone industriali, non vengono assegnate fasce di rispetto, ed assumono i limiti della unità territoriale.

4.3.2 Infrastrutture ferroviarie

Per quanto riguarda le fasce di pertinenza di tali strutture si fa riferimento al D.P.R. 459/98 che stabilisce sia per le infrastrutture esistenti, sia per quelle di nuova realizzazione, con velocità non superiore ai 200 km/h, due fasce di pertinenza. Tali fasce devono essere costruite a partire dalla mezzeria dei binari esterni: la prima di 100 m con classe acustica V, e la seconda di 150 m di classe IV, per un totale di 250 m. (Tabella 4.7).

Per le infrastrutture in progetto con velocità superiore ai 200 km/h il decreto prevede una fascia di 250 m con valori di classe acustica IV.

In presenza di strutture sensibili, ospedali, scuole, case di cura e case di riposo, devono essere rispettati i limiti di 50 dBA Leq diurno e 40 dBA Leq notturno (escluse le scuole) per una fascia di 150 m per le strutture esistenti e per le strutture di nuova realizzazione con velocità di progetto inferiore a 200 km/h. Per le infrastrutture con velocità superiore a 200 km/h tale fascia si estende per 500 m a partire dalla mezzeria dei binari più esterni.

Tabella 4.7. Ampiezza delle fasce di pertinenza (infrastrutture ferroviarie)

Tipo struttura	Velocità	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
			Diurno dBA	Notturno dBA	Diurno dBA	Notturno dBA
Infrastrutture esistenti, loro varianti ed affiancamenti	Inferiori a 200 km/h	100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia A)	50	40	65	55
Infrastrutture di nuova realizzazione (Si intende per tutte le infrastrutture realizzate dopo l’entrata in vigore del D.P.R. 459/98)	Inferiori a 200 km/h	100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia A)	50	40	65	55
	Superiori a 200 km/h	250	50	40	65	55
		500 (solo per ricettori sensibili)	50	40	--	--

4.4 CRITERI PER LA STESURA DELLA ZONIZZAZIONE INTEGRATA

La Zonizzazione Integrata è il risultato della sovrapposizione della Zonizzazione Aggregata, delle infrastrutture di trasporto con le relative fasce di pertinenza, delle fasce di rispetto per le aree industriali “sparse”, delle aree di cui al punto 4.4.2, e nel caso di evidenti criticità acustiche con i comuni limitrofi, deve tenere conto delle modifiche alle U.T. avvalendosi del parere delle Province.

4.4.1 Criteri per l’armonizzazione della zonizzazione aggregata con i comuni contermini

Al fine di garantire l’omogeneità delle zone acustiche a confine del territorio comunale con il Piano Comunale di Classificazione Acustica dei comuni contigui, si procede alle opportune verifiche di compatibilità. Nel caso in cui non sia ancora definito il P.C.C.A. dei comuni adiacenti, le valutazioni dovranno essere eseguite sulla base degli strumenti urbanistici comunali o sovracomunali. In caso di evidenti criticità acustiche con i comuni limitrofi, ci si deve avvalere del parere della Provincia o delle province competenti (art. 19 comma 3 L.R. 18 giugno 2007 n. 16).

4.4.2 Criteri per la valutazione delle aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all’aperto

In questa fase vanno reperite le aree “da destinarsi a spettacolo a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all’aperto”.

Nella scelta di ubicazione di queste aree è necessario considerare la presenza dei recettori limitrofi e degli altri aspetti collegati alle manifestazioni, ad esempio il traffico indotto. Tali aree non possono essere individuate in prossimità di ospedali e case di cura ed, in genere, a U.T. di classe I; la vicinanza con scuole è ammissibile a patto che venga esclusa espressamente la possibilità di svolgere manifestazioni in concomitanza con l’orario scolastico.

4.5 STESURA DELLA ZONIZZAZIONE DEFINITIVA (Z.D.)

La Zonizzazione Definitiva recepisce le modifiche apportate in maniera definitiva alla Zonizzazione Integrata.

Va condotta quindi un’ulteriore analisi globale, in cui il progettista ha il compito di suggerire all’amministrazione Comunale scenari sostenibili sotto il profilo tecnico, che evitino l’instaurarsi di eccessive criticità e che consentano di contenere gli eventuali interventi di bonifica, in modo da elaborare una proposta di zonizzazione definitiva tesa a semplificare ulteriormente lo scenario ottenuto, considerando sia gli effetti delle fasce di rispetto delle zone produttive, sia di quelle di pertinenza delle infrastrutture di trasporto, in modo da ottenere più coerenza ed omogeneità.

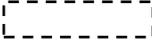
4.6 RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE

La visualizzazione grafica sarà redatta tenendo conto delle norme UNI 9884 “Caratterizzazione acustica del territorio mediante la descrizione del rumore ambientale”, come di seguito riportato:

Tabella 4.8. Rappresentazione grafica del P.C.C.A.

CLASSE	COLORE PIENO		RETINO		STRADE
			→ Fasce di rispetto aree industriali “forti” → Fasce di decadimento acustico lungo i confini di aree di diversa	→ Fasce di rispetto aree industriali “sparse”	→ Infrastrutture di trasporto di classe “E” ed “F”
I	Verde		--	--	--
II	Giallo				
III	Arancione				
IV	Rosso				
V	Violetto			--	
VI	Blu		--	--	--

Tabella 4.9. Rappresentazione grafica degli elementi del territorio

ELEMENTO	GRAFIA
Area di espansione	
Area di pertinenza complesso scolastico	
Area di pertinenza manifestazioni	
Eventuali criticità (simbolo di colore differente in base all’entità)	Basso  Medio  Alto 
Ambiti urbanizzati	
Ambiti delle attività produttive	
Ambiti del commercio e dei servizi	
Aree militari	
Strade diverse da quelle classificate “E” ed “F”	
Strade di progetto	
Fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali, distinte in fascia “A” e “B”	A  B 
Fasce di pertinenza delle strade di progetto	
Linea ferroviaria	
Fasce di pertinenza ferroviaria, distinte in fascia “A” e “B”	A  B 

ELEMENTO	GRAFIA
Aree destinate a spettacoli a carattere temporaneo o manifestazioni all'aperto	
Scuole e complessi scolastici	
Poli ospedalieri e socio-assistenziali	
Aree cimiteriali	
Biblioteca	
Casa di riposo per anziani	
Centro forestale	
Centro sociale	
Chiesa	
Impianti tecnologici	
Municipio	
Musei	
Poste	
Aziende agricole	
Beni architettonici, archeologici ed urbanistici	
Aree di cava	
Aree militari	
Parchi pubblici urbani	
Parchi e riserve naturali istituite con legge	
Centro di recupero avifauna ferita	
Piste da sci ed impianti di risalita	
Campi di volo	
Attività motoristiche	
Stazione ferroviaria	
Ecopiazzola	
Discoteche	
Teatro	
Sede Protezione Civile	

5. ZONIZZAZIONE PARAMETRICA (Z.P.)

La Zonizzazione Parametrica (Z.P.) si basa sulla valutazione di parametri oggettivi ed è rappresentata nelle allegate Tavole 4 e 4.1.

5.1 DEFINIZIONE DELLE ZONE DI CLASSE I

Nella Classe I vengono introdotte tutte le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione. In linea generale vanno inseriti in Classe I i complessi ospedalieri, i complessi scolastici, i parchi pubblici di scala urbana, i centri rurali, i nuclei di antica origine, tutte le aree di particolare interesse urbanistico (zone di interesse storico, paesaggistico ed ambientale).

In prima stesura, sulla base della cartografia del P.R.G.C. del comune di Trasaghis, sono state classificate in Classe I:

- il Sito di Importanza Comunitaria “Valle del Medio Tagliamento” che ricopre l’areale centrale, orientale e meridionale del comune di Trasaghis;
- la Riserva Naturale del lago Cornino presso il confine est con il comune di Osoppo;
- la scuola elementare di Alesso in via Libertà, 13 e la scuola materna di Avasinis in via Leale, 53.

5.2 DEFINIZIONE DELLE ZONE DI CLASSE II, III E IV

La D.G.R. n. 463 del 05/03/2009 prevede una zonizzazione più precisa per le aree “urbane”. Si tratta, prevalentemente, delle zone B e C del P.R.G.C. “Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale”, “Aree di tipo misto” ed “Aree ad intensa attività umana” (classi II, III e IV).

Si è cercato di definire delle procedure automatiche che portassero al calcolo dei parametri di valutazione ed ai criteri di assegnazione della classe, partendo da dati ISTAT, INSIEL, della Camera di Commercio o direttamente forniti dai tecnici Comunali, riguardanti la densità di popolazione, la presenza di attività produttive, commerciali e di servizio in ogni singola Unità Territoriale (U.T.).

Sulla base della suddivisione territoriale dettata dai dati elaborati si sono considerate, per ogni sezione, la densità di popolazione, di esercizi commerciali, uffici ed assimilabili, di attività artigianali o piccole industrie, suddividendo ciascuno di questi parametri in tre classi di valutazione (basso/nullo, medio e alto), seguendo le indicazioni fornite dalle linee guida regionali.

In totale sono state individuate **537** Unità Territoriali; per ognuna di esse sono stati ricavati i valori complessivi dei seguenti parametri:

- numero di residenti per ettaro;
- superficie occupata per ettaro di attività produttive;
- superficie occupata per ettaro di attività terziarie.

L’evidenza della distinzione tra attività terziarie e produttive è descritta nell’**Allegato 3**.

Questi dati aggregati, rapportati alla superficie delle singole zone, hanno consentito di definire all’interno delle aree urbanizzate la base territoriale di riferimento per l’assegnazione delle classi, secondo i punteggi riportati nella Tabella 5.1.

Le assegnazioni così definite sono poi state chiaramente verificate ed armonizzate in relazione ai reali criteri acustici dalle scelte di governo del territorio.

Si specifica che inizialmente le U.T. desunte dal P.R.G.C. erano 537. In seguito ad attenta valutazione sono state generate le ulteriori aree:

- per isolare le U.T. facenti parte del SIC “Valle del Medio Tagliamento” sono state eseguite le seguenti suddivisioni, che hanno portato alla creazione di nuove U.T. facenti parte della classe I:
 - dalla U.T. 11 è stata generata la U.T. 559
 - dalla U.T. 15 è stata generata la U.T. 558
 - dalla U.T. 84 sono state generate le U.T. 548 e 549
 - dalla U.T. 86 è stata generata la U.T. 560
 - dalla U.T. 260 è stata generata la U.T. 541
 - dalla U.T. 316 è stata generata la U.T. 500
 - dalla U.T. 324 sono state generate le U.T. 553 e 554
- al contrario, per evidenziare solamente le U.T. di classe I che sono state suddivise per creare altre U.T. non facenti parte del SIC “Valle del Medio Tagliamento”, sono state generate nuove U.T. che saranno analizzate successivamente nella Tabella 5.1:
 - dalla U.T. 14 sono state generate le U.T. 551 e 552
 - dalla U.T. 21 sono state generate le U.T. 555 e 556
 - dalla U.T. 23 è stata generata la U.T. 550
 - dalla U.T. 88 sono state generate le U.T. 545, 546 e 547
 - dalla U.T. 259 è stata generata la U.T. 540
 - dalla U.T. 260 sono state generate le U.T. 538, 539
 - dalla U.T. 271 sono state generate le U.T. 543 e 544
 - dalla U.T. 272 è stata generata la U.T. 561
 - dalla U.T. 274 sono state generate le U.T. 536 e 537
 - dalla U.T. 276 è stata generata la U.T. 542
 - dalla U.T. 279 è stata generata la U.T. 557
- alcune U.T. non tenevano conto delle strade al loro interno. La generazione di tali infrastrutture comportava la netta divisione della U.T. in due parti come di seguito descritto:
 - dalla U.T. 94 è stata generata la U.T. 567
 - dalla U.T. 95 è stata generata la U.T. 566
 - dalla U.T. 508 è stata generata la U.T. 565
- infine sono state effettuate delle suddivisioni di U.T. anche presso la Zona Industriale di Trasaghis (U.T. 241), ma per la sua trattazione si rimanda al paragrafo 5.3.

Nella Zonizzazione Parametrica sono state assegnate preliminarmente alla classe IV anche le U.T. della discoteca “Rilago” in via Lago (U.T. 64) e dei due campeggi in via Tolmezzo (U.T. 59) entrambi ubicati nella frazione di Alesso. Tale scelta è stata effettuata in quanto queste attività terziarie potrebbero essere potenziali generatrici di rumore. Una valutazione di maggiore dettaglio è stata effettuata nella fase di Zonizzazione Aggregata attraverso la visione delle Valutazioni di Impatto Acustico fornite dall’Amministrazione Comunale e con l’ausilio di sopralluoghi visivi.

Tabella 5.1. Risultati dei punteggi attribuiti alle U.T.

U.T.	Superficie (ha)	Destinazione d'uso da P.R.G.C.	Numero di residenti	RESIDENTI [residenti/ettaro]	ATTIVITÀ PRODUTTIVE sup. occupata [mq/ettaro]	ATTIVITÀ TERZIARIE sup. occupata [mq/ettaro]	Punteggio RESIDENTI	Punteggio ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Punteggio ATTIVITÀ TERZIARIE	Somma punteggi	Classe acustica
3	7,35	RI	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
4	7,92	RI	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
5	6,23	RO	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
6	120,07	RO	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
7	132,86	RO	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
8	10,18	RO	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
9	6,24	RO	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
11	0,56	RO	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
13	25,52	RO	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
15	0,75	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
16	0,31	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
17	53,12	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
18	137,70	RG	4	0,03	0,00	0,00	1	1	1	3	II
19	36,80	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
22	58,41	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
24	68,44	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
25	24,03	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
26	5,10	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
27	0,49	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
28	9,63	RG	2	0,21	0,00	0,00	1	1	1	3	II
29	12,85	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
30	7,03	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
31	0,72	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
32	1,79	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
33	1,93	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
34	1,73	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
35	0,18	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
36	0,13	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
37	57,13	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
38	0,07	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II

U.T.	Superficie (ha)	Destinazione d'uso da P.R.G.C.	Numero di residenti	RESIDENTI [residenti/ettaro]	ATTIVITÀ PRODUTTIVE sup. occupata [mq/ettaro]	ATTIVITÀ TERZIARIE sup. occupata [mq/ettaro]	Punteggio RESIDENTI	Punteggio ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Punteggio ATTIVITÀ TERZIARIE	Somma punteggi	Classe acustica
39	0,35	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
40	27,75	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
41	1,21	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
42	25,58	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
43	0,70	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
44	0,62	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
45	106,59	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
46	3,14	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
47	2,66	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
48	0,34	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
49	2,51	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
50	2,32	RP	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
51	6,30	RP	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
52	2,22	RP	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
53	2,21	RP	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
54	3,70	RP	0	0,00	0,00	25,10	1	1	1	3	II
55	0,94	RP	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
56	0,31	RP	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
57	0,48	RP	0	0,00	0,00	156,25	1	1	2	4	III
58	2,06	RP	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
59	1,27	RP	0	0,00	0,00	1013,67	1	1	4	6	IV
60	1,44	RP	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
61	2,04	RP	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
62	0,59	RP	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
63	0,17	RP	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
64	0,28	RP	3	10,64	0,00	4370,96	2	1	4	7	IV
65	1,00	RP	1	1,00	0,00	214,60	1	1	2	4	III
66	0,08	RP	1	12,76	0,00	3915,95	2	1	4	7	IV
67	0,88	RP	11	12,43	0,00	0,00	2	1	1	4	III
68	1,03	RP	7	6,83	0,00	0,00	1	1	1	3	II
69	0,44	RP	12	27,35	0,00	0,00	2	1	1	4	III
70	0,18	RP	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II

U.T.	Superficie (ha)	Destinazione d'uso da P.R.G.C.	Numero di residenti	RESIDENTI [residenti/ettaro]	ATTIVITÀ PRODUTTIVE sup. occupata [mq/ettaro]	ATTIVITÀ TERZIARIE sup. occupata [mq/ettaro]	Punteggio RESIDENTI	Punteggio ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Punteggio ATTIVITÀ TERZIARIE	Somma punteggi	Classe acustica
71	0,20	RP	2	10,15	0,00	0,00	2	1	1	4	III
72	0,10	RP	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
73	1,17	RP	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
74	29,86	RP	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
75	3,30	RP	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
76	0,29	RP	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
77	5,55	RP	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
78	18,34	RP	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
79	9,46	RP	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
80	4,31	RP	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
81	4,82	RP	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
82	0,51	RP	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
84	44,85	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
86	20,32	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
90	0,36	A	25	69,09	0,00	0,00	3	1	1	5	III
91	1,52	A	51	33,49	0,00	0,00	3	1	1	5	III
92	1,41	A	99	70,17	0,00	228,23	3	1	2	6	IV
93	0,55	A	22	40,36	0,00	0,00	3	1	1	5	III
94	0,45	A	35	77,33	0,00	134,77	3	1	2	6	IV
95	0,55	A	55	100,22	0,00	284,25	3	1	2	6	IV
96	0,28	B	4	14,40	0,00	0,00	2	1	1	4	III
97	0,06	B	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
98	0,21	B	8	38,97	0,00	340,95	3	1	2	6	IV
99	0,13	B	9	68,20	0,00	0,00	3	1	1	5	III
100	0,41	B	13	31,75	0,00	444,53	3	1	2	6	IV
101	0,51	B	14	27,44	0,00	0,00	2	1	1	4	III
102	0,44	B	28	63,24	0,00	675,28	3	1	4	8	IV
103	0,32	B	16	50,19	0,00	1446,12	3	1	4	8	IV
104	0,33	B	9	27,31	0,00	0,00	2	1	1	4	III
105	0,31	B	8	25,59	0,00	0,00	2	1	1	4	III
106	0,10	B	2	19,97	0,00	1717,03	2	1	4	7	IV
107	0,09	B	3	31,80	0,00	0,00	3	1	1	5	III

U.T.	Superficie (ha)	Destinazione d'uso da P.R.G.C.	Numero di residenti	RESIDENTI [residenti/ettaro]	ATTIVITÀ PRODUTTIVE sup. occupata [mq/ettaro]	ATTIVITÀ TERZIARIE sup. occupata [mq/ettaro]	Punteggio RESIDENTI	Punteggio ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Punteggio ATTIVITÀ TERZIARIE	Somma punteggi	Classe acustica
108	0,14	B	12	84,21	0,00	0,00	3	1	1	5	III
109	0,13	B	4	31,18	0,00	0,00	3	1	1	5	III
110	0,15	B	5	32,49	0,00	0,00	3	1	1	5	III
111	0,56	B	41	73,71	0,00	0,00	3	1	1	5	III
112	0,11	B	10	88,25	0,00	0,00	3	1	1	5	III
113	0,33	B	14	42,23	0,00	0,00	3	1	1	5	III
114	0,47	B	24	51,35	0,00	0,00	3	1	1	5	III
115	0,48	B	29	60,09	0,00	0,00	3	1	1	5	III
116	0,37	B	15	40,53	0,00	0,00	3	1	1	5	III
117	0,31	B	21	67,45	0,00	0,00	3	1	1	5	III
118	0,32	B	13	40,72	0,00	0,00	3	1	1	5	III
119	0,26	B	20	76,77	0,00	0,00	3	1	1	5	III
120	0,11	B	3	26,64	0,00	0,00	2	1	1	4	III
121	0,86	B	60	70,16	0,00	0,00	3	1	1	5	III
122	0,26	B	9	34,41	0,00	386,15	3	1	2	6	IV
123	1,20	B	22	18,33	0,00	0,00	2	1	1	4	III
124	0,15	B	4	26,18	0,00	0,00	2	1	1	4	III
125	0,96	B	30	31,41	0,00	0,00	3	1	1	5	III
126	0,15	B	3	20,45	0,00	0,00	2	1	1	4	III
127	0,34	B	6	17,72	0,00	0,00	2	1	1	4	III
128	0,38	B	2	5,33	0,00	0,00	1	1	1	3	II
129	0,19	B	4	20,89	0,00	0,00	2	1	1	4	III
130	0,22	B	9	40,83	0,00	0,00	3	1	1	5	III
131	0,46	B	13	28,37	0,00	34,92	2	1	1	4	III
132	0,37	B	15	40,45	0,00	0,00	3	1	1	5	III
133	0,67	B	18	26,97	0,00	0,00	2	1	1	4	III
134	0,16	B	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
135	0,09	B	3	35,13	0,00	0,00	3	1	1	5	III
136	0,24	B	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
137	0,38	B	12	31,25	0,00	494,86	3	1	2	6	IV
138	0,56	B	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
139	0,77	B	19	24,62	0,00	99,79	2	1	1	4	III

U.T.	Superficie (ha)	Destinazione d'uso da P.R.G.C.	Numero di residenti	RESIDENTI [residenti/ettaro]	ATTIVITÀ PRODUTTIVE sup. occupata [mq/ettaro]	ATTIVITÀ TERZIARIE sup. occupata [mq/ettaro]	Punteggio RESIDENTI	Punteggio ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Punteggio ATTIVITÀ TERZIARIE	Somma punteggi	Classe acustica
140	0,97	B	23	23,80	0,00	0,00	2	1	1	4	III
141	1,12	B	37	33,03	0,00	0,00	3	1	1	5	III
142	0,84	B	26	30,86	0,00	0,00	3	1	1	5	III
143	0,72	B	13	18,12	0,00	292,79	2	1	2	5	III
144	0,74	B	20	27,21	0,00	0,00	2	1	1	4	III
145	0,65	B	22	33,85	0,00	0,00	3	1	1	5	III
146	0,52	B	6	11,47	0,00	0,00	2	1	1	4	III
147	0,54	B	20	36,96	0,00	0,00	3	1	1	5	III
148	0,54	B	14	25,97	0,00	0,00	2	1	1	4	III
149	0,52	B	23	43,83	0,00	0,00	3	1	1	5	III
150	0,50	B	9	18,08	0,00	0,00	2	1	1	4	III
151	0,52	B	15	28,97	0,00	0,00	2	1	1	4	III
152	0,49	B	3	6,16	0,00	0,00	1	1	1	3	II
153	0,31	B	13	41,55	0,00	0,00	3	1	1	5	III
154	0,34	B	2	5,93	0,00	0,00	1	1	1	3	II
155	0,35	B	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
156	0,36	B	8	22,26	0,00	0,00	2	1	1	4	III
157	0,34	B	8	23,41	0,00	0,00	2	1	1	4	III
158	0,33	B	2	6,13	0,00	0,00	1	1	1	3	II
159	0,33	B	10	30,43	0,00	0,00	3	1	1	5	III
160	0,33	B	3	9,22	0,00	0,00	1	1	1	3	II
161	0,29	B	8	28,02	0,00	336,22	2	1	2	5	III
162	0,31	B	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
163	0,31	B	8	25,66	0,00	0,00	2	1	1	4	III
164	0,29	B	10	34,83	0,00	0,00	3	1	1	5	III
165	0,31	B	3	9,68	0,00	0,00	1	1	1	3	II
166	0,28	B	12	42,43	0,00	0,00	3	1	1	5	III
167	0,27	B	2	7,38	0,00	0,00	1	1	1	3	II
168	0,27	B	2	7,43	0,00	0,00	1	1	1	3	II
169	0,15	B	3	20,20	0,00	0,00	2	1	1	4	III
170	0,18	B	7	39,77	0,00	0,00	3	1	1	5	III
171	0,21	B	6	28,99	0,00	0,00	2	1	1	4	III

U.T.	Superficie (ha)	Destinazione d'uso da P.R.G.C.	Numero di residenti	RESIDENTI [residenti/ettaro]	ATTIVITÀ PRODUTTIVE sup. occupata [mq/ettaro]	ATTIVITÀ TERZIARIE sup. occupata [mq/ettaro]	Punteggio RESIDENTI	Punteggio ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Punteggio ATTIVITÀ TERZIARIE	Somma punteggi	Classe acustica
172	0,23	B	4	17,71	0,00	0,00	2	1	1	4	III
173	0,23	B	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
174	0,22	B	2	9,08	0,00	0,00	1	1	1	3	II
175	0,18	B	2	10,85	0,00	0,00	2	1	1	4	III
176	0,20	B	1	5,09	0,00	0,00	1	1	1	3	II
177	0,19	B	5	26,30	0,00	0,00	2	1	1	4	III
178	0,14	B	8	57,04	0,00	0,00	3	1	1	5	III
179	0,18	B	1	5,60	0,00	0,00	1	1	1	3	II
180	0,18	B	5	27,98	0,00	0,00	2	1	1	4	III
181	0,18	B	8	45,18	0,00	0,00	3	1	1	5	III
182	0,14	B	6	43,25	0,00	0,00	3	1	1	5	III
183	0,15	B	5	33,89	0,00	0,00	3	1	1	5	III
184	0,13	B	1	7,47	0,00	0,00	1	1	1	3	II
185	0,09	B	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
186	0,11	B	6	52,27	0,00	0,00	3	1	1	5	III
187	0,13	B	1	7,89	0,00	0,00	1	1	1	3	II
188	0,12	B	2	16,31	0,00	0,00	2	1	1	4	III
189	0,12	B	5	43,38	0,00	0,00	3	1	1	5	III
190	0,10	B	4	40,38	0,00	0,00	3	1	1	5	III
191	0,10	B	2	19,38	0,00	0,00	2	1	1	4	III
192	0,10	B	7	72,23	0,00	0,00	3	1	1	5	III
193	0,07	B	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
194	0,09	B	3	34,49	0,00	0,00	3	1	1	5	III
195	0,09	B	3	33,28	0,00	0,00	3	1	1	5	III
196	0,09	B	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
197	0,06	B	3	46,58	0,00	0,00	3	1	1	5	III
198	0,07	B	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
199	0,05	B	1	19,80	0,00	0,00	2	1	1	4	III
200	0,02	B	1	45,74	0,00	0,00	3	1	1	5	III
201	0,34	B	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
202	0,58	B	16	27,79	0,00	357,82	2	1	2	5	III
203	0,69	B	6	8,65	0,00	0,00	1	1	1	3	II

U.T.	Superficie (ha)	Destinazione d'uso da P.R.G.C.	Numero di residenti	RESIDENTI [residenti/ettaro]	ATTIVITÀ PRODUTTIVE sup. occupata [mq/ettaro]	ATTIVITÀ TERZIARIE sup. occupata [mq/ettaro]	Punteggio RESIDENTI	Punteggio ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Punteggio ATTIVITÀ TERZIARIE	Somma punteggi	Classe acustica
204	0,83	B	11	13,19	0,00	0,00	2	1	1	4	III
205	0,59	B	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
206	0,21	B	13	62,35	0,00	0,00	3	1	1	5	III
207	2,14	B	71	33,19	0,00	0,00	3	1	1	5	III
208	0,63	B	9	14,23	0,00	0,00	2	1	1	4	III
209	0,17	B	9	52,87	0,00	0,00	3	1	1	5	III
210	0,33	B	23	70,68	0,00	0,00	3	1	1	5	III
211	0,95	B	21	22,14	0,00	0,00	2	1	1	4	III
212	0,06	B	1	15,39	0,00	0,00	2	1	1	4	III
213	0,55	B	3	5,42	0,00	0,00	1	1	1	3	II
214	0,26	B	2	7,66	0,00	0,00	1	1	1	3	II
215	0,31	B	3	9,58	0,00	79,80	1	1	1	3	II
216	0,37	B	2	5,39	0,00	75,40	1	1	1	3	II
217	0,62	B	10	16,08	0,00	0,00	2	1	1	4	III
218	0,49	B	11	22,55	0,00	0,00	2	1	1	4	III
219	1,00	B	16	16,06	0,00	20,07	2	1	1	4	III
220	0,16	B	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
221	0,53	B	15	28,21	0,00	0,00	2	1	1	4	III
222	0,81	B	23	28,54	0,00	0,00	2	1	1	4	III
223	0,97	B	26	26,94	0,00	0,00	2	1	1	4	III
224	0,64	B	6	9,32	0,00	0,00	1	1	1	3	II
225	0,40	B	9	22,45	0,00	0,00	2	1	1	4	III
226	0,41	B	9	21,72	0,00	0,00	2	1	1	4	III
227	0,32	B	1	3,11	0,00	0,00	1	1	1	3	II
228	0,09	B	1	11,52	0,00	0,00	2	1	1	4	III
229	1,19	B	14	11,76	0,00	81,51	2	1	1	4	III
230	0,37	B	5	13,43	0,00	0,00	2	1	1	4	III
231	0,27	B	10	37,46	0,00	0,00	3	1	1	5	III
232	0,19	C	3	15,68	0,00	0,00	2	1	1	4	III
233	0,35	C	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
234	0,36	C	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
235	0,51	C	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II

U.T.	Superficie (ha)	Destinazione d'uso da P.R.G.C.	Numero di residenti	RESIDENTI [residenti/ettaro]	ATTIVITÀ PRODUTTIVE sup. occupata [mq/ettaro]	ATTIVITÀ TERZIARIE sup. occupata [mq/ettaro]	Punteggio RESIDENTI	Punteggio ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Punteggio ATTIVITÀ TERZIARIE	Somma punteggi	Classe acustica
236	0,36	C	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
237	0,26	C	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
238	0,28	C	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
239	0,24	C	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
240	1,49	C	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
259	332,91	E2	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
261	115,37	E2	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
262	669,27	E2	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
263	334,56	E2	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
264	17,12	E2	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
265	143,24	E2	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
266	65,88	E2	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
267	138,73	E2	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
268	29,49	E2	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
269	9,16	E2	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
270	182,10	E3	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
275	52,83	E3	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
278	704,24	E3	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
280	96,15	E3	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
281	1,05	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
282	1,52	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
283	0,05	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
284	4,56	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
285	3,11	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
286	0,13	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
287	0,36	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
288	10,07	E4	4	0,40	0,00	0,00	1	1	1	3	II
289	4,50	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
290	4,79	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
291	60,98	E4	5	0,08	0,00	0,00	1	1	1	3	II
292	0,88	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
293	6,13	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II

U.T.	Superficie (ha)	Destinazione d'uso da P.R.G.C.	Numero di residenti	RESIDENTI [residenti/ettaro]	ATTIVITÀ PRODUTTIVE sup. occupata [mq/ettaro]	ATTIVITÀ TERZIARIE sup. occupata [mq/ettaro]	Punteggio RESIDENTI	Punteggio ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Punteggio ATTIVITÀ TERZIARIE	Somma punteggi	Classe acustica
294	27,23	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
295	4,37	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
296	3,88	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
297	0,23	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
298	1,52	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
299	1,86	E4	3	1,61	0,00	0,00	1	1	1	3	II
300	1,65	E4	4	2,42	0,00	0,00	1	1	1	3	II
301	11,94	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
302	12,15	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
303	8,38	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
304	0,24	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
305	1,44	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
306	0,19	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
307	4,12	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
308	6,53	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
309	9,05	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
310	3,26	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
311	1,80	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
312	0,06	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
313	10,24	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
314	2,98	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
315	2,53	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
316	4,71	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
317	19,90	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
318	1,19	E4	3	2,53	0,00	0,00	1	1	1	3	II
319	3,79	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
320	5,99	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
321	0,56	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
322	1,79	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
323	1,46	E4	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
324	63,97	E5	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
325	1,06	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II

U.T.	Superficie (ha)	Destinazione d'uso da P.R.G.C.	Numero di residenti	RESIDENTI [residenti/ettaro]	ATTIVITÀ PRODUTTIVE sup. occupata [mq/ettaro]	ATTIVITÀ TERZIARIE sup. occupata [mq/ettaro]	Punteggio RESIDENTI	Punteggio ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Punteggio ATTIVITÀ TERZIARIE	Somma punteggi	Classe acustica
326	3,91	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
327	0,79	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
328	1,79	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
329	0,07	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
330	0,15	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
331	3,02	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
332	0,52	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
333	0,91	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
334	1,06	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
335	5,71	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
336	2,51	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
337	3,19	E7	1	0,31	0,00	0,00	1	1	1	3	II
338	4,17	E7	1	0,24	0,00	0,00	1	1	1	3	II
339	2,75	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
340	1,43	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
341	1,45	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
342	1,41	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
343	1,26	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
344	0,06	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
345	0,30	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
346	0,54	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
347	0,71	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
348	0,96	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
349	1,06	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
350	0,78	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
351	0,66	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
352	0,69	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
353	0,59	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
354	0,44	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
355	0,47	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
356	0,50	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
357	0,44	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II

U.T.	Superficie (ha)	Destinazione d'uso da P.R.G.C.	Numero di residenti	RESIDENTI [residenti/ettaro]	ATTIVITÀ PRODUTTIVE sup. occupata [mq/ettaro]	ATTIVITÀ TERZIARIE sup. occupata [mq/ettaro]	Punteggio RESIDENTI	Punteggio ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Punteggio ATTIVITÀ TERZIARIE	Somma punteggi	Classe acustica
358	0,31	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
359	0,39	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
360	0,31	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
361	0,16	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
362	0,21	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
363	0,28	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
364	0,26	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
365	0,25	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
366	0,16	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
367	0,18	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
368	0,16	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
369	0,10	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
370	0,15	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
371	0,15	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
372	0,13	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
373	0,09	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
374	0,10	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
375	0,08	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
376	0,07	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
377	0,05	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
378	0,05	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
379	0,06	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
380	0,05	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
381	0,01	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
382	0,03	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
383	0,88	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
384	1,23	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
385	0,14	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
386	0,18	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
387	1,43	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
388	0,48	E7	1	2,07	0,00	0,00	1	1	1	3	II
389	0,79	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II

U.T.	Superficie (ha)	Destinazione d'uso da P.R.G.C.	Numero di residenti	RESIDENTI [residenti/ettaro]	ATTIVITÀ PRODUTTIVE sup. occupata [mq/ettaro]	ATTIVITÀ TERZIARIE sup. occupata [mq/ettaro]	Punteggio RESIDENTI	Punteggio ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Punteggio ATTIVITÀ TERZIARIE	Somma punteggi	Classe acustica
390	1,88	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
391	0,46	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
392	0,09	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
393	0,82	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
394	0,79	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
395	0,64	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
396	2,47	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
397	0,96	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
398	0,60	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
399	0,04	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
400	0,81	E7	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
401	1,09	E8	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
402	1,69	E8	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
403	0,43	E9	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
404	0,67	E9	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
405	0,38	E9	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
406	0,48	E9	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
407	0,33	E9	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
408	1,18	E9	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
409	0,20	E9	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
410	0,00	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
413	0,21	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	3339,62	1	1	4	6	IV
414	0,05	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
415	0,18	Zona per servizi e attrezzature collettive	1	5,64	0,00	0,00	1	1	1	3	II
416	0,26	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
417	0,29	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
418	0,55	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
420	0,21	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
421	0,25	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II

U.T.	Superficie (ha)	Destinazione d'uso da P.R.G.C.	Numero di residenti	RESIDENTI [residenti/ettaro]	ATTIVITÀ PRODUTTIVE sup. occupata [mq/ettaro]	ATTIVITÀ TERZIARIE sup. occupata [mq/ettaro]	Punteggio RESIDENTI	Punteggio ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Punteggio ATTIVITÀ TERZIARIE	Somma punteggi	Classe acustica
423	0,10	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
424	0,16	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
425	0,16	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
426	0,10	Zona per servizi e attrezzature collettive	4	38,24	0,00	1070,63	3	1	4	8	IV
427	0,08	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
428	0,10	Zona per servizi e attrezzature collettive	2	19,73	0,00	0,00	2	1	1	4	III
429	0,05	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
430	0,03	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
431	0,04	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
432	0,04	Zona per servizi e attrezzature collettive	5	115,39	0,00	2561,68	3	1	4	8	IV
433	0,04	Zona per servizi e attrezzature collettive	6	171,10	0,00	0,00	3	1	1	5	III
434	0,02	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
435	0,02	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
436	0,02	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
438	1,79	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
440	0,15	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	161,79	1	1	2	4	III
441	0,03	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
442	0,13	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
443	0,08	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
444	0,08	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
445	0,20	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
447	0,05	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
448	0,24	Zona per servizi e attrezzature collettive	3	12,63	0,00	0,00	2	1	1	4	III
449	0,01	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
450	0,10	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II

U.T.	Superficie (ha)	Destinazione d'uso da P.R.G.C.	Numero di residenti	RESIDENTI [residenti/ettaro]	ATTIVITÀ PRODUTTIVE sup. occupata [mq/ettaro]	ATTIVITÀ TERZIARIE sup. occupata [mq/ettaro]	Punteggio RESIDENTI	Punteggio ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Punteggio ATTIVITÀ TERZIARIE	Somma punteggi	Classe acustica
452	0,15	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
453	0,35	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
454	2,23	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
455	0,27	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
456	0,23	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
457	0,09	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
458	0,55	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
459	0,09	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
460	0,02	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
461	0,21	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
462	0,23	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
463	0,08	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
464	0,06	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
465	0,03	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
466	0,07	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
467	0,09	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
468	0,13	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
469	0,07	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
470	0,05	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
471	0,05	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
472	0,08	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
473	0,05	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
474	0,04	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
475	0,05	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
476	0,04	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II

U.T.	Superficie (ha)	Destinazione d'uso da P.R.G.C.	Numero di residenti	RESIDENTI [residenti/ettaro]	ATTIVITÀ PRODUTTIVE sup. occupata [mq/ettaro]	ATTIVITÀ TERZIARIE sup. occupata [mq/ettaro]	Punteggio RESIDENTI	Punteggio ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Punteggio ATTIVITÀ TERZIARIE	Somma punteggi	Classe acustica
477	0,01	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
478	0,03	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
479	0,01	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
480	0,01	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
481	6,27	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
482	0,04	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
484	0,09	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
485	0,08	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
486	0,16	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
487	0,29	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
488	1,03	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
489	0,69	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
490	0,22	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
491	0,23	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
492	0,19	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	1	5,16	0,00	0,00	1	1	1	3	II
493	0,17	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
494	0,01	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
495	0,04	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
496	0,14	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
497	0,03	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
498	0,01	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
499	0,07	Arredi urbani e nuclei elementari di verde	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
501	0,17	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
502	0,50	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
503	0,29	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II

U.T.	Superficie (ha)	Destinazione d'uso da P.R.G.C.	Numero di residenti	RESIDENTI [residenti/ettaro]	ATTIVITÀ PRODUTTIVE sup. occupata [mq/ettaro]	ATTIVITÀ TERZIARIE sup. occupata [mq/ettaro]	Punteggio RESIDENTI	Punteggio ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Punteggio ATTIVITÀ TERZIARIE	Somma punteggi	Classe acustica
504	0,11	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
505	0,17	A	4	23,36	0,00	0,00	2	1	1	4	III
506	0,29	A	12	41,46	0,00	0,00	3	1	1	5	III
507	0,32	A	21	65,38	0,00	0,00	3	1	1	5	III
508	0,66	A	45	68,12	0,00	0,00	3	1	1	5	III
509	1,17	A	27	22,98	0,00	17,02	2	1	1	4	III
510	0,56	A	27	47,99	0,00	0,00	3	1	1	5	III
511	0,08	A	7	87,60	0,00	0,00	3	1	1	5	III
513	0,32	A	16	50,05	0,00	2098,83	3	1	4	8	IV
514	0,18	A	2	10,91	0,00	0,00	2	1	1	4	III
515	0,07	A	12	163,95	0,00	0,00	3	1	1	5	III
516	0,18	A	16	87,88	0,00	0,00	3	1	1	5	III
517	0,50	A	9	18,04	0,00	0,00	2	1	1	4	III
518	0,58	A	24	41,72	0,00	0,00	3	1	1	5	III
519	0,08	A	4	47,79	0,00	1087,27	3	1	4	8	IV
520	0,14	A	7	50,55	0,00	0,00	3	1	1	5	III
521	0,25	A	14	56,34	0,00	0,00	3	1	1	5	III
522	0,42	A	21	50,00	0,00	0,00	3	1	1	5	III
523	0,56	A	26	46,43	0,00	0,00	3	1	1	5	III
524	0,06	A	6	92,31	0,00	0,00	3	1	1	5	III
525	0,20	A	10	49,32	0,00	0,00	3	1	1	5	III
526	0,42	A	36	86,66	0,00	382,75	3	1	2	6	IV
527	0,50	A	38	76,69	0,00	0,00	3	1	1	5	III
528	0,51	A	29	56,97	0,00	0,00	3	1	1	5	III
529	0,58	A	28	47,96	0,00	0,00	3	1	1	5	III
530	1,17	A	41	35,02	0,00	160,57	3	1	2	6	IV
531	0,37	A	32	87,39	0,00	0,00	3	1	1	5	III
532	0,69	A	48	69,80	0,00	459,53	3	1	2	6	IV
533	0,32	A	16	49,87	0,00	0,00	3	1	1	5	III
534	0,10	A	15	146,07	0,00	0,00	3	1	1	5	III
535	0,13	Zona per servizi e attrezzature collettive	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II

U.T.	Superficie (ha)	Destinazione d'uso da P.R.G.C.	Numero di residenti	RESIDENTI [residenti/ettaro]	ATTIVITÀ PRODUTTIVE sup. occupata [mq/ettaro]	ATTIVITÀ TERZIARIE sup. occupata [mq/ettaro]	Punteggio RESIDENTI	Punteggio ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Punteggio ATTIVITÀ TERZIARIE	Somma punteggi	Classe acustica
536	2,98	E3	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
537	20,38	E3	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
538	667,37	E2	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
539	37,47	E2	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
540	27,21	E2	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
542	168,58	E3	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
543	78,96	E3	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
544	10,08	E3	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
545	4,09	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
546	3,26	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
547	0,18	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
550	15,47	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
551	23,82	RO	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
552	2,61	RO	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
555	65,03	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
556	0,79	RG	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
557	184,62	E3	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
561	1,92	E3	0	0,00	0,00	0,00	1	1	1	3	II
565	0,13	A	45	354,47	0,00	0,00	3	1	1	5	III
566	0,29	A	55	189,70	0,00	741,55	3	1	4	8	IV
567	0,06	A	35	570,29	0,00	0,00	3	1	1	5	III

N.B. Le stringhe mancanti sono oggetto di valutazione di dettaglio riportata nei successivi paragrafi.

5.3 DEFINIZIONE DELLE ZONE DI CLASSE V E VI

La classe V, “Aree prevalentemente industriali”, è stata individuata dalla localizzazione delle zone D del P.R.G.C. (Parti di territorio destinate ad impianti industriali o ad essi assimilati), esistenti o di espansione.

Le zone D, cui è stata assegnata la V classe, sono le seguenti:

- Zona D.2 “zona produttiva di interesse comunale e comprensoriale” corrispondente alle U.T. 241, 512, 562, 563 e 564;
- Zona D.3 - “impianti produttivi esistenti” corrispondente alle U.T. dalla 242 alla 252 (comprese);
- Zona D.3a “impianti e magazzini produttivi esistenti” facente parte della U.T. 253;
- Zona D.6 “allevamenti zootecnici esistenti” ovvero le U.T. dalla 254 alla 258 (comprese).

Si precisa che inizialmente la U.T. 241 era rappresentata da un unico blocco che a causa della presenza delle strade interne è stata suddivisa nelle già menzionate U.T. 562, 563 e 564.

5.4 INDIVIDUAZIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE

Le 5 aziende agricole presenti nel territorio del comune di Trasaghis sono indicate nelle tavole 4 e 4.1.

Esse non presentano installazioni particolari come silos ed essiccatoi o impianto tecnico-produttivi similari. Di seguito viene descritta la loro ubicazione per una loro migliore individuazione in cartografia:

1. azienda agricola Sergio Rodaro in via Maggiore, 20 all’interno della U.T. 128;
2. azienda agricola Giacomina Tomat in via VII Ottobre, 55 all’interno della U.T. 255;
3. azienda agricola Valentino Stefanutti in via Borgo Oncedis, 13 all’interno della U.T. 256;
4. azienda agricola Ruben Ridolfo in località Avasinis all’interno della U.T. 257;
5. azienda agricola della Stalla Sociale di Trasaghis in via Cjaradoria all’interno della U.T. 454.

5.5 AREE PARTICOLARI

5.5.1 Aree militari

Non sono presenti aree militari nel territorio comunale.

5.5.2 Aree di cava

Il comune di Trasaghis non ospita cave.

5.5.3 Aree industriali non ricadenti in zona “D”

Dopo aver effettuato l’assegnazione delle classi parametriche è stata verificata l’esistenza di attività industriali non classificate come “D” le quali coincidono con le U.T. ospitanti vari impianti tecnologici e sistemi di depurazione delle acque. Tali aree corrispondono alle:

- U.T. 422, depuratore di Alesso lungo la S.R. n.512;
- U.T. 411, depuratore di Avasinis all’inizio di via Maggiore;
- U.T. 412, depuratore di Peonis in via Bottecchia presso la S.P. n.41;
- U.T. 439, depuratore di Trasaghis a ovest della Zona Industriale.

Tali aree sono state inserite in Z.P. in classe IV in quanto ospitanti impianti tecnologici o potenzialmente generatrici di rumore. Nella successiva fase di Zonizzazione Aggregata verrà eseguita una puntuale valutazione, sulla base di sopralluoghi o rilievi fonometrici, per stabilirne la classe acustica più appropriata.

6. INDAGINE FONOMETRICA

6.1 DESCRIZIONE DEI RILIEVI FONOMETRICI

Nel mese di dicembre 2011 è stata effettuata una campagna di rilievi fonometrici sul territorio comunale di Trasaghis nell'ambito della redazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica. La campagna di rilievi fonometrici è stata finalizzata alla caratterizzazione del clima acustico esistente ed alla definizione della Zonizzazione Aggregata. Prima della formulazione del programma di monitoraggio sul territorio, sono state raccolte le informazioni utili ed è stata effettuata una serie di sopralluoghi al fine di definire un metodo di lavoro razionale, fissare le postazioni, i periodi ed i tempi di misura e stabilire eventuali priorità di intervento e controllo. Si è cercato quindi, con criteri di razionalità e nei limiti dell'incarico assegnato, di reperire notizie e dati sperimentali per una descrizione esauriente delle sorgenti che determinano o influiscono sul rumore ambientale nell'ambito del territorio comunale.

In **8** punti di misura sono stati eseguiti rilievi della durata di 20 minuti in periodo diurno (06:00-22:00). In ulteriori **3** punti di misura, ubicati presso i ricettori in prossimità delle infrastrutture stradali S.R. n.512, S.P. n.36 e S.P. n.41, sono stati eseguiti rilievi della durata di 24 ore.

Le misure di breve durata sono state utilizzate per i ricettori sensibili (scuole) e per la determinazione delle zone con potenziale o totale incompatibilità tra confini di aree con valori discostanti più di 5 dBA, effettuando le misure presso aree industriali o abitazioni situate nelle zone di classe acustica inferiore.

Le misure di durata giornaliera sono state invece utilizzate per la determinazione del rumore del traffico stradale, posizionando la strumentazione presso i ricettori più vicini ai principali assi stradali del comune di Trasaghis. Per correlare i livelli di rumore riscontrati ai flussi veicolari presenti, sono stati conteggiati il numero ed il tipo dei veicoli in transito durante i rilievi fonometrici. Il fattore di equiparazione assegnato è stato pari a 1 veicolo pesante = 3 veicoli leggeri, come desunto da numerosa letteratura in materia.

Sono state pertanto eseguite in totale **11** misurazioni, per ciascuna delle quali sono state effettuate le seguenti determinazioni:

- Rilievi fonometrici del Leq (livello equivalente) dei parametri statistici complessivi ponderati secondo la curva A;
- Rilievi fonometrici con analisi in frequenza per terzi di banda d'ottava dei fenomeni sonori senza ponderazione.

In Tabella 6.1 e Tabella 6.2 sono indicate la data, l'ora di inizio e di termine rilievo e la durata di ciascuna misurazione.

Tabella 6.1. Elenco rilievi orari diurni breve periodo

PUNTI DI RILIEVO DIURNO							
Punto	U.T.	Descrizione	Inizio misura		Fine misura		Durata
1	446	Scuola elementare di Alesso	15/12/11	12:52	15/12/11	13:12	20 min
2	419	Scuola materna di Avasinis	15/12/11	16:13	15/12/11	16:33	20 min
3	292	Zona D a nord di Trasaghis lungo S.R. n.512	13/12/11	16:13	13/12/11	16:33	20 min
4	556	Zona Industriale di Trasaghis lato sud	13/12/11	14:58	13/12/11	15:18	20 min
5	453	Zona Industriale di Trasaghis lato nord-ovest	13/12/11	14:29	13/12/11	14:49	20 min
6	465	Fabbrica giocattoli di Braulins	13/12/11	13:32	13/12/11	13:52	20 min
7	250	Zona D a sud di Trasaghis	13/12/11	14:03	13/12/11	14:23	20 min
8	241	Zona Industriale di Trasaghis lato ovest	13/12/11	15:27	13/12/11	15:47	20 min

Tabella 6.2. Elenco rilievi lungo periodo

PUNTI DI RILIEVO DI LUNGO PERIODO							
Punto	U.T.	Descrizione	Inizio misura		Fine misura		Durata
A	114	Autostrada A23 ad Alesso	15/12/11	14:52	16/12/11	14:52	24 ore
B	412	S.R. n.512 a Trasaghis	13/12/11	11:40	14/12/11	11:40	24 ore
C	130	S.P. n.41 a Peonis	15/12/11	16:01	16/12/11	16:01	24 ore

In altri punti sono stati effettuati dei sopralluoghi visivi con cui si è verificata l'assenza di sorgenti rumorose e pertanto in tali aree non sono stati effettuati rilievi fonometrici. Tali punti corrispondono ai depuratori, alle aree con alta densità abitativa e ad attività industriali sparse prive di sorgenti di rumore esterne; l'evidenza di tali sopralluoghi è riportata nell'**Allegato 4**.

L'ubicazione dei punti di rilievo e dei sopralluoghi è rappresentata nella Tavola 3.

6.2 STRUMENTAZIONE IMPIEGATA

Tutta la strumentazione impiegata nei rilievi è di classe 1 in accordo alle norme I.E.C. n. 651/77 “Sound Level Meters”, I.E.C. n. 804/85 “Integrating-averaging Sound Level Meters” ed I.E.C. n. 225/82 “Octave, Half-octave and Third-octave Bande Filters Intended for the Analysis of Sounds and Vibrations” e conforme alle specifiche di cui alla classe 1 delle norme EN 60651/1994 e EN 60804/1994.

Nel dettaglio vengono riportati il tipo di strumentazione, la marca, il modello, il numero di serie e la data di taratura.

Tabella 6.3. Catena di misura fonometrica.

Tipo	Marca e modello	N. matricola	Data di taratura	Certificato di taratura
Analizzatore sonoro modulare di precisione	Larson Davis System 824	2742	01/12/2011	Vedi Allegato 2
Microfono	Larson Davis Model 2541	7598	01/12/2011	
Calibratore	CAL 200	3800	01/12/2011	
Software di analisi e di calcolo	Larson Davis		Noise & Vibration Works v. 2.5.0	
Analizzatore sonoro modulare di precisione	Larson Davis Model 831	2335	15/03/2011	Vedi Allegato 2
Microfono	PCB Piezotronics Model 377B02	119419	15/03/2011	
Calibratore	CAL 200	8146	15/03/2011	
Software di analisi e di calcolo	Larson Davis		Noise & Vibration Works v. 2.5.0	
Analizzatore sonoro modulare di precisione	Larson Davis Model 831	0002353	01/12/2011	Vedi Allegato 2
Microfono	PCB Piezotronics Model 377B02	117800	01/12/2011	
Calibratore	CAL 200	3800	01/12/2011	
Software di analisi e di calcolo	Larson Davis		Noise & Vibration Works v. 2.5.0	

6.3 CONDIZIONI METEOROLOGICHE

Le attività di misurazione sono state condotte in condizioni meteorologiche compatibili con le specifiche richieste dal D.M. 16 marzo 1998, ovvero in presenza di vento inferiore a 5 m/s e in assenza di precipitazioni piovose.

Nella Tabella 6.4 sono indicati i dati meteorologici disponibili relativi alla giornata di rilevamento fonometrico. Viene presa in considerazione la stazione di monitoraggio situata a Gemona del Friuli, località del comune di Trasaghis, facente parte della rete regionale e collegata via radio, in tempo reale, alla centrale di acquisizione dati elaborati dell'OSMER (Osservatorio Meteorologico Regionale).

Tabella 6.4. Dati meteorologici stazione ARPA FVG di Gemona del Friuli

Data	Temp. Aria a 2 m (°C)			Pioggia (mm)	Umidità media (%)	Radiazione globale (KJ/m ²)	Vento (m/s)	
	med	min	max	tot	media	tot	medio	massimo
13/12/11	6,9	3,0	10,2	0,0	77,0	2.740	3,2	10,3
14/12/11	5,8	3,1	7,3	7,9 *	92,0	382	2,4	7,7
15/12/11	7,5	6,0	8,7	0,4	99,0	420	1,1	4,1
16/12/11	6,6	4,1	10,3	28,7	99,0	358	1,9	14,7

* Si precisa che in data 14 e 16 dicembre 2011 le misure di lungo periodo sono state effettuate nel periodo antecedente all'inizio delle precipitazioni Piovose.

6.4 RISULTATO DEI RILIEVI FONOMETRICI

Il monitoraggio ambientale nel territorio comunale è stato condotto utilizzando la strumentazione di cui al paragrafo precedente, applicando le norme tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico definite dal D.P.C.M. 1 marzo 1991 e dagli allegati A, B e C del D.P.C.M. 16 marzo 1998.

Sono state scelte precise aree sensibili presso cui è stato effettuato il monitoraggio sonoro; in particolare si è analizzato il clima acustico della scuole materne ed elementari; sono state inoltre effettuate delle misure nei pressi delle zone D previste dal Piano Regolatore Comunale.

Tabella 6.5. Risultati dei rilievi fonometrici

Punto		Leq	Classe acustica parametrica	Ubicazione	Via	Località	Flusso totale veicoli	% Mezzi pesanti
A _{DAY}		55,1 dBA	III	Autostrada A23	Via Fieries, 11	Alesso	--	--
A _{NIGHT}		49,1 dBA						
A _{24h}		53,9 dBA						
B _{DAY}		63,7 dBA	II	S.R. n.512	Piazza Unità d'Italia, 8	Trasaghis	--	--
B _{NIGHT}		53,3 dBA						
B _{24h}		62,2 dBA						
C _{DAY}		54,2 dBA	III	S.P. n.41	Via delle Dimesse, 1/B	Peonis	--	--
C _{NIGHT}		44,4 dBA						
C _{24h}		52,7 dBA						
1	Assenza traffico	48,8 dBA	I	Scuola elementare	Via Libertà, 13	Alesso	0/ora	--
2	Escluso traffico	44,5 dBA	I	Scuola materna	Via Leale, 53	Avasinis	24/ora	0%
	Incluso traffico	46,9 dBA						
3	Escluso traffico	57,3 dBA	V	Zona D a nord di Trasaghis con attività in funzione	Km 17 + IX	Trasaghis	222/ora	1,4%
	Incluso traffico	64,6 dBA						
4	Escluso traffico	45,1 dBA	V	Zona Industriale lato sud	Via Roste Nuove	Trasaghis	3/ora	0%
	Incluso traffico	45,6 dBA						
5	Escluso traffico	42,6 dBA	IV	Zona Industriale lato nord-ovest	Via Cjaradoria	Trasaghis	3/ora	0%
	Incluso traffico	45,0 dBA						

Punto		Leq	Classe acustica parametrica	Ubicazione	Via	Località	Flusso totale veicoli	% Mezzi pesanti
6	Escluso traffico	39,5 dBA	II	Lato est fabbrica di giocattoli di legno	Via Sesto Calende, 10	Braulins	369/ora	8%
	Incluso traffico	51,9 dBA						
7	Escluso traffico	44,0 dBA	V	Zona D a sud di Trasaghis	Via E. Costantini, 1	Trasaghis	21/ora	0%
	Incluso traffico	47,0 dBA						
8	Assenza traffico	47,3 dBA	V	Lato est Zona Industriale	Via Gravatis	Trasaghis	0/ora	0%

Una migliore considerazione sui livelli riscontrati può essere effettuata attraverso la visione delle schede di misura riportate in **Allegato 1**.

7. ZONIZZAZIONE AGGREGATA (Z.A.)

In questa fase si analizzano criticamente i risultati emersi dalla Zonizzazione Parametrica giungendo così alla definizione della Zonizzazione Aggregata la quale è rappresentata nelle allegate Tavole 5 e 5.1.

7.1 AGGREGAZIONE DELLE ZONE DI CLASSE I

Una prima considerazione sull'effettiva sostenibilità delle scelte parametriche è stata eseguita effettuando il test presente nell'allegato B della D.G.R. 463/2009. Le zone di classe I analizzate sono state le seguenti:

- il Sito di Importanza Comunitaria “Valle del Medio Tagliamento” che ricopre l'areale centrale, orientale e meridionale del comune di Trasaghis in corrispondenza delle U.T. 1, 2, 10, 12, 14, 20, 21, 23, 83, 85, 87, 88, 89, 260, 271, 272, 273, 274, 276, 277, 279, 451, 483, 500, 541, 548, 549, 553, 554, 558, 559 e 560;
- la Riserva Naturale del lago Cornino presso il confine est con il comune di Osoppo e coincidente con alcune porzioni del territorio del SIC, presso le U.T. 14, 23, 83, 85, 88, 271, 272 e 277;
- la scuola elementare di Alesso in via Libertà, 13 in presenza della U.T. 446 e la scuola materna di Avasinis in via Leale, 53 nella U.T. 419.

Le U.T. 21 e 483 del SIC “Valle del Medio Tagliamento”, risultano adiacenti a zone di classe V. Il test ha richiesto l'effettuazione di rilievi fonometrici che confermano il rispetto dei limiti assoluti di classe I sul perimetro delle pertinenze della struttura, pertanto è permessa l'adiacenza con le zone discoste per più di 5 dBA.

In Tabella 7.1 sono descritte le valutazioni effettuate per l'assegnazione delle U.T. alla classe I.

Le U.T. non più appartenenti alla classe I saranno valutate nella successiva fase di aggregazione delle classi II, III e IV, come evidenziato in Tabella 7.2.

Tabella 7.1. Scelte operate nell'aggregazione della classe I

U.T.	Descrizione	Esito test classe I	Adiacenza con zone di più di 5 dB	Motivazione della scelta operata	Ampiezza fascia classe II	Ampiezza fascia classe III	Postazione rilievo strumentale o sopralluogo	Rispetto limiti classe I sul perimetro
1, 2, 10, 12, 14, 20, 21, 23, 83, 85, 87, 88, 89, 260, 271, 272, 273, 274, 276, 277, 279, 451, 483, 500, 541, 548, 549, 553, 554, 558, 559, 560	SIC "Valle del Medio Tagliamento"	POSITIVO	SI	<ul style="list-style-type: none"> - Estensione superficiale significativa - Non sono presenti marcati elementi rumorosi - La quiete rappresenta un elemento essenziale per la sua fruizione - I rilievi fonometrici hanno confermato il rispetto della classe I 	--	--	4	SI
14, 23, 83, 85, 88, 271, 272, 277	Riserva Naturale del Lago Cornino	POSITIVO	NO	<ul style="list-style-type: none"> - Estensione superficiale significativa - Non sono presenti marcati elementi rumorosi - La quiete rappresenta un elemento essenziale per la sua fruizione - I sopralluoghi confermato il rispetto della classe I (assenza di sorgenti di rumore) 	--	--	S3	SI
446	Scuola elementare di Alesso	POSITIVO	SI	<ul style="list-style-type: none"> - Estensione superficiale significativa - Non sono presenti marcati elementi rumorosi - La quiete rappresenta un elemento essenziale per la sua fruizione - I risultati dei rilievi fonometrici rispettano i limiti di classe I 	30 m (esterna alla U.T.)	--	1 (all'interno delle pertinenze scolastiche)	SI
419	Scuola materna di Avasinis	POSITIVO	SI	<ul style="list-style-type: none"> - Estensione superficiale significativa - Non sono presenti marcati elementi rumorosi - La quiete rappresenta un elemento essenziale per la sua fruizione - I risultati dei rilievi fonometrici rispettano i limiti di classe I 	30 m (esterna alla U.T.)	--	2 (all'interno delle pertinenze scolastiche)	SI

7.2 AGGREGAZIONE DELLE ZONE DI CLASSE II, III E IV

7.2.1 Criteri per l'aggregazione delle aree urbane

In Tabella 7.2 sono riassunte le valutazioni che hanno portato a modificare le classi acustiche delle U.T. precedentemente scaturite dalla Zonizzazione Parametrica.

Le analisi per l'aggregazione delle classi II, III e IV sono state applicate seguendo i criteri generali descritti di seguito:

- **Criterio A:** Variazione di classe dovuta alle dimensioni ed al contesto contiguo;
- **Criterio B:** Variazione di classe dovuto alla previsione dello strumento urbanistico di pianificazione comunale o sovracomunale;
- **Criterio C:** Reali condizioni acustiche dell'area;
- **Criterio D:** Zone "cuscinetto";
- **Criterio E:** Declassamento delle aree agricole.

7.2.2 Classificazione delle aree di espansione

Un capitolo a parte è necessario per spiegare la metodologia del Criterio B.

La sua applicazione tiene conto nella classificazione, delle aree di espansione, residenziali o produttive, in relazione all'effettivo stato di attuazione.

Relativamente alle aree di espansione i perimetri delle U.T. sono stati individuati con riferimento alla intera zona territoriale omogenea definita dal P.R.G.C. e non ancora attuata al momento della formazione della classificazione acustica.

L'attribuzione della classe acustica è stata realizzata in funzione dell'assetto e delle caratteristiche urbanistiche e funzionali definite dalle norme di Piano per ogni specifica zona territoriale omogenea.

I criteri ed i parametri proposti sono gli stessi utilizzati per la classificazione dello stato di fatto, ma riferiti all'assetto territoriale, urbanistico e funzionale che l'U.T. può potenzialmente assumere al momento della completa attuazione delle previsioni del P.R.G.C.

Allo scopo si sono esaminate, per ciascuna U.T. :

- le destinazioni di uso ammesse e la eventuale compresenza di funzioni;
- la capacità insediativa;
- particolari condizioni di assetto urbanistico da osservare in sede attuativa.

Per definire la classificazione acustica di tali zone territoriali omogenee si è fatto riferimento allo scenario insediativo potenzialmente realizzabile in seguito alla completa ed integrale attuazione dell'insieme dei disposti normativi di zona relativi alla intera capacità insediativa e alla sua massima articolazione funzionale.

7.2.3 Classificazione della discoteca e dei campeggi

Nella precedente fase di Z.P. al paragrafo 5.2, la discoteca "Rilago" (U.T. 64) e i due campeggi (U.T. 59) sono stati considerati come aree di classe IV. I sopralluoghi visivi di entrambi i siti e la lettura della Valutazione di Impatto Acustico della sala da ballo (aperta solamente il sabato sera fino alle ore 4:00 a meno di organizzazioni straordinarie di eventi) hanno confermato l'applicazione della classe IV per la

discoteca (con attorno delle zone cuscinetto di classe III) mentre per la zona dei campeggi si è deciso di operare con un'aggregazione di classe III. Tale scelta è stata studiata per permettere alle attività terziarie di poter ugualmente operare garantendo il rispetto dei limiti di classe IV e III in prossimità dei confini e in corrispondenza dei ricettori sensibili posti in classe II e III.

Tabella 7.2. Scelte operate nell'aggregazione delle aree urbane

U.T.	Zona omogenea	Descrizione	Classe da Z.P.	Criterio	Motivazione della scelta operata	Nuova classe	Rif. rilievo o sopralluogo
27	RG	Zone di riserva naturale guidata	II	C	A seguito di sopralluogo si è appurato il reale clima acustico dell'U.T.	III	S10
32	RG	Zone di riserva naturale guidata	II	B	Variazione per previsione dello strumento urbanistico	III	
35	RG	Zone di riserva naturale guidata	II	B	Variazione per previsione dello strumento urbanistico	III	
50	RP	Zone di preparco	II	B	Variazione per previsione dello strumento urbanistico	III	
54	RP	Zone di preparco	II	D	La zona è stata adibita a zona cuscinetto per uniformare le adiacenti U.T.	III	
59	RP	Zone di preparco	IV	C	A seguito di sopralluogo si è appurato il reale clima acustico dell'U.T.	III	S10
63	RP	Zone di preparco	II	B	Variazione per previsione dello strumento urbanistico	III	
65	RP	Zone di preparco	III	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	II	
66	RP	Zone di preparco	IV	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
68	RP	Zone di preparco	II	B	Variazione per previsione dello strumento urbanistico	III	
69	RP	Zone di preparco	III	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	II	
71	RP	Zone di preparco	III	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	II	
72	RP	Zone di preparco	II	B	Variazione per previsione dello strumento urbanistico	III	
93	A	Zone abitative di conservazione e ricostruzione	III	C	A seguito di sopralluogo si è appurato il reale clima acustico dell'U.T.	II	S8
94	A	Zone abitative di conservazione e ricostruzione	IV	C	A seguito di sopralluogo si è appurato il reale clima acustico dell'U.T.	III	S19
97	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	II	C	A seguito di rilievi fonometrici si è appurato il reale clima acustico dell'U.T.	III	B
98	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	IV	C	A seguito di rilievi fonometrici si è appurato il reale clima acustico dell'U.T.	III	B
100	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	IV	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
102	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	IV	C	A seguito di rilievi fonometrici si è appurato il reale clima acustico dell'U.T.	III	1
106	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	IV	C	A seguito di sopralluogo si è appurato il reale clima acustico dell'U.T.	III	S14
122	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	IV	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
128	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
129	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	III	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	II	

U.T.	Zona omogenea	Descrizione	Classe da Z.P.	Criterio	Motivazione della scelta operata	Nuova classe	Rif. rilievo o sopralluogo
136	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
137	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	IV	C	A seguito di rilievi fonometrici si è appurato il reale clima acustico dell'U.T.	III	1
138	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
157	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	III	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	II	
164	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	III	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	II	
165	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
170	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	III	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	II	
173	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
179	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
182	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	III	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	II	
183	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	III	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	II	
184	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
187	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
189	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	III	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	II	
191	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	III	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	II	
195	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	III	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	II	
197	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	III	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	II	
199	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	III	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	II	
200	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	III	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	II	

U.T.	Zona omogenea	Descrizione	Classe da Z.P.	Criterio	Motivazione della scelta operata	Nuova classe	Rif. rilievo o sopralluogo
203	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	II	B	Variazione per previsione dello strumento urbanistico	III	
209	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	III	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	II	
214	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	II	C	A seguito di sopralluogo si è appurato il reale clima acustico dell'U.T.	III	S13
215	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
216	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
224	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
227	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
230	B	Zone abitative di completamento e consolidamento	III	C	A seguito di sopralluogo si è appurato il reale clima acustico dell'U.T.	II	S8
233	C	Zone abitative di espansione	II	B	Variazione per previsione dello strumento urbanistico	III	
234	C	Zone abitative di espansione	II	B	Variazione per previsione dello strumento urbanistico	III	
236	C	Zone abitative di espansione	II	B	Variazione per previsione dello strumento urbanistico	III	
237	C	Zone abitative di espansione	II	B	Variazione per previsione dello strumento urbanistico	III	
238	C	Zone abitative di espansione	II	B	Variazione per previsione dello strumento urbanistico	III	
240	C	Zone abitative di espansione	II	B	Variazione per previsione dello strumento urbanistico	III	
344	E7	Zona degli orti	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
345	E7	Zona degli orti	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
351	E7	Zona degli orti	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
353	E7	Zona degli orti	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
355	E7	Zona degli orti	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
359	E7	Zona degli orti	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
360	E7	Zona degli orti	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
362	E7	Zona degli orti	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
363	E7	Zona degli orti	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
365	E7	Zona degli orti	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
368	E7	Zona degli orti	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	

U.T.	Zona omogenea	Descrizione	Classe da Z.P.	Criterio	Motivazione della scelta operata	Nuova classe	Rif. rilievo o sopralluogo
369	E7	Zona degli orti	II	C	A seguito di rilievi fonometrici si è appurato il reale clima acustico dell'U.T.	III	C
371	E7	Zona degli orti	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
372	E7	Zona degli orti	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
373	E7	Zona degli orti	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
374	E7	Zona degli orti	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
375	E7	Zona degli orti	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
376	E7	Zona degli orti	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
378	E7	Zona degli orti	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
379	E7	Zona degli orti	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
380	E7	Zona degli orti	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
381	E7	Zona degli orti	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
382	E7	Zona degli orti	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
388	E7	Zona degli orti	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
391	E7	Zona degli orti	II	C	A seguito di rilievi fonometrici si è appurato il reale clima acustico dell'U.T.	III	1
392	E7	Zona degli orti	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
393	E7	Zona degli orti	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
400	E7	Zona degli orti	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
409	E9	Zona di riserva dell'abitato	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
413	Zona per servizi e attrezzature collettive		IV	C	A seguito di rilievi fonometrici si è appurato il reale clima acustico dell'U.T.	III	B
414	Zona per servizi e attrezzature collettive		II	C	A seguito di sopralluogo si è appurato il reale clima acustico dell'U.T.	III	S19
415	Zona per servizi e attrezzature collettive		II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
423	Zona per servizi e attrezzature collettive		II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
424	Zona per servizi e attrezzature collettive		II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
425	Zona per servizi e attrezzature collettive		II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
426	Zona per servizi e attrezzature collettive		IV	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
429	Zona per servizi e attrezzature collettive		II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
431	Zona per servizi e attrezzature collettive		II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
432	Zona per servizi e attrezzature collettive		IV	C	A seguito di rilievi fonometrici si è appurato il reale clima acustico dell'U.T.	III	B
434	Zona per servizi e attrezzature collettive		II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	

U.T.	Zona omogenea	Descrizione	Classe da Z.P.	Criterio	Motivazione della scelta operata	Nuova classe	Rif. rilievo o sopralluogo
445		Zona per servizi e attrezzature collettive	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
447		Zona per servizi e attrezzature collettive	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
450		Zona per servizi e attrezzature collettive	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
452		Zona per servizi e attrezzature collettive	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
459		Zona per servizi e attrezzature collettive	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
460		Zona per servizi e attrezzature collettive	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
465		Arredi urbani e nuclei elementari di verde	II	C	A seguito di rilievi fonometrici si è appurato il reale clima acustico dell'U.T.	III	6
466		Arredi urbani e nuclei elementari di verde	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
468		Arredi urbani e nuclei elementari di verde	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
470		Arredi urbani e nuclei elementari di verde	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
471		Arredi urbani e nuclei elementari di verde	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
472		Arredi urbani e nuclei elementari di verde	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
473		Arredi urbani e nuclei elementari di verde	II	C	A seguito di sopralluogo si è appurato il reale clima acustico dell'U.T.	III	S14
474		Arredi urbani e nuclei elementari di verde	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
475		Arredi urbani e nuclei elementari di verde	II	C	A seguito di rilievi fonometrici si è appurato il reale clima acustico dell'U.T.	III	6
476		Arredi urbani e nuclei elementari di verde	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
477		Arredi urbani e nuclei elementari di verde	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
478		Arredi urbani e nuclei elementari di verde	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
479		Arredi urbani e nuclei elementari di verde	II	C	A seguito di rilievi fonometrici si è appurato il reale clima acustico dell'U.T.	III	B
480		Arredi urbani e nuclei elementari di verde	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
495		Arredi urbani e nuclei elementari di verde	II	A	U.T. di dimensioni ridotte rispetto al contesto dell'area circostante	III	
526	A	Zone abitative di conservazione e ricostruzione	IV	C	A seguito di rilievi fonometrici si è appurato il reale clima acustico dell'U.T.	III	1

N.B. Le stringhe mancanti saranno valutate nei successivi paragrafi e 7.2.4 e 7.4 relativi rispettivamente alle aree industriali “sparse” o “particolari”.

7.2.4 Criteri per l'aggregazione delle attività industriali "sparse"

Per l'aggregazione delle zone classificate D devono essere fatte due distinzioni: la prima riguarda le attività "sparse" sul territorio, ovvero non insediate nel comune come elemento "forte" della programmazione. La seconda distinzione si riferisce invece a quelle attività insediate in zone industriali che rappresentano precise scelte di pianificazione operate dal comune.

In questo paragrafo ed in Tabella 7.3 saranno trattati tutti gli insediamenti ubicati in zone "D" che comprendono attività industriali di piccola dimensione e che generalmente confinano con zone di classe I, II o III.

Tali insediamenti saranno declassati acusticamente in classe IV ed i rilievi strumentali e sopralluoghi effettuati sono stati necessari per evidenziare il non superamento dei limiti della classe IV "a confine" del lotto.

Tabella 7.3. Scelte operate nell'aggregazione delle attività industriali "sparse"

U.T.	Zona omogenea	Descrizione	Motivazione della scelta operata	Raggio calcolato	Ampiezza fascia classe IV	Ampiezza fascia classe III	Rif. rilievo o sopralluogo
242	D.3	Impianti produttivi esistenti	Il sopralluogo ha evidenziato che nell'area non sono insediate attività rumorose.	33 m	33 m	66 m	S6
243	D.3	Impianti produttivi esistenti	Il rilievo fonometrico ha evidenziato che nell'area non sono insediate attività rumorose.	59 m	59 m	118 m	6
244	D.3	Impianti produttivi esistenti	Il sopralluogo ha evidenziato che nell'area non sono insediate attività rumorose.	51 m	51 m	102 m	S7
245	D.3	Impianti produttivi esistenti	Il rilievo fonometrico ha evidenziato che nell'area non sono insediate attività rumorose.	28 m	30 m	60 m	7
246	D.3	Impianti produttivi esistenti	Il rilievo fonometrico ed il sopralluogo hanno evidenziato che nell'area non sono insediate attività rumorose.	29 m	30 m	60 m	A e S23
247	D.3	Impianti produttivi esistenti	Il sopralluogo ha evidenziato che nell'area non sono insediate attività rumorose.	16 m	30 m	60 m	S5
248	D.3	Impianti produttivi esistenti	Il sopralluogo ha evidenziato che nell'area non sono insediate attività rumorose.	14 m	30 m	60 m	S17
249	D.3	Impianti produttivi esistenti	Il sopralluogo ha evidenziato che nell'area non sono insediate attività rumorose.	38 m	38 m	76 m	S15
250	D.3	Impianti produttivi esistenti	Il rilievo fonometrico ha evidenziato che nell'area non sono insediate attività rumorose.	43 m	43 m	86 m	7
251	D.3	Impianti produttivi esistenti	Il sopralluogo ha evidenziato che nell'area non sono insediate attività rumorose.	59 m	59 m	118 m	S18
252	D.3	Impianti produttivi esistenti	Il rilievo fonometrico ha evidenziato che nell'area non sono insediate attività rumorose.	72 m	60 m	120 m	3
253	D.3a	Impianti e magazzini produttivi esistenti	Il sopralluogo ha evidenziato che nell'area non sono insediate attività rumorose.	54 m	54 m	108 m	S16
254	D.6	Allevamenti zootecnici esistenti	I rilievi fonometrici non hanno verificato il rispetto dei limiti di classe IV presso a confine della U.T.	31 m	31 m	62 m	S3

U.T.	Zona omogenea	Descrizione	Motivazione della scelta operata	Raggio calcolato	Ampiezza fascia classe IV	Ampiezza fascia classe III	Rif. rilievo o sopralluogo
255	D.6	Allevamenti zootecnici esistenti	Il sopralluogo ha evidenziato che nell'area non sono insediate attività rumorose.	40 m	40 m	80 m	S20
256	D.6	Allevamenti zootecnici esistenti	Il sopralluogo ha evidenziato che nell'area non sono insediate attività rumorose.	44 m	44 m	88 m	S9
257	D.6	Allevamenti zootecnici esistenti	Il sopralluogo ha evidenziato che nell'area non sono insediate attività rumorose.	55 m	55 m	110 m	S12
258	D.6	Allevamenti zootecnici esistenti	Il rilievo fonometrico ha evidenziato che nell'area non sono insediate attività rumorose.	28 m	30 m	60 m	3

7.3 AGGREGAZIONE DELLE ZONE DI CLASSE V E VI

La seconda distinzione per l'aggregazione delle zone classificate D si riferisce alle attività insediate in zone industriali che rappresentano un elemento "forte" delle scelte di pianificazione operate dal comune. Il comune di Trasaghis presenta un'area destinata esclusivamente ad attività industriali, inserita nelle U.T. 241, 512, 562, 563 e 564 e definita da P.R.G.C. D.2 *Zona produttiva di interesse comunale e comprensoriale*. Attraverso sopralluoghi e rilievi fonometrici puntuali si sono verificate potenziali U.T. che presentassero le caratteristiche per essere posizionate in classe VI; l'applicazione del test proposto nell'allegato C della D.G.R. 463/2009 ha però evidenziato la presenza di U.T. da assegnare alla sola classe V. Le verifiche strumentali eseguite come indicato nel paragrafo 0, sono servite per valutare la reale situazione sonora esistente attorno alla zona industriale. In questo modo è stato possibile creare attorno al perimetro della zona industriale adeguate fasce di classe IV e fasce di classe III, con ampiezze di 60 m e 120 m rispettivamente, quantificate sulla base della compatibilità con il territorio circostante. Le evidenze delle scelte adottate sono evidenziate in Tabella 7.4 mentre le fasce di rispetto delle zone in cui risiedono le attività produttive sono rappresentate nella allegata Tavola 7.

Qualora un edificio si trovi "a cavallo" dei perimetri delle fasce stesse, si attribuisce all'edificio la classe acustica della fascia di rispetto che lo lambisce. In caso di edificio interessato da più fasce, si assumono i limiti della fascia caratterizzata dalla classe acustica superiore. Le pertinenze possono invece essere "tagliate" dal perimetro delle fasce di rispetto, ovvero possono essere suddivise in due o più parti ed assumere limiti differenti.

Tabella 7.4. Scelte operate nell'aggregazione delle attività industriali "forti"

U.T.	Zona omogenea	Descrizione	Esito test Classe VI	Motivazione della scelta operata	Ampiezza fascia classe V		Ampiezza fascia classe IV		Ampiezza fascia classe III	Rif. rilievo strumentale
					INTERNA	ESTERNA	INTERNA	ESTERNA		
241, 512, 562, 563, 564	D.2	Zona produttiva di interesse comunale e comprensoriale	NEGATIVO	<ul style="list-style-type: none"> Non sono presenti impianti a ciclo produttivo continuo I rilievi fonometrici hanno verificato il rispetto dei limiti di classe IV e III presso le fasce di rispetto 	--	--	0 m	60 m	120 m	4, 5 e 8

7.4 VALUTAZIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE

Non si ha evidenza di aziende agricole dove siano presenti impianto tecnico-produttivi quali silos ed essiccatoi o allevamenti significativi.

7.5 VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ MOTORISTICHE

Non sono presenti attività sportive quali motodromi, autodromi, piste per go-kart o sorgenti di elevata rumorosità.

7.6 VALUTAZIONE DI AREE PARTICOLARI

7.6.1 Aree militari

Non sono presenti aree militari nel territorio comunale.

7.6.2 Aree di cava

Non sono presenti aree di cava nel territorio comunale.

7.6.3 Aree industriali non ricadenti in zona “D”

Nel presente paragrafo saranno di seguito descritte le motivazioni per le quali alcune aree particolari che avrebbero potuto presentare sorgenti di rumore sono state declassate dall’iniziale classe IV assegnata nella Z.P. come riassunto nella successiva Tabella 7.5.

I depuratori comunali (U.T. 411, 412, 422 e 439) sono stati descritti nella fase della Z.P. del paragrafo 5.5.3, essendo delle attività di interesse collettivo ma potenzialmente rumorose. I successivi rilievi fonometrici e sopralluoghi hanno evidenziato l’assenza di alcun tipo di sorgente sonora ad esclusione dello scroscio d’acqua dovuto allo sfioro delle vasche di sedimentazione e dell’ingresso/uscita reflui. Alla luce di tale condizione, nella Z.A. i depuratori sono stati posti in classe II ovvero nel contesto territoriale ove sono tutti presenti.

Tabella 7.5. Aggregazione delle aree particolari

U.T.	Zona omogenea	Descrizione	Classe da Z.P.	Criterio	Motivazione della scelta operata	Nuova classe	Sopralluogo
411	Zona per servizi e attrezzature collettive esistente	DEPURATORE	IV	C	A seguito di sopralluogo si è appurato il reale clima acustico dell’U.T.	II	S2
412	Zona per servizi e attrezzature collettive esistente	DEPURATORE	IV	C	A seguito di sopralluogo si è appurato il reale clima acustico dell’U.T.	II	S4
422	Zona per servizi e attrezzature collettive esistente	DEPURATORE	IV	C	A seguito di sopralluogo si è appurato il reale clima acustico dell’U.T.	II	S1
439	Zona per servizi e attrezzature collettive esistente	DEPURATORE	IV	C	A seguito di rilievo fonometrico si è appurato il reale clima acustico dell’U.T.	II	5

8. CLASSIFICAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Considerata la loro rilevanza per l'impatto acustico ambientale, le strade e le ferrovie sono elementi di primaria importanza nella predisposizione del Piano Comunale di Classificazione Acustica, per cui, così come indicato dalla normativa, le aree prospicienti alle infrastrutture di trasporto sono state classificate tenendo conto delle caratteristiche e delle potenzialità di queste ultime.

8.1 INFRASTRUTTURE STRADALI

È ampiamente dimostrato che nelle aree urbane la componente traffico veicolare costituisce la principale fonte d'inquinamento acustico e conseguentemente, per consentire una compiuta classificazione acustica del territorio, risulta necessario considerare le caratteristiche specifiche delle varie strade. La normativa regionale propone, per valutare in tal senso la rete viaria, di far riferimento al D.P.R. 30 marzo 2004, n. 142 ove vengono classificate le varie tipologie stradali (esistenti e di nuova realizzazione) in relazione alle loro caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali.

La classificazione della rete viaria e le fasce di pertinenza acustica stradale ai sensi del D.P.R.142/2004 sono rappresentate nell'allegata Tavola 6.

8.1.1 Caratterizzazione delle infrastrutture stradali dalla A alla D

Lungo le infrastrutture stradali principali e maggiormente trafficate, classificate come strade di tipo A (autostrade) è stata introdotta a partire dal confine dell'infrastruttura stradale una fascia in **classe V** pari a 100 m (fascia A) ed una in **classe IV** pari a 150 m (fascia B) per un totale di 250 m di pertinenza. Si specifica che sono state considerate interne alle pertinenze dell'autostrada le aree di servizio (piazze di sosta).

Per le strade classificate come Cb (extraurbane secondarie) esistenti è stata introdotta a partire dal confine dell'infrastruttura stradale una fascia in **classe V** pari a 100 m (fascia A) ed una in **classe IV** pari a 50 m (fascia B) per un totale di 150 m di pertinenza.

Per i tratti in galleria dell'autostrada e delle provinciali non sono previste fasce di rispetto.

Tabella 8.1. Lista della principali infrastrutture stradali

Infrastruttura	Tipo di strada	Codice strada
A23 Alpe-Adria	Autostrada	A
S.R. n.512 del Lago di Cavazzo	Extraurbana secondaria	Cb
S.P. n.36 di Bordano	Extraurbana secondaria	Cb
S.P. n.41 di Forgaria	Extraurbana secondaria	Cb

8.1.2 Caratterizzazione delle infrastrutture stradali E e F

Le infrastrutture di trasporto di classe “E - urbana di quartiere” ed “F - locale”, come definite dal decreto legislativo 30 aprile 1994 n.285 (Nuovo codice della strada), producono delle fasce di pertinenza di 30 metri di ampiezza; i limiti acustici sono definiti distintamente per ogni tronco stradale omogeneo, con i criteri riportati nella Tabella 4.6 del paragrafo 4.3.1.

Nei casi in cui sul tronco stradale insistano più classi acustiche, si adottano i limiti della classe più rappresentativa, come riportato in Tabella 8.2.

Tabella 8.2. Lista della infrastrutture stradali E e F

Nome strada	Località	Tipo di strada	Classe acustica più rappresentativa	Limiti da osservare	
				Giorno	Notte
Via Rol	Alesso	F - Locale	3	65	55
Via Acqui Terme	Alesso	F - Locale	3	65	55
Via Presas	Alesso	F - Locale	3	65	55
Via Cjalcor	Alesso	F - Locale	3	65	55
Via Fiarias	Alesso	F - Locale	3	65	55
Via Tolmezzo	Alesso	E - Urbana di quartiere	3	65	55
Piazza Primo Maggio	Alesso	F - Locale	4	65	55
Borgo Oncedis	Alesso	E - Urbana di quartiere	2	60	50
Piazza Quattro Novembre	Alesso	F - Locale	3	65	55
Via Antica Fonte	Alesso	F - Locale	3	65	55
Via Borgo Genio	Alesso	F - Locale	4	65	55
Via da Planta	Alesso	F - Locale	3	65	55
Via dei Brancs	Alesso	F - Locale	3	65	55
Via Fiori	Alesso	F - Locale	3	65	55
Via Interneppo	Alesso	E - Urbana di quartiere	2	60	50
Via Lago	Alesso	F - Locale	2	60	50
Via Libert	Alesso	F - Locale	4	65	55
Via Napoleonica	Alesso	F - Locale	2	60	50
Via Nazionale	Alesso	F - Locale	4	65	55
Via Otto Ottobre	Alesso	E - Urbana di quartiere	3	65	55
Via Palar	Alesso	F - Locale	2	60	50
Via Piornet	Alesso	E - Urbana di quartiere	2	60	50
Via Redentore	Alesso	F - Locale	4	65	55
Via Rojas	Alesso	F - Locale	3	65	55
Via San Paolo	Alesso	F - Locale	4	65	55
Via Somplago	Alesso	F - Locale	3	65	55
Via Stretas	Alesso	F - Locale	4	65	55
Vicolo Baraz	Alesso	F - Locale	3	65	55
Piazza Due Maggio	Avasinis	F - Locale	4	65	55
Via Coira	Avasinis	F - Locale	3	65	55
Via Fontana	Avasinis	F - Locale	4	65	55
Via Leale	Avasinis	F - Locale	3	65	55
Via Maggiore	Avasinis	E - Urbana di quartiere	2	60	50
Via Monte Cuar	Avasinis	F - Locale	4	65	55
Via Oratorio	Avasinis	F - Locale	3	65	55
Via Osoppo	Avasinis	F - Locale	3	65	55
Via Piloni	Avasinis	F - Locale	4	65	55

Nome strada	Località	Tipo di strada	Classe acustica più rappresentativa	Limiti da osservare	
				Giorno	Notte
Via R.G. Mc Bride	Avasinis	F - Locale	3	65	55
Via San Nicolò	Avasinis	F - Locale	4	65	55
Via San Valentino	Avasinis	F - Locale	3	65	55
Via V. Del Bianco	Avasinis	F - Locale	4	65	55
Piazza San Michele	Braulins	F - Locale	3	65	55
Via Albizzate	Braulins	F - Locale	3	65	55
Via Camposanto	Braulins	E - Urbana di quartiere	2	60	50
Via Castello	Braulins	F - Locale	3	65	55
Via dei Lecci	Braulins	F - Locale	3	65	55
Via Europa	Braulins	F - Locale	3	65	55
Via Marconi	Braulins	F - Locale	3	65	55
Via Montute	Braulins	F - Locale	3	65	55
Via Peraria	Braulins	F - Locale	4	65	55
Via Ponte	Braulins	F - Locale	3	65	55
Via Sesto Calende	Braulins	F - Locale	3	65	55
Via Tagliamento	Braulins	F - Locale	3	65	55
Vicolo da Braide	Braulins	F - Locale	3	65	55
Via dei Mulini	Braulins	F - Locale	3	65	55
Via del Piz	Braulins	F - Locale	3	65	55
Piazza Regione Toscana	Peonis	F - Locale	3	65	55
Via Barca	Peonis	F - Locale	3	65	55
Via Beorchia	Peonis	F - Locale	3	65	55
Via Campolongo	Peonis	F - Locale	3	65	55
Via Chianet	Peonis	F - Locale	3	65	55
Via Chiesa	Peonis	F - Locale	3	65	55
Via dei Castagni	Peonis	F - Locale	3	65	55
Via delle Dimesse	Peonis	F - Locale	3	65	55
Via Gravis	Peonis	F - Locale	3	65	55
Via Perugia	Peonis	F - Locale	3	65	55
Via Scuola	Peonis	F - Locale	3	65	55
Via Tremugna	Peonis	F - Locale	3	65	55
Vicolo Viuzza	Peonis	F - Locale	3	65	55
Via O. Bottecchia	Peonis	E - Urbana di quartiere	3	65	55
Via Cornino	Peonis	F - Locale	3	65	55
Piazza 6 maggio	Trasaghis	F - Locale	3	65	55
Piazza Unità d'Italia	Trasaghis	F - Locale	3	65	55
Via Armando Diaz	Trasaghis	E - Urbana di quartiere	3	65	55
Via Campo Sportivo	Trasaghis	F - Locale	2	60	50
Via Cecchini	Trasaghis	F - Locale	3	65	55
Via Cjaradoria	Trasaghis	E - Urbana di quartiere	3	55	65
		F - Locale	5	70	60
Via E. Costantini	Trasaghis	F - Locale	2	60	50
Via E. Petri gnani	Trasaghis	F - Locale	3	65	55
Via Griffen	Trasaghis	F - Locale	3	65	55
Via Iesi	Trasaghis	F - Locale	3	65	55
Via Norvegia	Trasaghis	F - Locale	3	65	55
Via Onorio de Luca	Trasaghis	E - Urbana di quartiere	3	65	55
Via Roma	Trasaghis	F - Locale	3	65	55

Nome strada	Località	Tipo di strada	Classe acustica più rappresentativa	Limiti da osservare	
				Giorno	Notte
Via Roste Nuove	Trasaghis	E - Urbana di quartiere	2	60	50
			5	70	60
Via Trisjl	Trasaghis	F - Locale	3	65	55
Via Vecchia	Trasaghis	F - Locale	3	65	55
Via E. Chiavola	Trasaghis	E - Urbana di quartiere	5	70	60
Via Montisel	Trasaghis	F - Locale	5	70	60
Via Col del Sole	Trasaghis	F - Locale	5	70	60

8.2 INFRASTRUTTURE FERROVIARIE

Il territorio comunale non è interessato da linee ferroviarie.

8.3 INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI

Nel territorio comunale non si ha presenza di infrastrutture aeroportuali.

9. ZONIZZAZIONE INTEGRATA (Z.I.)

Nella Z.I. si sovrappongono alla Z.A. le infrastrutture di trasporto e le relative fasce di pertinenza e le modifiche alle U.T. in base alle indicazioni del paragrafo 4.4. Tutti gli elementi sono riportati nelle Tavole 8 e 8.1.

9.1 ARMONIZZAZIONE DELLA Z.A. CON I COMUNI CONTERMINI

Il comune di Trasaghis ha porzioni di territorio di maggiore o minore estensione che confinano con:

1. il comune di **Bordano**, a nord-est;
2. il comune di **Cavazzo Carnico**, a nord;
3. il comune di **Forgaria nel Friuli**, a sud-ovest;
4. il comune di **Gemona del friuli** a est;
5. il comune di **Osoppo** a sud-est;
6. il comune pordenonese di **Vito d'Asio** a ovest.

Dalle informazioni assunte, la situazione appare la seguente:

- comune di **Bordano**: il P.C.C.A. è in fase di realizzazione; il lato nord-orientale del comune di Trasaghis confina con zone montane che sono state zonizzate in classe II;
- comune di **Cavazzo Carnico**: il P.C.C.A. è in fase di realizzazione; dall'analisi della cartografia si nota che il comune di Trasaghis confina a con zone solamente di classe II;
- comune di **Forgaria nel Friuli**: non è dotato di P.C.C.A.; tuttavia l'intera area interessata dai confini con il territorio di Trasaghis è vincolata a sud dalla presenza della Riserva Naturale del Lago Cornino che sarà destinata alla classe I mentre la restante parte orientale è formata da zone E da P.R.G.C. che con tutta probabilità finiranno zonizzate in classe II;
- comune di **Gemona del Friuli**: il P.C.C.A. è in fase di realizzazione; il lato occidentale del comune di Trasaghis confina con zone agricole che sono state zonizzate in classe II;
- comune di **Osoppo**: non è dotato di P.C.C.A.; l'analisi del P.R.G.C. denota che l'intera area comunale è vincolata a nord dalla presenza di zone F41 e dal SIC "Valle del Medio Tagliamento" che saranno destinate ragionevolmente alla classe I;
- comune pordenonese di **Vito d'Asio**: il P.C.C.A. non è presente; le aree ad est di tale comune sono costituite da zone montane non vincolate che in fase di zonizzazione verranno valutate come di classe II mentre la parte centro-orientale è interessate da una propaggine della Riserva Naturale del Lago Cornino che dovrà essere classificata in classe I.

Dalla verifica di coerenza della presente proposta di P.C.C.A. del comune di Trasaghis, non si evidenziano situazioni di potenziale incompatibilità o incompatibilità.

9.2 AREE PER MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI TEMPORANEI

Indicate nella cartografia con l'apposita grafica, sono state individuate e delimitate le aree destinate a spettacoli temporanei o a manifestazioni all'aperto:

- ad Alesso in piazza Primo Maggio nelle U.T. 92, 525, 526, 528 e 530;
- in località Brancs presso le U.T. 5, 50 e 63;
- in corrispondenza dell'area della discoteca "Rilago" nella zona comprendenti le U.T. 54, 64 e 66;
- nella frazione di Avasinis, nel centro del paese dove si hanno la U.T. 95, 519, 520, 521 e 566;
- a Peonis in piazza Regione Toscana e le sue vie laterali nelle U.T. 94, 414, 507 e 567.

Il traffico indotto non risulta penalizzante nei confronti dei ricettori abitativi visto che le zone scelte per le manifestazioni si trovano presso le piazze principali, aree destinate alla ricettività turistica e luoghi di intrattenimento danzante.

La possibilità di deroga dai limiti acustici del P.C.C.A. in tale area, in occasione di manifestazioni e spettacoli temporanei, è disciplinata dal Regolamento Acustico Comunale.

10. ZONIZZAZIONE DEFINITIVA (Z.D.)

Nella Zonizzazione Definitiva (Z.D.) rappresentata nelle allegate Tavole 9 e 9.1, e 9.2 è stata condotta un'analisi globale delle criticità, in modo da valutare eventuali interventi di bonifica e l'efficacia delle fasce di rispetto delle zone produttive e di pertinenza delle infrastrutture di trasporto.

10.1 OTTIMIZZAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

10.1.1 Conformità agli indirizzi di progettazione regionale e criteri adottati

Sulla base dei risultati ottenuti dalla redazione del documento di Zonizzazione Integrata ed in merito agli indirizzi di programmazione territoriale dell'amministrazione comunale, nonché delle criticità ambientali e della campagna di misure fonometriche effettuata ad hoc, si è giunti alla redazione della Zonizzazione Definitiva (Z.D.). Nella Zonizzazione Definitiva, ogni situazione di cambiamento delle classi acustiche, dalla prima fase di Z.P. alle successive fasi di Z.A. e Z.I. è stata attentamente valutata, in modo da giudicare appropriate le decisioni prese, tenendo conto soprattutto delle vocazioni acustiche delle Unità Territoriali vicine. Nelle situazioni in cui è presente incongruenza dal punto di vista acustico, la presente zonizzazione ha il ruolo di segnalare le criticità presenti, sulla base della loro *potenziale incompatibilità* o *incompatibilità*, al fine di suggerire idonee proposte di risanamento acustico (cfr. paragrafo 10.2).

Il documento finale del P.C.C.A. è stato redatto secondo le prescrizioni indicate nelle normative regionali e nazionali citate, completo di relazione di accompagnamento, sulla base di quanto già effettuato nella fase preliminare, e di cartografia tematica aggiornata.

Nello specifico, la seconda fase coincidente con la Zonizzazione Aggregata (Z.A.) ha messo in evidenza una incompatibilità con le prescrizioni riportate nel disposto normativo regionale (Legge Regionale 18 giugno 2007, n. 16 - Norme in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e dall'inquinamento acustico), che all'art. 25 comma 1 fa riferimento all'accostamento di aree non del tutto omogenee dal punto di vista acustico, vietando di prevedere “nel Piano Comunale di Classificazione Acustica disciplinato dagli artt. 20, 23 e 24, il contatto diretto di aree, anche appartenenti a Comuni confinanti, qualora i valori di qualità si discostino in misura superiore a 5 dBA di livello sonoro continuo equivalente”.

I casi specifici sono rappresentati:

- dalla zona PIP a sud-ovest dell'abitato di Trasaghis; quest'area, nella sua parte meridionale, si trova a confine con il SIC “Valle del Medio Tagliamento”. È stata effettuata un'analisi fonometrica per monitorare eventuali superamenti del limite di classe I nel periodo diurno, non essendo presenti impianti a ciclo produttivo continuo funzionanti di notte. Sono stati misurati valori inferiori a 50 dBA e pertanto alla luce di tale risultato si è deciso di inserire ugualmente le fasce di rispetto acustico della Zona Industriale, ponendo a contatto la classe IV e III con la classe I. Tale situazione di criticità di aree potenzialmente incompatibili è rappresentata nell'analisi delle criticità del paragrafo 10.2;
- dalla zona D6 da P.R.G.C. a sud della frazione di Peonis; in questo caso trattasi di un'area industriale “sparsa” di classe IV che con le proprie fasce di pertinenza acustica di classe IV e III va a toccare la classe I propria del SIC “Valle del Medio Tagliamento”. Il sopralluogo ha evidenziato

l'assenza di sorgenti di rumore, permettendo così l'adiacenza di tali aree discostanti in misura superiore a 5 dBA. Anche per questo specifico caso, una sua migliore trattazione è riscontrabile nel paragrafo 10.2;

- dalla discoteca “Rilago” a est dell'abitato di Alesso; nella Z.P. il locale di intrattenimento confinava con aree in classe II. La successiva fase di Z.A. ha posto tali zone in classe III, mantenendo la classe IV della sala da ballo. Con questa scelta si è potuto permettere all'attività di poter ugualmente lavorare garantendo un buon comfort acustico anche alle abitazioni situate in vicinanza.

Un intervento che è stato operato al fine di ottimizzare le scelte adottate in fase di aggregazione del P.C.C.A., ha riguardato la minimizzazione delle microsuddivisioni del territorio risultanti dalla Z.P. precedente, applicando il criterio A. In alcuni casi infatti la Z.P., effettuata sulla base dell'analisi della destinazione d'uso prevalente e della densità abitativa (ricavata dalle fonti statistiche fornite dagli Uffici Comunali), ha portato ad una suddivisione del territorio in un numero troppo elevato di zone con classi acustiche differenti.

Pertanto, così come previsto dalla normativa regionale al fine di superare l'eccessiva frammentazione si è proceduto all'aggregazione di tali aree cercando di evitare l'innalzamento artificioso della classe.

In particolare, tale intervento è stato adottato per i nuclei urbani di Trasaghis, Avasinis, Alesso, Braulins e Peonis; la scelta è stata quella di operare una omogeneizzazione degli isolati ponendoli quasi totalmente in classe III.

Il fine principale è rimasto comunque quello di ottenere un passaggio graduale da una classe all'altra, cercando, in questo modo, di ridurre l'impegno relativo alla redazione di Piani di Risanamento Acustico che a volte appaiono di complessa realizzazione.

Come precedentemente menzionato, alla classe V, costituita dal PIP di Trasaghis, sono state accostate fasce di rispetto di classe IV e III.

Per non penalizzare durante tutto l'arco dell'anno i ricettori più vicini alle aree da destinarsi a spettacolo a carattere temporaneo, mobile e all'aperto, nella Zonizzazione Integrata sono state identificate le zone che potrebbero essere generatrici di emissioni sonore eccezionali. Queste sono sottoposte a deroga temporanea come prescritto dal Regolamento Acustico Comunale, imponendo durante il resto dell'anno il rispetto dei limiti acustici di zona.

Per tali aree la normativa regionale prevede che esse non possano essere identificate in prossimità delle classi I, di ospedali e case di cura o di scuole in concomitanza con l'orario scolastico.

10.2 INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITÀ EVIDENZIATE DALLA PROPOSTA DI ZONIZZAZIONE DEFINITIVA

Nei successivi paragrafi vengono riportate nel dettaglio le criticità, sulla base della loro *situazione di potenziale incompatibilità o incompatibilità*, opportunamente evidenziata (con un punto esclamativo) nelle Tavole 9, 9.1 e 9.2 e documentate nelle apposite schede di sintesi.

10.2.1 Situazioni di potenziale incompatibilità

Tabella 10.1. Scheda di sintesi - Potenziale incompatibilità SIC con area PIP

Riserva Naturale del Lago Cornino e zona PIP	
<p>Alto</p>  <p>Basso ←</p> <p>Grado di criticità</p>	<p>Il SIC “Valle del Medio Tagliamento” è stato zonizzato in classe I; tale sito confina con le fasce di decadimento sonoro di classe III e IV delle aree del PIP previsto dal P.R.G.C. del comune di Trasaghis.</p> <p>Dalle misure effettuate non risulta attualmente un superamento dei limiti di zona. Infatti il rilievo nr. 4 effettuato sul confine tra classe I e classe V presenta valori < 50 dBA.</p> <p>In relazione alla sua potenziale problematicità, tale situazione dovrà essere periodicamente oggetto di monitoraggio acustico, in quanto l’eventuale modifica di fonti di rumore presenti nell’area PIP, pur rispettando i limiti della classe I potrebbero provocare un superamento dei limiti all’interno dell’area sottoposta a tutela ambientale. Nel caso si rilevi un superamento dei limiti si procederà all’adozione di Piani di Risanamento Acustico.</p>

Tabella 10.2. Scheda di sintesi - Potenziale incompatibilità SIC con Zona D6 da P.R.G.C.

SIC “Valle del Medio Tagliamento” e Zona Industriale “sparsa”	
<p>Alto</p>  <p>Basso ←</p> <p>Grado di criticità</p>	<p>Trattasi di una stalla confinante presso il proprio lato meridionale con il SIC “Valle del Medio Tagliamento” il quale è stato zonizzato in classe I. Alla luce di questa classificazione, si è riscontrata una situazione di potenziale incompatibilità visto che, la zona D6 da P.R.G.C., essendo un’attività industriale sparsa è stata classificata in classe IV con le sue relative fasce di pertinenza acustica di classe IV e III direttamente a contatto con l’area di tutela ambientale.</p> <p>Il sopralluogo S23 effettuato ha evidenziato la totale assenza di alcuna sorgente rumorosa confermando il rispetto dei limiti acustici di classe I all’interno del SIC.</p> <p>Tale situazione dovrà essere periodicamente oggetto di sopralluoghi ed eventualmente di monitoraggi acustici, solo nel caso vengano effettuate modifiche comportanti l’installazione di macchinari od attività rumorose. Nel caso si rilevi un superamento dei limiti si procederà all’adozione di Piani di Risanamento Acustico.</p>

10.2.2 Situazioni di incompatibilità

Non sono state rilevate *situazioni di incompatibilità* nel territorio comunale.

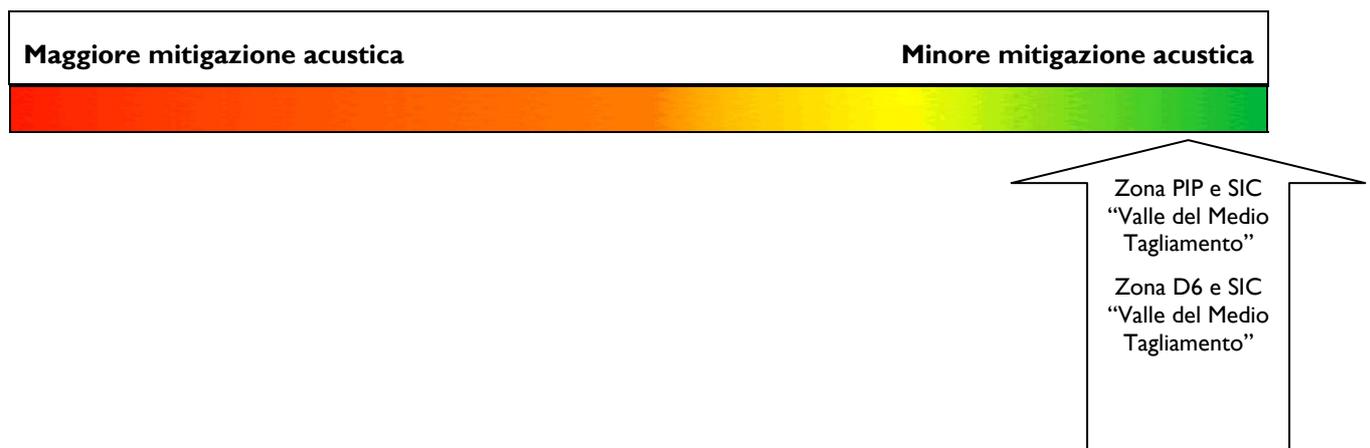
10.3 IPOTESI DI RISANAMENTO ACUSTICO

I risultati dell'analisi realizzata ci consentono di porre in evidenza al comune di Trasaghis le seguenti conclusioni, evidenziate graficamente nella seguente pagina.

In generale nel territorio comunale **la situazione dal punta di vista dell'acustica ambientale risulta ottimale** e le uniche problematiche sono circoscritte all'incompatibilità delle aree critiche sopraelencate in Tabella 10.1 e Tabella 10.2

Come già descritto nelle summenzionate tabelle, la zona PIP e la zona D6 da P.R.G.C. allo stato attuale non sono causa di disturbi di rumore, in quanto la loro attuale rumorosità le rendono perfettamente compatibili con il SIC "Valle del Medio Tagliamento", come si è potuto evincere dai rilievi e sopralluoghi effettuati nel mese di dicembre 2011. Per il momento si consiglia di non effettuare alcun Piano di risanamento Acustico ma di tenere monitorato gli impianti nei casi vengano effettuate modifiche sostanziali alle strutture od al loro normale ciclo di lavoro.

La situazione generale per quanto riguarda l'acustica ambientale del territorio del Comune di Trasaghis può essere graficamente riassunta come segue:



10.4 STIMA DELLA PERCENTUALE DI TERRITORIO E DI POPOLAZIONE RESIDENTE NELLE DIFFERENTI CLASSI ACUSTICHE

Per meglio caratterizzare il Piano Comunale di Classificazione Acustica è stata effettuata una valutazione della percentuale di territorio e di popolazione presenti nelle differenti classi acustiche.

10.4.1 Stima della percentuale di territorio nelle differenti classi acustiche

La stima della percentuale di territorio, al netto degli ambiti non rilevanti ai fini della classificazione acustica (corsi d'acqua, aree militari, etc), cui sono state assegnate le differenti classi acustiche è riportata nella seguente tabella:

Tabella 10.3. Percentuale di territorio nelle diverse classi acustiche

Classe acustica	Superficie territoriale in %
I	22,09
II	76,13
III	1,07
IV	0,20
V	0,51

10.4.2 Stima della percentuale di popolazione nelle differenti classi acustiche

Per il comune di Trasaghis i dati sulla popolazione (agosto 2011) riportano 2.446 residenti. È possibile stimare le seguenti percentuali:

Tabella 10.4. Percentuale di popolazione nelle diverse classi acustiche

Classe acustica	Percentuale popolazione stimata
I	0,00
II	6,29
III	79,23
IV	0,02
V	14,46

10.5 ITER PROCEDURALE DI APPROVAZIONE DEL P.C.C.A.

L'iter procedurale che dovrà essere rispettato sarà il seguente:

- acquisizione del parere di ARPA FVG;
- adozione in Consiglio Comunale;
- 30 giorni per pubblicazione/presentazione di osservazioni;
- trasmissione del Piano adottato alla Provincia ed ai Comuni confinanti;
- approvazione in Consiglio Comunale;
- trasmissione del Piano approvato alla Regione, alla Provincia, all'ARPA FVG, alle Aziende sanitarie territorialmente competenti e ai Comuni confinanti;
- approvazione entro 12 mesi, da parte del comune del proprio Piano di Risanamento Acustico, in caso di riscontro delle criticità previste a livello legislativo; l'eventuale Piano di Risanamento Acustico Comunale recepisce il contenuto dei Piani di abbattimento e contenimento del rumore presentati al comune competente dalle società e dagli enti gestori di servizi pubblici per il trasporto o delle relative infrastrutture ai sensi dell'articolo 10, comma 5, della legge 447/1995;
- entro 6 mesi, valutazione da parte delle attività produttive del rispetto dei limiti di zona;
- entro lo stesso termine presentazione, se necessario, da parte delle stesse del Piano di Risanamento.

L'ARPA FVG consiglia alle Amministrazioni Comunali di affiancare all'iter di approvazione del P.C.C.A. la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Le varianti ed il Piano di Risanamento Acustico Comunale seguiranno in fase di adozione ed approvazione la stessa procedura prevista per il Piano Comunale di Classificazione Acustica come indicato dall'art. 30, comma 4 della L.R. n. 16 del 18/06/2007.



10.6 REVISIONE ED AGGIORNAMENTO

Una volta determinata la Classificazione Acustica del territorio essa dovrebbe fungere da regolatore nell'ambito della compatibilità acustica nei nuovi insediamenti e vincolare l'evoluzione anche degli strumenti urbanistici generali.

Si potrebbe, quindi, pensare che una volta adottata essa debba rimanere immutata e invariabile nel tempo. In realtà l'evoluzione socio-economica del territorio risulta spesso rapida e non facilmente prevedibile, e quindi anche la Classificazione Acustica effettuata potrebbe, dopo un certo lasso di tempo, non risultare più adeguata alle nuove situazioni.

Sulla base di queste considerazioni si consiglia di verificare periodicamente i livelli sonori mediante campagne di monitoraggio del rumore, effettuando un controllo della "evoluzione acustica" del territorio e verificando gli effetti degli eventuali interventi di bonifica effettuati.

In ogni caso una revisione, o una verifica di compatibilità reciproca del P.C.C.A. con il Piano Regolatore, andrà effettuata in occasione di ogni modifica o revisione degli strumenti urbanistici.

Gruppo di lavoro:

Relazione tecnica	Elaborazioni grafiche	Rilievi fonometrici	Approvazione
Dott. Agr. Diego Carpanese Iscritto all' Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Prov. di Padova al n. 621 Tecnico competente in acustica ambientale Decreto STINQ n. 682 - INAC/425 Regione Friuli Venezia-Giulia	Ing. Michele Arnoffi Iscritto all' Ordine degli Ingegneri della Prov. di Treviso al n. 3574	Dott. Agr. Diego Carpanese	CEO eAmbiente Dott.ssa Gabriella Chiellino Iscritto all' Ordine degli Architetti Pianificatori della Prov. di Treviso al n. 2342 Tecnico competente in acustica ambientale Decreto STINQ n. 681 - INAC/424 Regione Friuli Venezia-Giulia
	Dott. Urb. Michele Cagliani Iscritto all' Ordine degli Architetti Pianificatori della Prov. di Belluno al n. 535	Dott. Urb. Michele Cagliani	
		Dott. Enrico Marchese	



ALLEGATO 1 - Schede dei rilievi fonometrici

SCHEDA MISURE

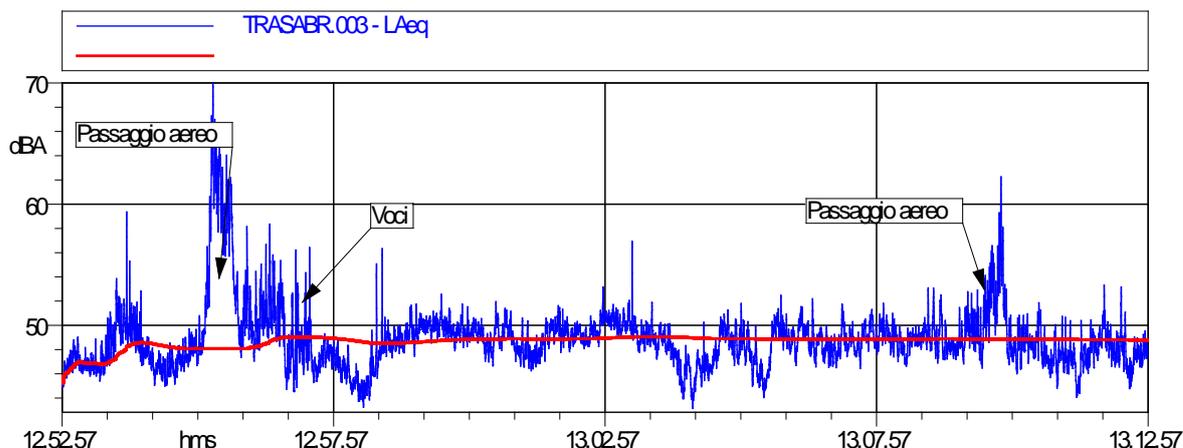
Classificazione Acustica
Comune di Trasaghis



Breve Periodo

Diurno

N° Postazione	1	Nome file	TRASABR.003	Data	15/12/2011
Ora Inizio Misura	12:52	Durata (s)	1.200	Tempo di Osservazione	12:49 - 13:15
Fonometro	<input type="checkbox"/> BK 2250 <input type="checkbox"/> LD 824 <input checked="" type="checkbox"/> LD 831			Software Utilizzato	Noise & Vibration Works 2.5.0
Località	Via Libertà, 13 - Scuola elementare di Alesso			U.T.	446
Condizioni Meteo	<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
Esecutore rilievo	<input type="checkbox"/> D. Carpanese <input checked="" type="checkbox"/> M. Cagliani <input checked="" type="checkbox"/> E. Marchese			Altezza Microfono (m)	1,5
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Autostrada A23				
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Marciapiede fronte giardino scuola				
Note	Rumore continuo proveniente da sistema di ventilazione della mensa. Passaggio aereo a 2'50" e a 17'00", voci al minuto 4'00".				

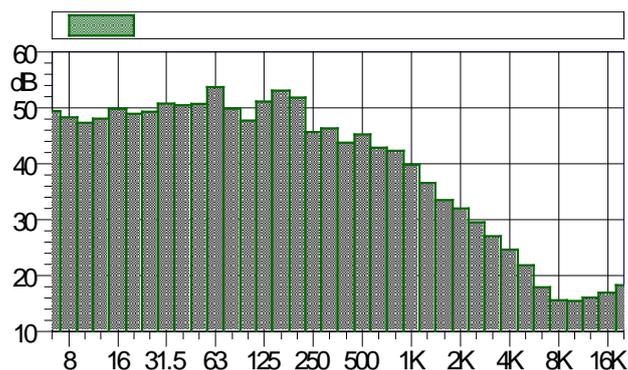


Descrizione fotografica del rilievo:



Livello equivalente (assenza di traffico stradale):

Leq = 48,8 dBA



Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
/	/	/

Livelli statistici:

L1	L5	L10
74,3	68,1	65,8
L50	L90	L95
61,8	58,4	57,8

SCHEDA MISURE

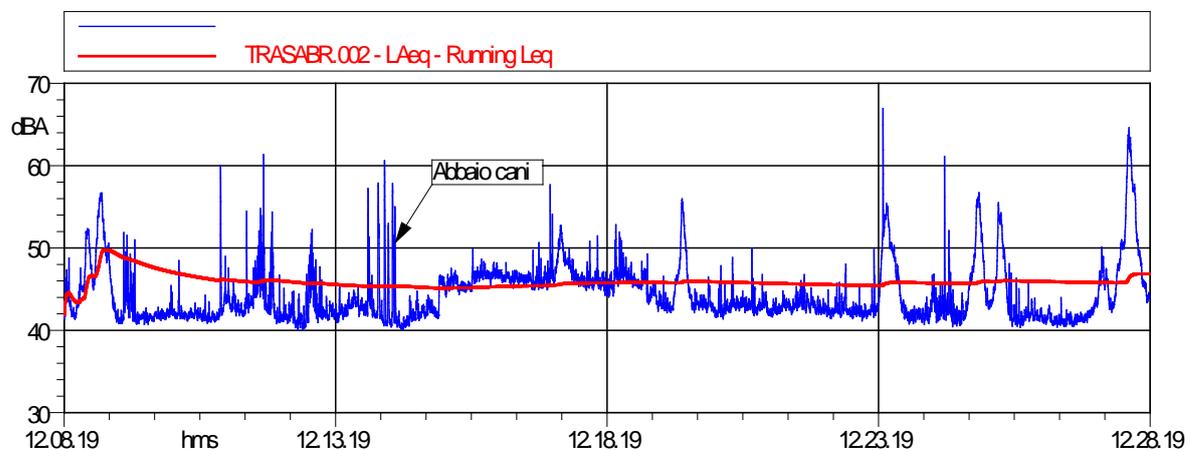
**Classificazione Acustica
Comune di Trasaghis**



Breve Periodo

Diurno

N° Postazione	2	Nome file	TRASABR.002	Data	15/12/2011
Ora Inizio Misura	16:13	Durata (s)	1.200	Tempo di Osservazione	16:10 - 16:35
Fonometro	<input type="checkbox"/> BK 2250 <input type="checkbox"/> LD 824 <input checked="" type="checkbox"/> LD 831			Software Utilizzato	Noise & Vibration Works 2.5.0
Località	Via Leale, 53 - Scuola materna di Avasinis			U.T.	419
Condizioni Meteo	<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
Esecutore rilievo	<input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> M. Cagliani <input checked="" type="checkbox"/> E. Marchese			Altezza Microfono (m)	1,5
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Traffico di veicoli leggeri in via Leale				
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Superficie piana su ghiaino in via Leale				
Note	Passaggio di auto su via prospiciente, sporadico abbaio di cani in lontananza e rumore da aerazione della centrale termica scolastica a intervalli irregolari				



Descrizione fotografica del rilievo:

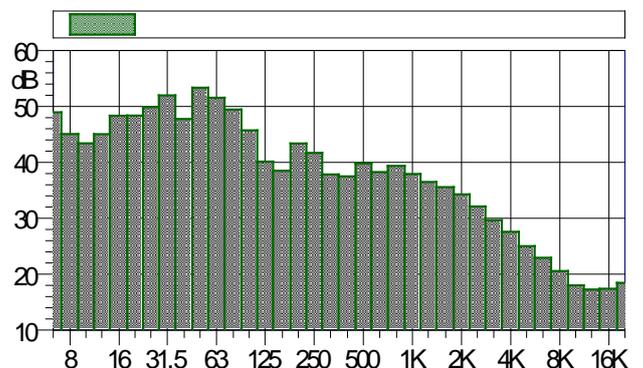


Livello equivalente (escluso traffico stradale):

Leq = 44,5 dBA

Livello equivalente (incluso traffico stradale):

Leq = 46,9 dBA



Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
8	/	24

Livelli statistici:

L1	L5	L10
56,6	51,1	48,3
L50	L90	L95
43,2	41,5	41,2

SCHEDA MISURE

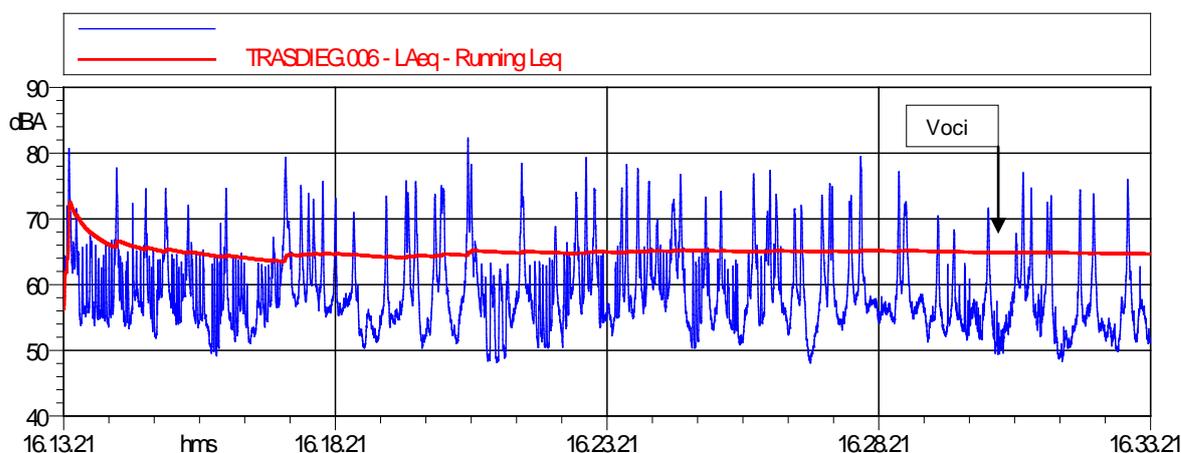
Classificazione Acustica
Comune di Trasaghis



Breve Periodo

Diurno

N° Postazione	3	Nome file	TRASDIEG.006	Data	13/12/2011
Ora Inizio Misura	16:13	Durata (s)	1.200	Tempo di Osservazione	16:10 - 16:35
Fonometro	<input type="checkbox"/> BK 2250 <input type="checkbox"/> LD 824 <input checked="" type="checkbox"/> LD 831			Software Utilizzato	Noise & Vibration Works 2.5.0
Località	Azienda al km 17+IX della S.R. n.512			U.T.	252
Condizioni Meteo	<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
Esecutore rilievo	<input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input checked="" type="checkbox"/> M. Cagliani <input type="checkbox"/> E. Marchese			Altezza Microfono (m)	1,5
Tipologia delle Sorgenti Presenti	S.R. n.512, autostrada A23, lavorazioni da azienda				
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Superficie erbosa fianco S.R. n.512				
Note	Passaggio continuo di auto su S.R. n.512, rumore di taglio legna da retro azienda, rumore di fondo autostrada, voci da 17'30" a 18'15"				



Descrizione fotografica del rilievo:

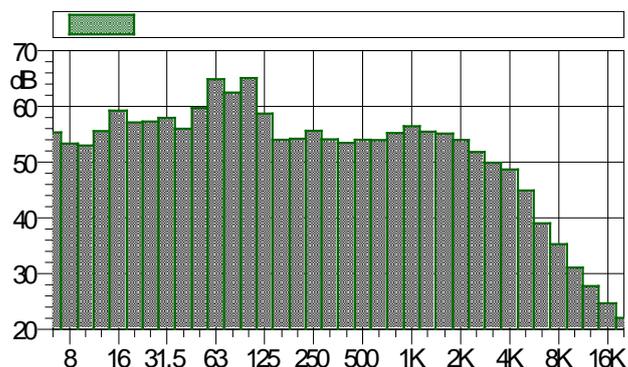


Livello equivalente (escluso traffico stradale):

Leq = 57,3 dBA

Livello equivalente (incluso traffico stradale):

Leq = 64,6 dBA



Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
71	1	222

Livelli statistici:

L1	L5	L10
75,9	71,8	67,9
L50	L90	L95
57,4	52,3	51,2

SCHEDA MISURE

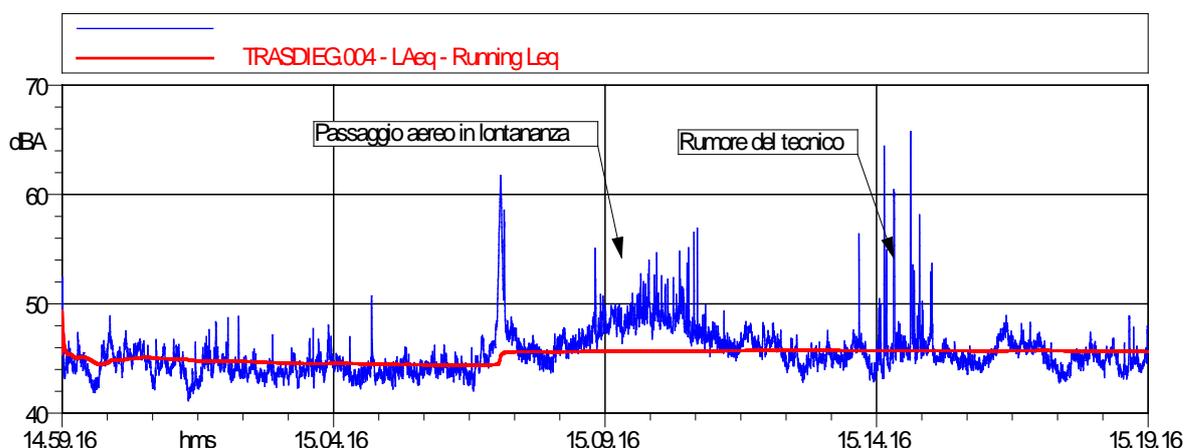
Classificazione Acustica
Comune di Trasaghis



Breve Periodo

Diurno

N° Postazione	4	Nome file	TRASDIEG.004	Data	13/12/2011
Ora Inizio Misura	14:58	Durata (s)	1.200	Tempo di Osservazione	14:55 - 15:20
Fonometro	<input type="checkbox"/> BK 2250 <input type="checkbox"/> LD 824 <input checked="" type="checkbox"/> LD 831			Software Utilizzato	Noise & Vibration Works 2.5.0
Località	Zona Industriale sud Trasaghis			U.T.	241
Condizioni Meteo	<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
Esecutore rilievo	<input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input checked="" type="checkbox"/> M. Cagliani <input type="checkbox"/> E. Marchese			Altezza Microfono (m)	1,5
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Aziende zona industriale, autostrada A23				
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Superficie erbosa lato viabilità interna zona industriale in via Roste Nuove				
Note	Rumore di fondo autostrada, rumore di taglio azienda ubicata a nord-est. Si distingue rumore della Fantoni S.p.A., industria localizzata in Comune di Osoppo. Passaggio aereo dal minuto 11'00", rumore del personale tecnico al minuto 15'00"				



Descrizione fotografica del rilievo:

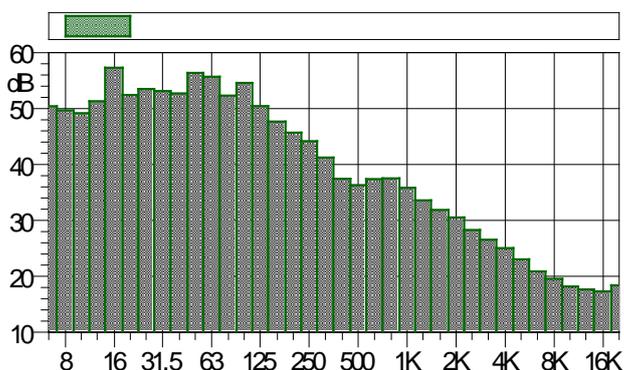


Livello equivalente (escluso traffico stradale):

Leq = 45,1 dBA

Livello equivalente (incluso traffico stradale):

Leq = 45,6 dBA



Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
1	/	3

Livelli statistici:

L1	L5	L10
52,8	49,1	48,0
L50	L90	L95
45,3	43,6	43,2

SCHEDA MISURE

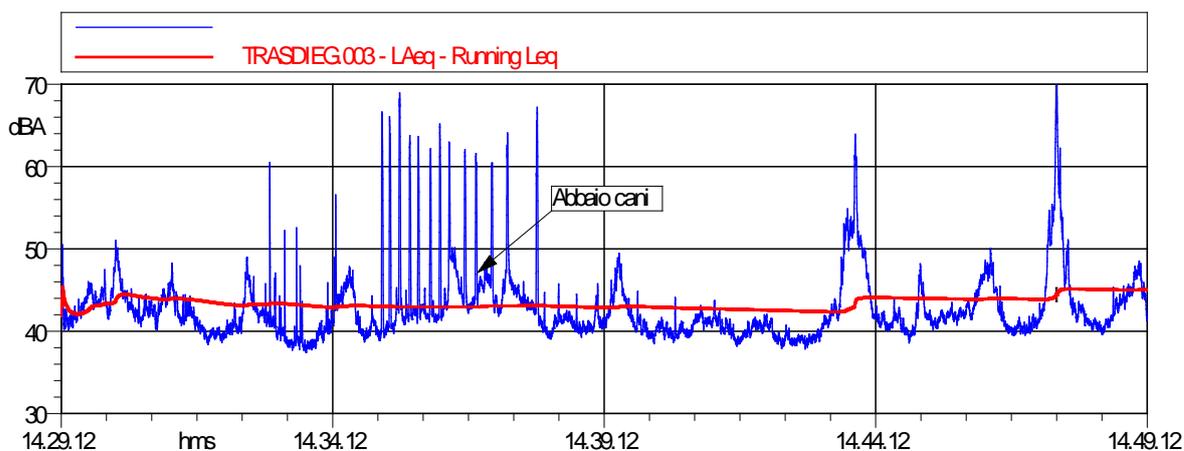
Classificazione Acustica
Comune di Trasaghis



Breve Periodo

Diurno

N° Postazione	5	Nome file	TRASDIEG.003	Data	13/12/2011
Ora Inizio Misura	14:29	Durata (s)	1.200	Tempo di Osservazione	14:26 - 14:52
Fonometro	<input type="checkbox"/> BK 2250 <input type="checkbox"/> LD 824 <input checked="" type="checkbox"/> LD 831			Software Utilizzato	Noise & Vibration Works 2.5.0
Località	Zona Industriale nord-ovest Trasaghis			U.T.	439
Condizioni Meteo	<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
Esecutore rilievo	<input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input checked="" type="checkbox"/> M. Cagliani <input type="checkbox"/> E. Marchese			Altezza Microfono (m)	1,5
Tipologia delle Sorgenti Presenti	S.P. n.41, autostrada A23, depuratore, azienda agricola sociale di proprietà comunale				
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Piazzola asfaltata in contesto agricolo confine perimetro zona industriale in via Cjaradoria				
Note	Rumore traffico stradale S.P. n.41 e autostrada A23. Passaggio scooter al minuto 17' 30"				



Descrizione fotografica del rilievo:

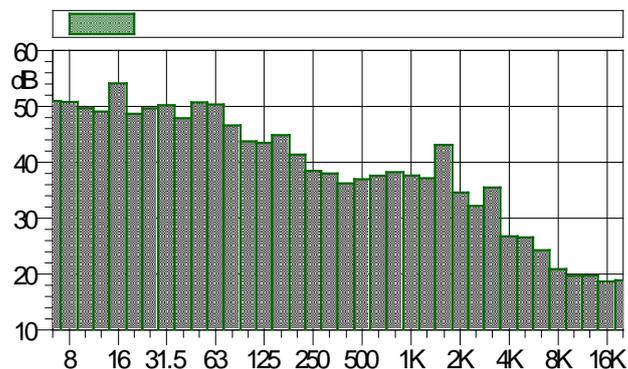


Livello equivalente (escluso traffico stradale):

Leq = 42,6 dBA

Livello equivalente (incluso traffico stradale):

Leq = 45,0 dBA



Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
1	/	3

Livelli statistici:

L1	L5	L10
52,8	49,1	48,0
L50	L90	L95
45,3	43,6	43,2

SCHEDA MISURE

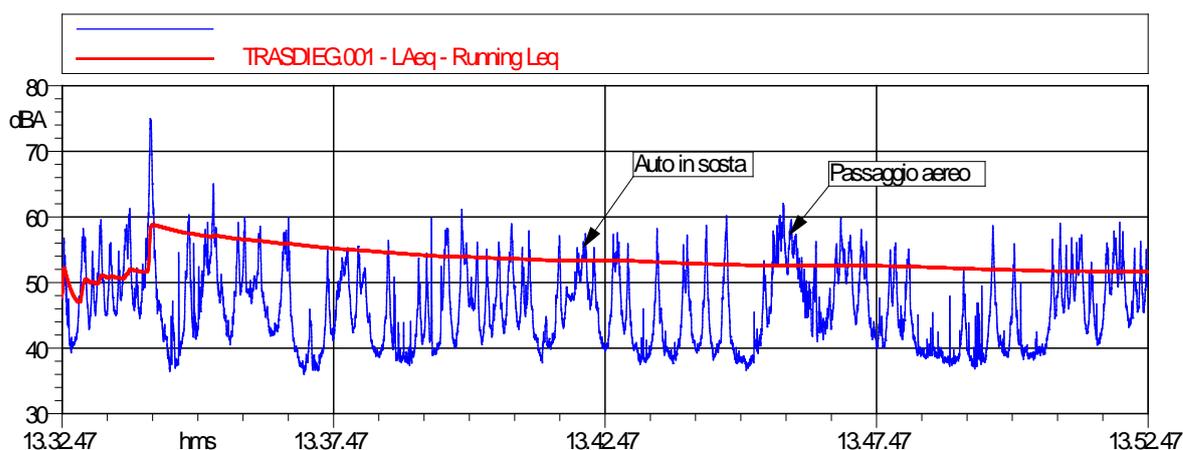
Classificazione Acustica
Comune di Trasaghis



Breve Periodo

Diurno

N° Postazione	6	Nome file	TRASDIEG.001	Data	13/12/2011
Ora Inizio Misura	13:32	Durata (s)	1.200	Tempo di Osservazione	13:27 - 13:54
Fonometro	<input type="checkbox"/> BK 2250 <input type="checkbox"/> LD 824 <input checked="" type="checkbox"/> LD 831			Software Utilizzato	Noise & Vibration Works 2.5.0
Località	Zona D Braulins lungo S.R. n.512			U.T.	465
Condizioni Meteo	<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
Esecutore rilievo	<input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input checked="" type="checkbox"/> M. Cagliani <input type="checkbox"/> E. Marchese			Altezza Microfono (m)	1,5
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Traffico su S.R. n. 512 e strada comunale, zona artigianale (fabbrica giocattoli in legno)				
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Area verde confine tra zona residenziale e zona artigianale in via S. Calende, 10				
Note	Rumore di fondo autostrada, traffico leggero da strada comunale. Auto in sosta al minuto 9, passaggio aereo minuto 13				



Descrizione fotografica del rilievo:

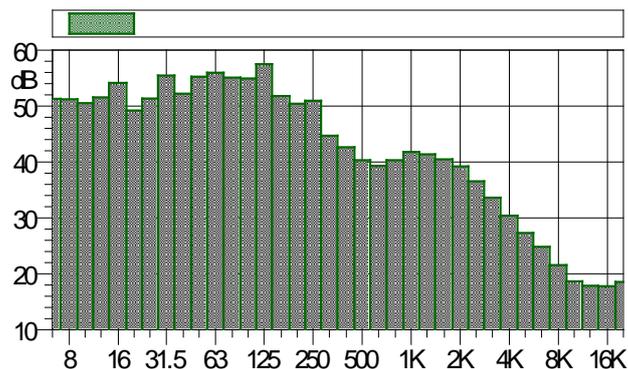


Livello equivalente (escluso traffico stradale):

Leq = 39,5 dBA

Livello equivalente (incluso traffico stradale):

Leq = 51,9 dBA



Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
99	8	369

Livelli statistici:

L1	L5	L10
59,5	56,4	54,7
L50	L90	L95
45,4	39,1	38,4

SCHEDA MISURE

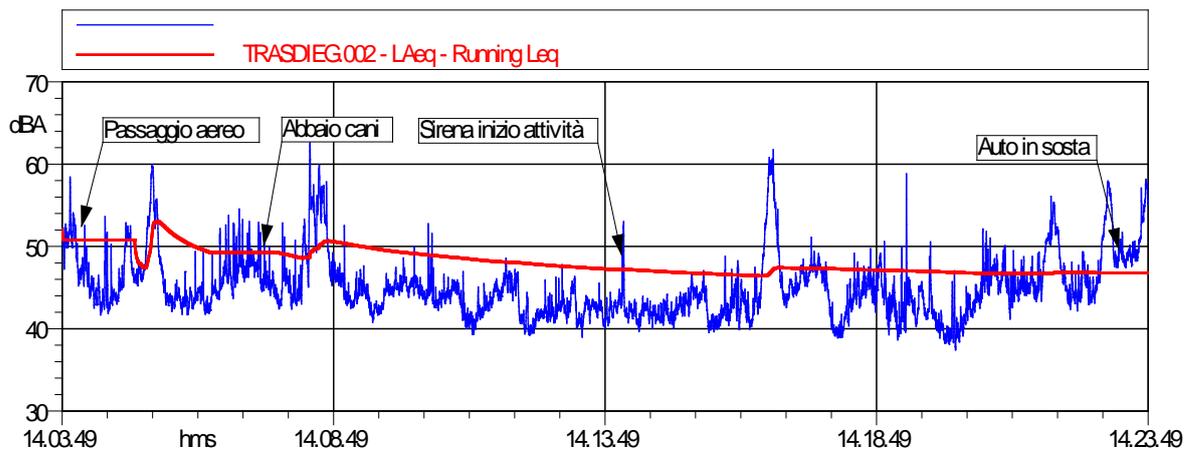
Classificazione Acustica
Comune di Trasaghis



Breve Periodo

Diurno

N° Postazione	7	Nome file	TRASDIEG.002	Data	13/12/2011
Ora Inizio Misura	14:03	Durata (s)	1.200	Tempo di Osservazione	14:00 - 14:25
Fonometro	<input type="checkbox"/> BK 2250 <input type="checkbox"/> LD 824 <input checked="" type="checkbox"/> LD 831			Software Utilizzato	Noise & Vibration Works 2.5.0
Località	Incrocio via Cjaradoria e via Costantini			U.T.	250
Condizioni Meteo	<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
Esecutore rilievo	<input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input checked="" type="checkbox"/> M. Cagliani <input type="checkbox"/> E. Marchese			Altezza Microfono (m)	1,5
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Autostrada A23, traffico locale, zona artigianale				
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Area verde confine tra zona residenziale e zona artigianale in via Costantini, 1				
Note	Rumore di fondo autostrada, passaggio aereo nei primi minuti, abbaio cani a 3'30", sirena inizio attività a 10' 10", auto in sosta a fine misura				



Descrizione fotografica del rilievo:

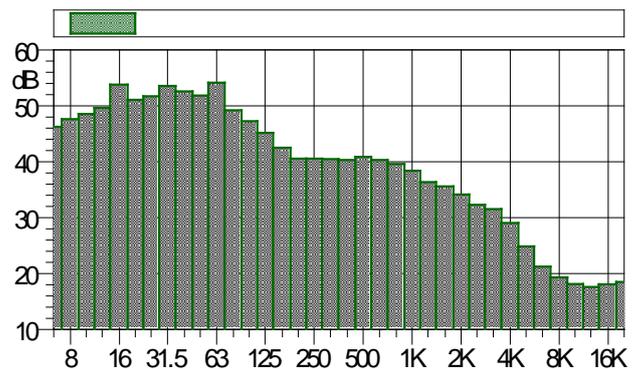


Livello equivalente (escluso traffico stradale):

Leq = 44,0 dBA

Livello equivalente (incluso traffico stradale):

Leq = 47,0 dBA



Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
7	/	21

Livelli statistici:

L1	L5	L10
57,9	53,1	50,2
L50	L90	L95
44,5	41,3	40,5

SCHEDA MISURE

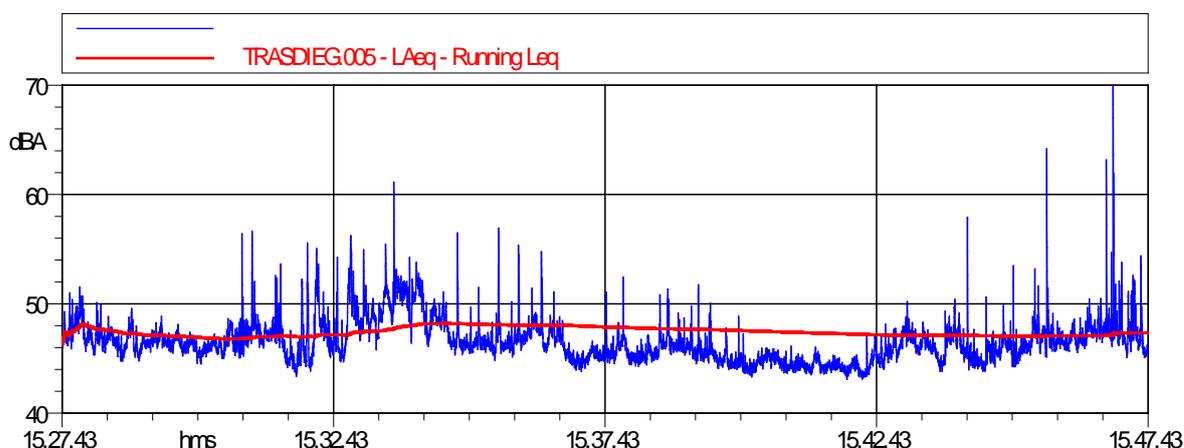
Classificazione Acustica
Comune di Trasaghis



Breve Periodo

Diurno

N° Postazione	8	Nome file	TRASDIEG.005	Data	13/12/2011
Ora Inizio Misura	15:27	Durata (s)	1.200	Tempo di Osservazione	15:23 - 15:50
Fonometro	<input type="checkbox"/> BK 2250 <input type="checkbox"/> LD 824 <input checked="" type="checkbox"/> LD 831			Software Utilizzato	Noise & Vibration Works 2.5.0
Località	Trasaghis – Zona industriale ovest			U.T.	241
Condizioni Meteo	<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
Esecutore rilievo	<input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input checked="" type="checkbox"/> M. Cagliani <input type="checkbox"/> E. Marchese			Altezza Microfono (m)	1,5
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Autostrada A23, S.P. n.41, aziende zona artigianale				
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Terreno agricolo al limite della zona industriale in via Gravatis				
Note	Passaggio mulatto a 6' 30". Lavorazione legname da azienda adiacente. Si distingue bene rumore proveniente da industria localizzata a Osoppo (Fantoni S.p.A.)				

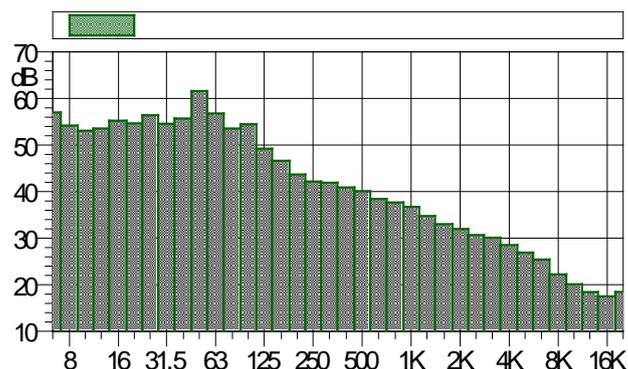


Descrizione fotografica del rilievo:



Livello equivalente (assenza di traffico stradale):

Leq = 47,3 dBA



Carico stradale:

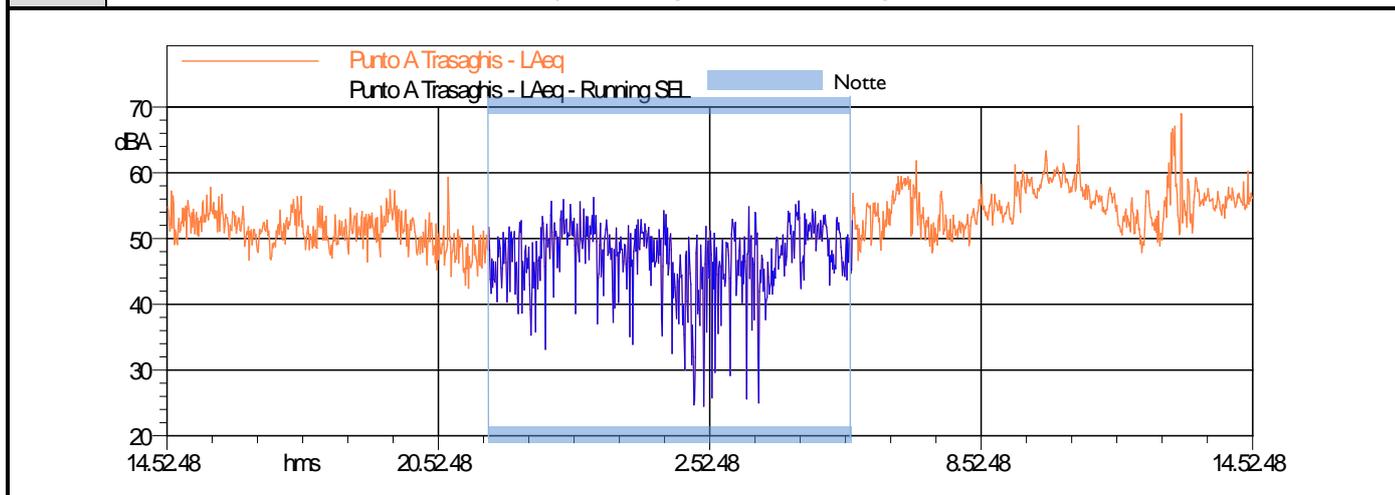
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
/	/	/

Livelli statistici:

L1	L5	L10
53,2	50,6	48,9
L50	L90	L95
46,4	44,6	44,2

SCHEMA MISURE		Classificazione Acustica Comune di Trasaghis	
Lungo Periodo	24 ore		

N° Postazione	A	Data	15/12/2011	Località	Via Fieries, 11 - Trasaghis
Ora Inizio Misura	14:52	Durata (s)	86.400	Nome file	Trasalg.001
Fonometro	<input type="checkbox"/> BK 2250 <input checked="" type="checkbox"/> LD 824 <input type="checkbox"/> LD 831	Software Utilizzato		Noise & Vibration Works 2.5.0	
Condizioni Meteo	<input checked="" type="checkbox"/> Nuvoloso <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
Esecutore rilievo	<input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input checked="" type="checkbox"/> M. Cagliani <input type="checkbox"/> M. Arnoffi			Altezza Microfono (m)	4
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Autostrada A23			U.T.	114
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Pavimentazione in mattonelle su terrazzino abitazione privata				
Note	Presenza di cantiere in attività in lontananza, presenza di galline. Distanza da ciglio autostrada circa 260m.				



Descrizione fotografica del rilievo:

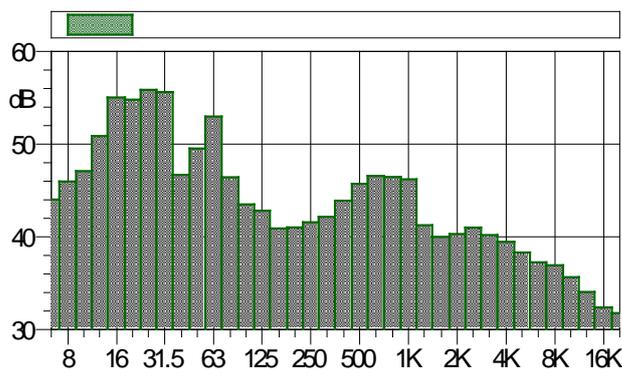


Livello equivalente diurno:

Leq = 55,1 dBA

Livello equivalente notturno:

Leq = 49,1 dBA



Livelli statistici diurni:

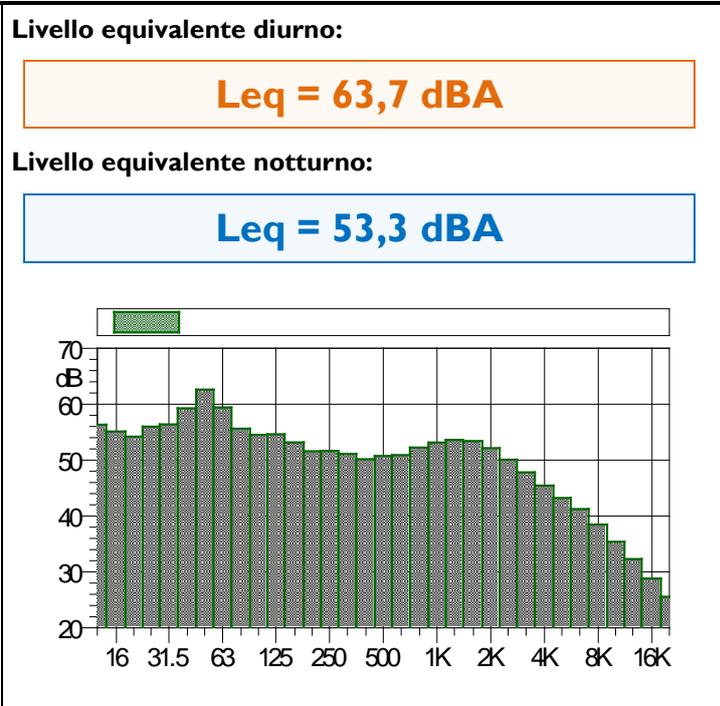
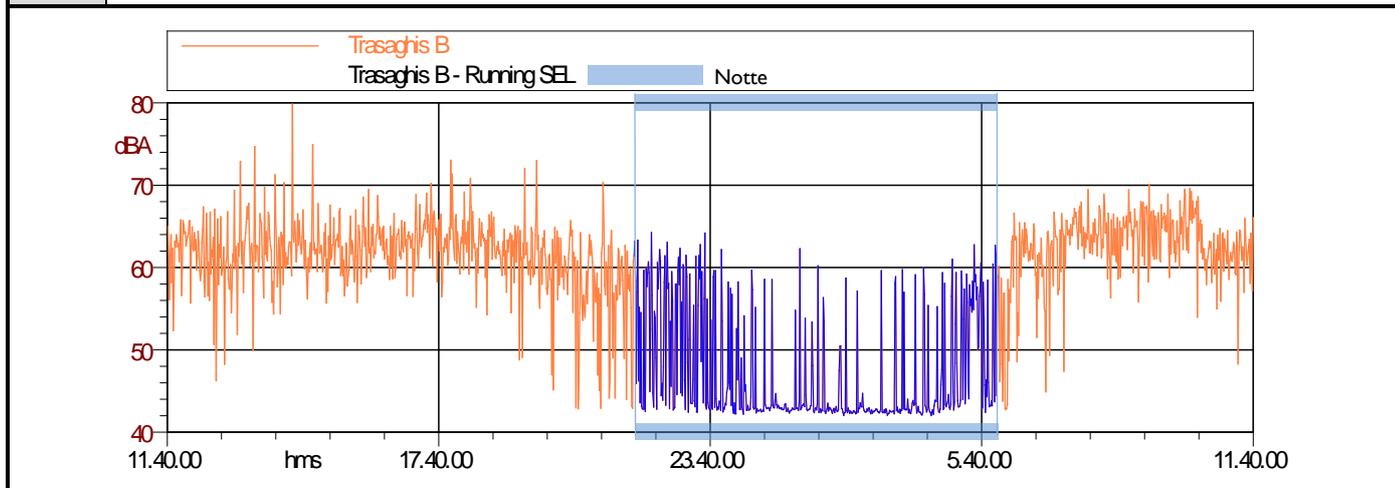
L1	L5	L10	L50	L90	L95
62,1	59,2	58,0	53,2	49,0	47,7

Livelli statistici notturni:

L1	L5	L10	L50	L90	L95
55,3	53,5	52,6	47,9	40,4	36,1

SCHEMA MISURE		Classificazione Acustica Comune di Trasaghis	
Lungo Periodo	24 ore		

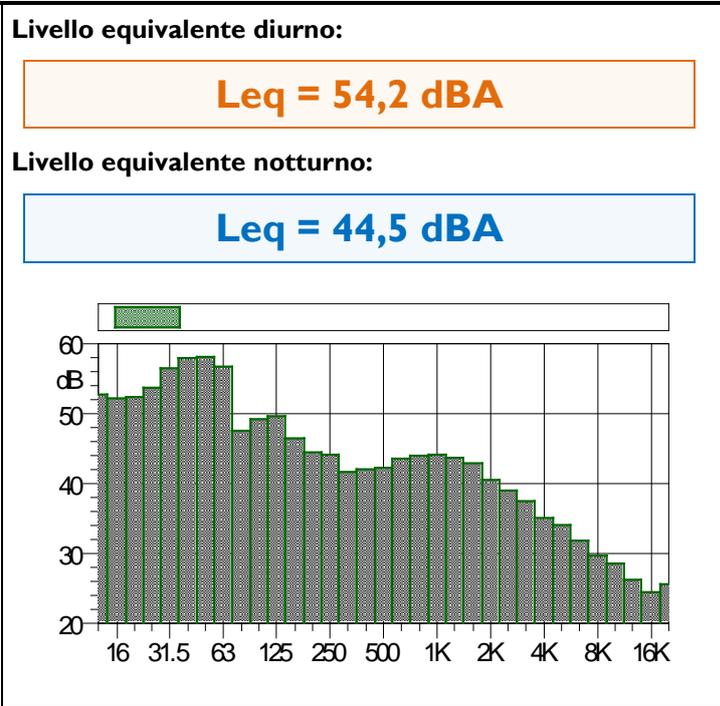
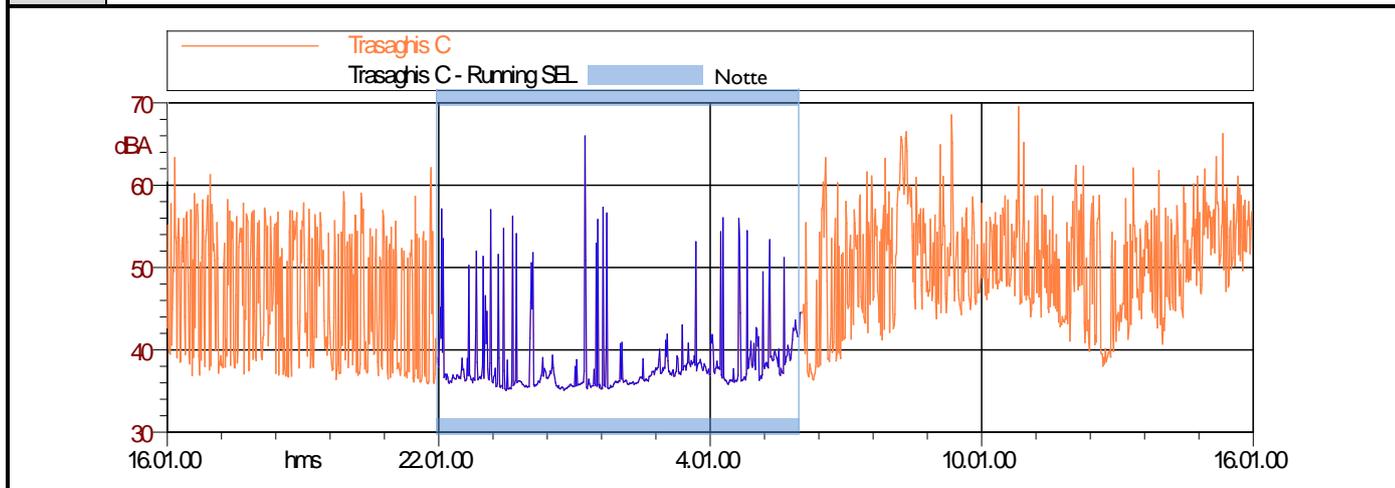
N° Postazione	B	Data	13/12/2011	Località	Piazza Unità D'Italia, 8 - Trasaghis	
Ora Inizio Misura	11:40	Durata (s)	86.400	Nome file	Traslung.001	
Fonometro	<input type="checkbox"/> BK 2250 <input checked="" type="checkbox"/> LD 824 <input type="checkbox"/> LD 831			Software Utilizzato	Noise & Vibration Works 2.5.0	
Condizioni Meteo	<input checked="" type="checkbox"/> Nuvoloso <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s					
Esecutore rilievo	<input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input checked="" type="checkbox"/> M. Cagliani <input type="checkbox"/> M. Arnoffi				Altezza Microfono (m)	3
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Traffico veicolare, voci passanti, attività commerciali				U.T.	413
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Pavimentazione in mattonelle su terrazzino					
Note	Rumore continuo ma debole di piccola fontana. Distanza da S.R. n.512 pari a circa 5m.					



Livelli statistici diurni:						Livelli statistici notturni:					
L1	L5	L10	L50	L90	L95	L1	L5	L10	L50	L90	L95
70,5	67,4	66,3	62,5	56,8	54,4	62,8	60,3	58,8	43,1	42,4	42,3

SCHEMA MISURE		Classificazione Acustica Comune di Trasaghis	
Lungo Periodo	24 ore		

N° Postazione	C	Data	15/12/2011	Località	Via delle Dimesse, 1/B - Peonis
Ora Inizio Misura	16:01	Durata (s)	86.400	Nome file	Traslung.002
Fonometro	<input type="checkbox"/> BK 2250 <input checked="" type="checkbox"/> LD 824 <input type="checkbox"/> LD 831	Software Utilizzato	Noise & Vibration Works 2.5.0		
Condizioni Meteo	<input checked="" type="checkbox"/> Nuvoloso <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
Esecutore rilievo	<input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input checked="" type="checkbox"/> M. Cagliani <input type="checkbox"/> M. Arnoffi			Altezza Microfono (m)	3
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Traffico veicolare S.P. n.41			U.T.	428
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Terrazzino pavimentato abitazione privata				
Note	Possibile rintocchi di campane nel corso della misura. Distanza postazione di misura da S.P. n.41 pari a circa 10m.				



Livelli statistici diurni:						Livelli statistici notturni:					
L1	L5	L10	L50	L90	L95	L1	L5	L10	L50	L90	L95
64,7	59,4	57,6	49,9	38,2	37,2	56,3	50,6	41,6	36,8	35,6	35,4

ALLEGATO 2 - Certificati di taratura



Centro di Taratura LAT N° 042
Calibration Centre LAT N° 042
Laboratorio Accreditato di
Taratura



LAT N° 042

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements

Pagina 1 di 9
Page 1 of 9

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 042 09379/11
Certificate of Calibration LAT 042

- data di emissione date of issue	2011/12/1
- cliente customer	CERT - Centro di certificazione e test di Treviso tecnologia
- destinatario receiver	Via Pezza Alta, 34 - 31046 Rustignè di Oderzo (TV)
- richiesta application	E-Ambiente S.r.l. Via D. Manin, 276 - 31015 Conegliano (TV)
- in data date	NEX - 192196
Si riferisce a Referring to	
- oggetto item	Fonometro
- costruttore manufacturer	Larson Davis
- modello model	System 824
- matricola serial number	824A2742
- data di ricevimento oggetto date of receipt of item	2011/11/30
- data delle misure date of measurements	2011/12/1
- registro di laboratorio laboratory reference	09379

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accREDITAMENTO LAT N° 042 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 042 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

Ing. Roberto Giampaglia



Centro di Taratura LAT N° 042
Calibration Centre LAT N° 042
Laboratorio Accreditato di
Taratura



LAT N° 042

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements

Pagina 1 di 10
Page 1 of 10

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 042 09381/11
Certificate of Calibration LAT 042

- data di emissione date of issue	2011/12/1
- cliente customer	CERT - Centro di certificazione e test di Treviso tecnologia
- destinatario receiver	Via Pezza Alta, 34 - 31046 Rustignè di Oderzo (TV)
- richiesta application	E-Ambiente S.r.l.
- in data date	Via D. Manin, 276 - 31015 Conegliano (TV)
	NEX - 192196
Si riferisce a Referring to	
- oggetto item	Fonometro
- costruttore manufacturer	Larson Davis
- modello model	831
- matricola serial number	0002353
- data di ricevimento oggetto date of receipt of item	2011/11/30
- data delle misure date of measurements	2011/12/1
- registro di laboratorio laboratory reference	09381

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accREDITAMENTO LAT N° 042 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 042 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

Ing. Roberto Giampaglia



Centro di Taratura LAT N° 042
Calibration Centre LAT N° 042
Laboratorio Accreditato di
Taratura



LAT N° 042

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements

Pagina 1 di 4
Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 042 09380/11
Certificate of Calibration LAT 042

- data di emissione date of issue	2011/12/1
- cliente customer	CERT - Centro di certificazione e test di Treviso tecnologia
- destinatario receiver	Via Pezza Alta, 34 - 31046 Rustignè di Oderzo (TV)
- richiesta application	E-Ambiente S.r.l.
- in data date	Via D. Manin, 276 - 31015 Conegliano (TV)
	NEx - 192196
Si riferisce a Referring to	
- oggetto item	Calibratore acustico
- costruttore manufacturer	Larson Davis
- modello model	CAL 200
- matricola serial number	3800
- data di ricevimento oggetto date of receipt of item	2011/11/30
- data delle misure date of measurements	2011/12/1
- registro di laboratorio laboratory reference	09380

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 042 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 042 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

Ing. Roberto Giampaglia

CENTRO DI TARATURA 163

Calibration Centre

Spectra Srl

Laboratorio di Acustica

039 613321



Via Belvedere, 42
Arcore (MB)
Area Laboratori

039 6133235
spectra@spectra.it
www.spectra.it

ESTRATTO DEL CERTIFICATO DI TARATURA N. 6619

Extract of Calibration Certificate No. 6619

Data di Emissione 2011/03/15

Date of Issue

Destinatario

Carpanese Diego

Addessee

Via Bosco Papadupuli, 16

Padova (PD)

Condizioni ambientali durante la misura

Environmental parameters during measurements

Pressione	994,0 hPa \pm 0,5 hPa	(rif. 1013,3 hPa \pm 120,5 hPa)
Temperatura	23,7 °C \pm 1,0 °C	(rif. 23,0 °C \pm 3,0 °C)
Umidità Relativa	40,9 UR % \pm 3 UR %	(rif. 47,5 UR % \pm 22,5 UR %)

Strumenti sottoposti a verifica

Instrumentation under test

Strumento	Costruttore	Modello	N°Serie/Matricola
Fonometro	LARSON DAVIS	L&D 831	2335
Microfono	PCB Piezotronics	PCB 377B02	119419
Preamplificatore	LARSON DAVIS	L&D PRM831	017016

Il Responsabile del Centro

Head of the Centre

Emilio Caglio



CENTRO DI TARATURA 163

Calibration Centre

Spectra Srl

Laboratorio di Acustica

039 613321



Via Belvedere, 42
Arcore (MB)
Area Laboratori

039 6133235
spectra@spectra.it
www.spectra.it

ESTRATTO DEL CERTIFICATO DI TARATURA N. 6618

Extract of Calibration Certificate No. 6618

Data di Emissione 2011/03/15

Date of Issue

Destinatario

Carpanese Diego

Addressee

Via Bosco Papadupuli, 16

Padova (PD)

Condizioni ambientali durante la misura

Environmental parameters during measurements

Pressione	994,1 hPa ± 0,5 hPa	(rif. 1013,3 hPa ± 120,5 hPa)
Temperatura	23,7 °C ± 1,0 °C	(rif. 23,0 °C ± 3,0 °C)
Umidità Relativa	40,9 UR% ± 3 UR%	(rif. 47,5 UR% ± 22,5 UR%)

Strumenti sottoposti a verifica

Instrumentation under test

Strumento	Costruttore	Modello	N°Serie/Matricola
Calibratore	LARSON DAVIS	L&D CAL 200	8146

Il Responsabile del Centro

Head of the Centre

Emilio Caglio



ALLEGATO 3 - Classificazione delle attività terziarie

U.T.	Località	Nome via	Civico via	Zona P.R.G.	ATECO 2002	Descrizione	mq	Tipologia
66	ALESSO	VIA LAGO	81	RP	55.3	RISTORANTE	307	TERZIARIO
64	ALESSO	VIA LAGO	71	RP	92.34	DISCOTECA	1232	TERZIARIO
137	ALESSO	VIA LAGO	14	B	85.13	DENTISTA	26	TERZIARIO
137	ALESSO	VIA LAGO	8	B	52.24	SUPERMERCATO	164	TERZIARIO
59	ALESSO	VIA TOLMEZZO	54	RP	55.3	RISTORANTE	1287	TERZIARIO
92	ALESSO	PIAZZA PRIMO MAGGIO	4	A	55.4	BAR	126	TERZIARIO
532	ALESSO	PIAZZA PRIMO MAGGIO	25	A	93.02	PARRUCCHIERA	24	TERZIARIO
532	ALESSO	PIAZZA PRIMO MAGGI	24	A	52.22	MACELLERIA	118	TERZIARIO
532	ALESSO	PIAZZA PRIMO MAGGIO	26	A	52.47	CARTOLERIA	68	TERZIARIO
532	ALESSO	PIAZZA PRIMO MAGGIO	32	A	55.4	BAR	106	TERZIARIO
526	ALESSO	PIAZZA PRIMO MAGGIO	37	A	55.27	ALIMENTARI	111	TERZIARIO
526	ALESSO	PIAZZA PRIMO MAGGIO	38	A	52.74	RIPARAZIONE ANTENNE	48	TERZIARIO
92	ALESSO	VIA REDENTORE	2	A	64.11	POSTE	39	TERZIARIO
92	ALESSO	VIA NAZIONALE	7	A	52.24	PANETTERIA	157	TERZIARIO
530	ALESSO	VIA LIBERTÀ	4	B	55.4	BAR	188	TERZIARIO
446	ALESSO	VIA LIBERTÀ	13	SERVIZI	55.3	RISTORANTE	111	TERZIARIO
102	ALESSO	PIAZZA QUATTRO NOVEMBRE	4	B	55.3	PIZZERIA	299	TERZIARIO
566	AVASINIS	VIA V. DEL BIANCO	5/1	A	55.4	BIRRERIA	215	TERZIARIO
519	AVASINIS	VIA FONTANA	19	A	52.27	BAR TABACCHERIA	91	TERZIARIO
95	AVASINIS	VIA MAGGIORE	6	A	55.4	BAR	156	TERZIARIO
215	AVASINIS	VIA R.G. MC BRIDE	10	B	51.53	COMMERCIO LEGNAME	25	TERZIARIO
216	AVASINIS	VIA LEALE	3	B	55.3	UFFICIO SOCIETÀ DI RISTORAZIONE	28	TERZIARIO
219	AVASINIS	VIA LEALE	38/A	B	45.2	UFFICIO IMPRESA EDILE	20	TERZIARIO
413	TRASAGHIS	PIAZZA UNITÀ D'ITALIA	8	SERVIZI	75.1	MUNICIPIO	700	TERZIARIO
103	TRASAGHIS	VIA ARMANDO DIAZ	3	B	85.13	DENTISTA	43	TERZIARIO
103	TRASAGHIS	VIA ARMANDO DIAZ	5	B	93.02	PARRUCCHIERA	127	TERZIARIO
161	TRASAGHIS	VIA ARMANDO DIAZ	46	B	55.27	ALIMENTARI	96	TERZIARIO

U.T.	Località	Nome via	Civico via	Zona P.R.G.	ATECO 2002	Descrizione	mq	Tipologia
65	TRASAGHIS	VIA ARMANDO DIAZ	57	RP	55.4	BAR - ENOTECA	214	TERZIARIO
122	TRASAGHIS	VIA GRIFFEN	1	B	55.4	BAR - BIRRERIA	101	TERZIARIO
440	TRASAGHIS	PIAZZA 6 MAGGIO	11	SERVIZI	85.12	AMBULATORIO MEDICO	25	TERZIARIO
139	TRASAGHIS	VIA ONORIO DE LUCA	32	B	74.20	UFFICIO TECNICO	35	TERZIARIO
143	TRASAGHIS	VIA ONORIO DE LUCA	58	B	52.42	ABBIGLIAMENTO	210	TERZIARIO
139	TRASAGHIS	VIA ONORIO DE LUCA	38	B	85.12	AMBULATORIO MEDICO	42	TERZIARIO
100	TRASAGHIS	VIA ONORIO DE LUCA	43	B	45.2	UFFICIO IMPRESA OPERE INGEGNERIA	12	TERZIARIO
100	TRASAGHIS	VIA ONORIO DE LUCA	31	B	65.11	BANCA	170	TERZIARIO
426	TRASAGHIS	VIA ONORIO DE LUCA	63	SERVIZI	50.5	DISTRIBUTORI CARBURANTE	112	TERZIARIO
96	TRASAGHIS	VIA ONORIO DE LUCA	13	B	93.03	ONORANZE FUNEBRI	70	TERZIARIO
513	TRASAGHIS	VIA ONORIO DE LUCA	6	A	72.60	UFFICIO INFORMATICA	23	TERZIARIO
513	TRASAGHIS	VIA ONORIO DE LUCA	2	A	52.22	MACELLERIA	123	TERZIARIO
513	TRASAGHIS	VIA ONORIO DE LUCA	24	A	52.24	PANETTERIA	296	TERZIARIO
131	TRASAGHIS	VIA E. PETRIGNANI	7	B	74.20	UFFICIO PERITO INDUSTRIALE	16	TERZIARIO
432	TRASAGHIS	VIA E. PETRIGNANI	1	SERVIZI	64.11	POSTE	111	TERZIARIO
229	BRAULINS	VIA PONTE	14	B	55.27	ALIMENTARI	97	TERZIARIO
106	BRAULINS	VIA PERARIA	7	B	55.4	PUB	172	TERZIARIO
509	PEONIS	VIA PERUGIA	21	A	52.27	PRODUZIONE MIELE	20	TERZIARIO
94	PEONIS	VIA TREMUGNA	3	A	55.4	BAR	61	TERZIARIO
103	TRASAGHIS	PIAZZA UNITA' D'ITALIA	5/B	B	52.48	FIORERIA	74	TERZIARIO
513	TRASAGHIS	PIAZZA UNITA' D'ITALIA	1	A	55.4	BAR	229	TERZIARIO
103	TRASAGHIS	PIAZZA UNITA' D'ITALIA	4	B	65.11	BANCA	121	TERZIARIO
103	TRASAGHIS	PIAZZA UNITA' D'ITALIA	3	B	52.31	FARMACIA	96	TERZIARIO
54	AVASINIS	VIA MAGGIORE	10	RP	52.48	BIGIOTTERIA	93	TERZIARIO
202	TRASAGHIS	VIA ONORIO DE LUCA	68	B	55.3	PIZZERIA	206	TERZIARIO
57	ALESSO	VIA TOLMEZZO	56	RP	80.41	SCUOLA DI VELA	75	TERZIARIO

ALLEGATO 4 - Sopralluoghi visivi

Località	Alesso	Data sopralluogo	13/12/2011
Postazione	S1	U.T.	422
Caratteristiche dell'area	Depuratore in contesto agricolo		
Note	Il sopralluogo ha evidenziato la presenza di un depuratore non rumoroso. Si distingue rumore da traffico veicolare autostrada A23		

Descrizione fotografica del rilievo:



Località	Avasinis	Data sopralluogo	13/12/2011
Postazione	S2	U.T.	411
Caratteristiche dell'area	Depuratore in contesto agricolo		
Note	Il sopralluogo ha evidenziato la presenza di un depuratore privo di sorgenti di rumore rilevante.		

Descrizione fotografica del rilievo:



Località	Peonis	Data sopralluogo	13/12/2011
Postazione	S3	U.T.	254
Caratteristiche dell'area	Zona D in contesto agricolo		
Note	Il sopralluogo ha evidenziato l'assenza di attività e di sorgenti di rumore.		

Descrizione fotografica del rilievo:



Località	Peonis	Data sopralluogo	13/12/2011
Postazione	S4	U.T.	412
Caratteristiche dell'area	Depuratore in contesto agricolo		
Note	Dal depuratore di sente il rumore di scroscio d'acqua. Rumore di fondo industria localizzata in Comune di Osoppo.		

Descrizione fotografica del rilievo:



Località	Via Lago, 26 - Alesso	Data sopralluogo	13/12/2011
Postazione	S5	U.T.	247
Caratteristiche dell'area	Zona D attualmente adibita a zona residenziale		
Note	Il sopralluogo ha evidenziato l'assenza di sorgenti di rumore rilevanti ad eccezione del rumore di fondo proveniente dall'autostrada A23.		

Descrizione fotografica del rilievo:



Località	Alesso lungo S.R. n.512	Data sopralluogo	13/12/2011
Postazione	S6	U.T.	242
Caratteristiche dell'area	Zona D in contesto agricolo		
Note	Il sopralluogo ha evidenziato l'assenza di sorgenti di rumore e di attività.		

Descrizione fotografica del rilievo:



Località	Via Borgo Oncedis, 25	Data sopralluogo	13/12/2011
Postazione	S7	U.T.	244
Caratteristiche dell'area	Zona D in contesto agricolo		
Note	L'area risulta parzialmente dismessa e non utilizzata. Si esclude la presenza di sorgenti sonore.		

Descrizione fotografica del rilievo:



Località	Via Borgo Oncedis, 21	Data sopralluogo	13/12/2011
Postazione	S8	U.T.	162
Caratteristiche dell'area	Zona residenziale di espansione in contesto agricolo + Attività in zona impropria (impresa edile)		
Note	Il sopralluogo ha escluso la presenza di sorgenti di rumore		

Descrizione fotografica del rilievo:



Località	Via Borgo Oncedis, 9	Data sopralluogo	13/12/2011
Postazione	S9	U.T.	256
Caratteristiche dell'area	Azienda agricola in area periferica al centro abitato		
Note	Il sopralluogo ha escluso la presenza di sorgenti di rumore rilevante.		

Descrizione fotografica del rilievo:



Località	Via Tolmezzo - Alesso	Data sopralluogo	13/12/2011
Postazione	S10	U.T.	59
Caratteristiche dell'area	Area in classe IV adiacente ad area in classe II		
Note	L'area ospita un campeggio chiuso nel periodo invernale.		

Descrizione fotografica del rilievo:



Località	Piazza IV Novembre, 4 - Alesso	Data sopralluogo	13/12/2011
Postazione	S11	U.T.	472
Caratteristiche dell'area	Area residenziale in classe IV adiacente ad area in classe II		
Note	La zona è adibita a residenza e ad attività commerciali. Non sono presenti sorgenti di rumore significative.		

Descrizione fotografica del rilievo:



Località	Avasinis	Data sopralluogo	13/12/2011
Postazione	S12	U.T.	257
Caratteristiche dell'area	Zona D in contesto agricolo		
Note	L'area ospita un'azienda agricola priva di sorgenti di rumore significative.		

Descrizione fotografica del rilievo:



Località	Via Fontana, 10 - Avasinis	Data sopralluogo	13/12/2011
Postazione	S13	U.T.	214
Caratteristiche dell'area	Area in classe IV adiacente ad area in classe II		
Note	L'area è adibita a residenza. Non sono presenti sorgenti di rumore significative.		

Descrizione fotografica del rilievo:



Località	Via Peraria, 7 - Braulins	Data sopralluogo	13/12/2011
Postazione	S14	U.T.	106
Caratteristiche dell'area	Area in classe IV adiacente ad area in classe II		
Note	Nella zona è presente un bar e abitazioni. Non sono presenti sorgenti di rumore significative.		

Descrizione fotografica del rilievo:



Località	Via Roste Nuove, 20 - Trasaghis	Data sopralluogo	13/12/2011
Postazione	S15	U.T.	249
Caratteristiche dell'area	Zona D in contesto agricolo		
Note	Nell'area è presente un'attività di lavorazioni meccaniche non rumorosa.		

Descrizione fotografica del rilievo:



Località	Via A. Diaz, 43 Trasaghis	Data sopralluogo	13/12/2011
Postazione	S16	U.T.	253
Caratteristiche dell'area	Zona D in contesto agricolo		
Note	Nell'area è presente una rivendita di materiali per l'edilizia non rumorosa.		

Descrizione fotografica del rilievo:



Località	Via Onorio de Luca 14 - Trasaghis	Data sopralluogo	13/12/2011
Postazione	S17	U.T.	248
Caratteristiche dell'area	Zona D in centro abitato		
Note	L'area ospita una pasticceria.		

Descrizione fotografica del rilievo:



Località	S.R. n.512 - Trasaghis	Data sopralluogo	13/12/2011
Postazione	S18	U.T.	251
Caratteristiche dell'area	Zona D in contesto agricolo		
Note	Nell'area è presente un'officina priva di sorgenti di rumore significative		

Descrizione fotografica del rilievo:



Località	Via Tramugna, 7 - Peonis	Data sopralluogo	13/12/2011
Postazione	S19	U.T.	414
Caratteristiche dell'area	Area in classe IV adiacente ad area in classe II		
Note	La zona è a destinazione residenziale e non sono presenti sorgenti di rumore significative.		

Descrizione fotografica del rilievo:



Località	Via VIII ottobre - Alesso	Data sopralluogo	13/12/2011
Postazione	S20	U.T.	255
Caratteristiche dell'area	Azienda agricola in contesto residenziale		
Note	Le principali fonti di rumore sono l'autostrada e la S.R. n.512. Da sopralluogo si escludono altre sorgenti specifiche.		

Descrizione fotografica del rilievo:



Località	S.R. n.512 - Alesso	Data sopralluogo	13/12/2011
Postazione	S21	U.T.	64
Caratteristiche dell'area	Area in classe IV adiacente ad area in classe II		
Note	Nell'area è presente una discoteca e un'area di parcheggio.		

Descrizione fotografica del rilievo:



Località	Via Tolmezzo - Alesso	Data sopralluogo	13/12/2011
Postazione	S22	U.T.	57
Caratteristiche dell'area	Punto di approdo al lago Dei Tre Comuni per piccole imbarcazioni		
Note	Il sopralluogo è stato effettuato in periodo di chiusura del centro pertanto non si registrano rumori particolari.		

Descrizione fotografica del rilievo:



Località	Via Cjalcor - Alesso	Data sopralluogo	15/12/2011
Postazione	S23	U.T.	246
Caratteristiche dell'area	Zona D in contesto agricolo		
Note	Nell'area non si registrano sorgenti di rumore significative		

Descrizione fotografica del rilievo:

